

PERTRATTAZIONI

della III tornata Epoca VII

della

DIETA PROVINCIALE

della

CONTEA PRINCIPESCA

di

Gorizia e Gradisca

redatte sulle annotazioni stenografiche

Anno 1897-1898.



GORIZIA 1898

Tip. Seitz. — La Giunta prov. ed.

LIBRARY OF THE
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION
WASHINGTON, D. C.

GOVERNMENT PRINTING OFFICE

25216 / 1887-1888



30 D 121.566 / 1927

GIUNTA

della

Dieta provinciale

della

CONTEA PRINCIPESCA di GORIZIA e GRADISCA



Presidente :

S. E. FRANCESCO Conte CORONINI-CRONBERG

Assessori :

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE

„ Dr. de PAJER-MONRIVA LUIGI

„ Dr. TUMA ENRICO

„ Dr. VERZEGNASSI FRANCESCO

eletto da tutta l'assemblea della Dieta.

eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.

eletto dai deputati dei comuni foresi.

eletto dai deputati del grande possesso.

Assessori supplenti :

Signor prof. BERBUĆ GIOVANNI

„ Dr. MARANI FRANCESCO

„ Dr. GREGORČIĆ ANTONIO

(vacante)

eletto da tutta l'assemblea della Dieta.

eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.

eletto dai deputati dei comuni foresi.

eletto dai deputati del grande possesso.

DIETA PROVINCIALE

della

PRINCIPESCA CONTEA DI GORIZIA E GRADISCA

III. tornata, Epoca VII

Capitano provinciale:

S. E. Signor CORONINI-CRONBERG Conte FRANCESCO, Consigliere intimo attuale e Ciambellano di S. M., Colonnello f. d. s., Cav. di I. classe dell'ordine della Corona ferrea; fregiato della Medaglia del merito militare; Presidente dell' i. r. Società agraria di Gorizia e della Commissione pell'imboschimento del Carso in Gorizia; Conservatore della Commissione centrale per monumenti artistici e storici; Cittadino onorario della città capitale provinciale di Gorizia, nonchè delle città, borghate e dei luoghi di Aquileia, Canale, Cervignano, Dornberg, Plezzo, Aidussina, Caporetto, Comen, Monfalcone, Sesana e Serpenizza, Podestà di S. Pietro ecc. eletto dalla città di Gorizia.

Sostituto:

Sig. Dr. ANTONIO GREGORČIĆ, professore di teologia nel Seminario centrale di Gorizia, deputato al Consiglio dell' Impero. eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino, Plezzo e Circhina.

Deputato per voto virile:

S. E. Rev. Monsignore GIACOMO MISSIA Principe Arcivescovo, Consigliere intimo di S. M. I. e R. A., Cav. della Corona ferrea di I. classe, Dottore in sacra Teologia ecc. ecc.

Deputati:

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE, avvocato in Gorizia. eletto dai comuni foresi dei distretti di Comen e Sesana.

Signor BERBUČ GIOVANNI, i. r. professore presso le Scuole reali sup. in Gorizia. eletto dai Comuni foresi dei distretti di Gorizia, Canale ed Aidussina.

CORONINI-CRONBERG Conte ALFREDO, possidente in Gorizia, Deputato al Consiglio dell' Impero. eletto dal grande possesso sloveno.

- Signor **DOTTORI ANTONIO**,
Cavaliere degli Alberoni, Cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe, decorato della Croce d'oro del merito colla corona, possidente in Ronchi.
eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- Signor **GRČA BIAGIO**,
Parroco di Sampasso.
eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia, Canale e Aidussina.
- Signor **KLANČIĆ ANTONIO**,
decorato della Croce d'oro del merito.
Podestà di Podgora.
eletto dal grande possesso sloveno.
- Signor **LAPANJA GIOVANNI**,
geometra civile in Caporetto.
eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino, Plezzo e Circhina.
- Signor **LOCATELLI Barone MICHELE**,
I. e R. Ciambellano, Cav. dell'ordine della corona ferrea di III classe, possidente e podestà di Cormons.
eletto dalla città di Gradisca e dalla borgata industriale di Cormons.
- Signor Dr. **MARANI FRANCESCO**,
avvocato in Gorizia.
eletto dalla Camera di Commercio ed Industria in Gorizia.
- Signor **MICHELI VINCENZO**,
possidente e podestà di Campolongo.
eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- Signor **MIGHETTI LODOVICO**,
commerciante, Vicepresidente della Camera di Commercio ed Industria in Gorizia.
eletto dalla Camera di Commercio ed Industria in Gorizia.
- Signor **MUHA ANTONIO**,
possidente, Presidente del Comitato stradale di Sesana.
eletto dai comuni foresi dei distretti di Sesana e Comen.
- Signor Dr. de **PAJER LUIGI** Cav. di Monriva,
Commendatore dell'ordine di Francesco Giuseppe I., Cavaliere dell'ordine della Corona ferrea di III classe, avvocato, Presidente della Camera degli avvocati in Gorizia e possidente.
eletto dal grande possesso italiano.
- Signor **PANIGAI Conte GIACOMO**,
I. R. Tenente dei Bersaglieri a cavallo n. a., possidente e podestà di Scodovacca.
eletto dal grande possesso italiano.
- Signor **ROJIC ALESSIO**,
dottore in medicina in Gorizia.
eletto dal grande possesso sloveno.
- Signor **TUMA ENRICO**,
i. r. Aggiunto giudiziario in pensione e Concipiente di avvocatura in Gorizia.
eletto dalle borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina.
- Signor **VALENTINIS Conte EUGENIO**,
di Monfalcone.
eletto dalle città e borgate industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado.
- Signor Dr. **VENUTI CARLO**,
avvocato, podestà di Gorizia.
eletto dalla città di Gorizia.
- Signor Dr. **VERZEGNASSI FRANCESCO**,
avvocato in Gorizia e possidente.
eletto dal grande possesso italiano.



Indice alfabetico.

	anno	giorno della seduta	pagina
A.			
Abram Dr. Giuseppe, assessore provinciale ed avvocato in Gorizia eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	1898	23/9	17
Abbuono sulle imposte erariali: progetto di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Addizionali soggette alla legislazione provinciale: progetto di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Apertura della Dieta provinciale III tornata Epoca VII	1897	28/12	1
Assassinio di S. M. L' Imperatrice Elisabetta: Commemorazione della sua morte	1898	19/9	2
B.			
Bolko Leopoldo, podestà di Cernizza e possidente, nominato membro della commissione dell'imposta industriale	1898	23/9	17
C.			
Casagrande Angelo, industriale e possidente in Aidussina eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	1898	23/9	17
Chiozza Giuseppe, industriale e possidente in Gradisca eletto membro sostituto della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Chiusura della III. tornata dietale Epoca VII	"	23/9	17
Claricini de Edoardo I. e R. Colonnello i. r. in Versa, eletto membro sostituto della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Commemorazione della morte di S. M. L' Imperatrice Elisabetta	"	19/9	2
Commemorazione della morte del Principe Arcivescovo Luigi Mattia Zorn	"	23/9	8
Commissione dell'imposta industriale: nomina di 4 membri e 4 sostituti	"	23/9	17
Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale: nomina di 8 membri e di 8 sostituti	"	23/9	17
Condoglianze della Dieta provinciale con Sua Maestà l' Imperatore, per la morte di S. M. L' Imperatrice Elisabetta	"	19/9	3
Cotiè Giuseppe, possidente in Cerou superiore, eletto membro sostituto della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Cristofolletti Giacomo, farmacista in Gorizia, nominato membro sostituto della commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
D.			
Dieta provinciale invia condoglianze a S. M. L' Imperatore nella luttuosa circostanza della morte di S. M. L' Imperatrice	"	19/9	3
Dieta provinciale: indirizzo di omaggio a S. M. L' Imperatore in occasione del 50.º anniversario della Sua salita al Trono Imperiale	"	21/9	4
Dreossi Giuseppe fu Francesco possidente in Cervignano: nominato membro della Commissione dell'imposta industriale	"	21/9	5
	"	21/9	17

	anno	g'orno della seduta	pagina
Due dicembre 1898 : indirizzo di omaggio a S. M. L'Imperatore Francesco Giuseppe I in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al Trono	1898	21/9	5
E.			
Elisabetta : Commemorazione della morte di S. M. L'Imperatrice Elisabetta	"	19/9	2
Esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale (rapporto della Giunta provinciale col quale presenta un disegno di legge concernente ecc. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
F.			
Fabris Marchese Angelo, possidente in Begliano, nominato membro sostituto della commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
Francesco Giuseppe I Imperatore: ringrazia la Dieta provinciale per le condoglianze inviateGli nella luttuosa circostanza della morte di S. M. L'Imperatrice Elisabetta	"	21/9	4
Francesco Giuseppe I Imperatore: Indirizzo di omaggio a S. M. in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al Trono Imperiale	"	21/9	5
G.			
Giunta provinciale propone un atto di omaggio a S. M. L'Imperatore in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al trono Imperiale	"	21/9	5
Giunta provinciale: rapporto col quale presenta un disegno di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Godina Daniele Podestà di Aidussina e possidente, eletto membro della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Grablovitz Adolfo, ingegnere in Ronchi, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
I.			
Imperatore Francesco Giuseppe I, ringrazia la Dieta provinciale per l'atto di condoglianza inviatoGli nella luttuosa circostanza della morte di S. M. L'Imperatrice Elisabetta	"	21/9	4
Imperatore Francesco Giuseppe I, atto di omaggio della Dieta provinciale in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al Trono Imperiale 2 dicembre 1898	"	21/9	5
Imperatrice Elisabetta: commemorazione della morte di S. M. L'Imperatrice	"	19/9	2
Imposta industriale: nomina di 4 membri della Commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
Imposta sulla rendita personale: nomina di 8 membri della commissione d'appello per la commisurazione della	"	23/9	17
Imposta rendita: legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Indirizzo di omaggio della Dieta provinciale a Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al Trono Imperiale, 2 dicembre 1898	"	21/9	5
Industria : nomina di 4 membri della commissione dell'imposta industria e di 4 sostituti	"	23/9	17
Interpellanza del deputato Venuti al Governo, sui mali già lamentati in quella prodotta nella seduta dietale del 19 febbraio 1897	"	23/9	8
Interpellanza del deputato Marani in merito allo stato anormale della Scuola slovena	"	23/9	10

	anno	giorno della seduta	pagina
Interpellanza del deputato Verzegnassi sulle pubbliche violenze perpetrate dagli sloveni contro gli italiani	1898	23/9	14
K.			
Kocjančič Andrea, possidente in Podgora, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
L.			
Lapanja Giovanni, deputato provinciale e geometra civile in Caporetto, eletto membro sostituto della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Lazzari Guido possidente in Podgora, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale, nonchè una simile esenzione riguardo all'imposta sopra emolumenti maggiori degli impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, degli impiegati militari, della marina e della milizia territoriale, degli impiegati provinciali e dei sacerdoti in cura d'anime in quanto colpisce la loro congrua. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Lisjak Dr. Andrea, medico in Gorizia, eletto membro sostituto della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Locatelli barone Michele, deputato provinciale e possidente in Cormons, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
M.			
Membri della commissione dell'imposta industriale. Elezione	"	23/9	17
Membri della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale. Nomina di 8 membri e di 8 sostituti	"	23/9	17
Mighetti Lodovico, deputato provinciale, presta la solenne promessa	"	21/9	4
Missia Dr. Giacomo, Principe Arcivescovo, presta la solenne promessa di deputato provinciale	"	21/9	4
Možetič Francesco, capomastro muratore in Gorizia, nominato membro sostituto della commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
Muha Antonio, deputato provinciale e possidente in Corgnale è nominato membro sostituto della commissione sull'imposta industriale	"	23/9	17
P.			
Pajer de Monriva Cavaliere Luigi, assessore provinciale ed avvocato in Gorizia, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Perco Massimiliano, geometra civile e possidente in Gradisca, eletto membro sostituto della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Principe Arcivescovo, S. E. Dr. Giacomo Missia, presta la solenne promessa di deputato provinciale	"	21/9	4
Principe Arcivescovo Luigi Mattia Zorn, commemorazione della sua morte	"	23/9	8
Progetto di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale, nonchè una simile esenzione riguardo all'imposta sopra emolumenti maggiori degli impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, degli impiegati militari,			

	anno	giorno della seduta	pagina
della marina e della milizia territoriale, degli impiegati provinciali e dei sacerdoti in cura d'anime in quanto colpisce la loro congrua. (Vedi allegato N. 1).	1898	23/9	16
R.			
Rapporto della Giunta provinciale con cui propone un atto di omaggio a S. M. L'Imperatore in occasione del 50.o anniversario della sua salita al Trono Imperiale 2 dicembre 1898	"	21/9	5
Rapporto della Giunta provinciale col quale presenta un disegno di legge circa l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale. (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Rendita personale: progetto di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale (Vedi allegato N. 1).	"	23/9	16
Rendita personale: nomina di 8 membri della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale, e di 8 sostituti	"	23/9	17
S.			
S. M. L'Imperatore Francesco Giuseppe I, ringraziamento alla Dieta per le condoglianze inviateGli nel luttuoso avvenimento della morte di S. M. L'Imperatrice Elisabetta	"	21/9	4
S. M. L'Imperatore Francesco Giuseppe I: atto di omaggio in occasione del 50.o anniversario della Sua salita al Trono Imperiale, 2 dicembre 1898.	"	21/9	5
Sarcinelli Pietro proprietario di fabbrica laterizi in Cervignano: nominato membro sostituto della commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
Scuola slovena: interpellanza in merito allo stato anormale di quella	"	23/9	10
Seitz Dr. Edoardo proprietario di tipografia in Gorizia: nominato membro della commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
Sloveni contro gli Italiani: interpellanza del deputato Verzegnassi sulle pubbliche violenze perpetrate dagli	"	23/9	14
T.			
Tonkli Cavaliere Dr. Giuseppe, possidente ed avvocato in Gorizia, eletto membro della commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale	"	23/9	17
Tonkli Dr. Nicolò, avvocato in Gorizia: nominato membro della Commissione dell'imposta industriale	"	23/9	17
V.			
Valentinis Conte Eugenio, deputato provinciale, presta la solenne promessa	"	21/9	4
Venuti , deputato provinciale, interpellanza al Governo sui mali già lamentati in quella prodotta nella seduta dietale del 19 febbraio 1897	"	23/9	8
Verzegnassi , deputato provinciale, interpellanza sulle pubbliche violenze perpetrate dagli sloveni contro gli italiani	"	23/9	14
Z.			
Zorn Luigi Mattia, Principe Arcivescovo, commemorazione della sua morte	"	23/9	8

P R E S E N T I:

Il Capitano provinciale
Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

e N. 10 deputati.

(Principio della seduta ore 11 ant.)

Capitano: Onorevoli Signori!

Dovrei tenere il discorso inaugurale di questa sessione dietale dinanzi a quest'Eccelsa Dieta, ma invece non posso pur troppo che constatare il desolante spettacolo che mi si presenta di vedere i seggi tutti vuoti alla mia destra e quindi che non ci troviamo nel numero prescritto dal Regolamento provinciale. Deplorando vivamente questa assenza io debbo quindi dispensarmi dal tenere un discorso improntato a quella consueta calma colla quale sempre noi inaugurammo i nostri lavori dietali a vantaggio di questa diletta nostra Provincia.

Ciò mi duole tanto più, perchè avrei desiderato che appunto in quest'anno avremmo potuto procacciare col concorde nostro procedere un momento di soddisfazione a S. M. l'Augustissimo ed amatissimo nostro Imperatore.

Sperando tuttavia nell'avvenire, mi rassegnò e mi limito ad invitarvi, Onorevoli Signori, ad esprimere a nome di tutti gli abitanti di questa Provincia senza distinzione alcuna i sensi d'inconcussa fedeltà e divozione verso S. M. l'Augustissimo Imperatore portandoGli un triplice: Evviva!

Evviva S. M. l'Augustissimo nostro Imperatore Francesco Giuseppe I.! Evviva! Evviva! (*I deputati rispondono tre volte EVVIVA!*)

Io non posso altro che annunciare che quest'Eccelsa Dieta venne convocata per oggi colla Patente Sovrana del 21 corrente, e che a rappresentare il Governo fu nominato l'Illustrissimo Signor Consigliere aulico Cavaliere Luigi de Bosizio.

Non trovandoci in numero legale non posso aprire l'odierna seduta, e devo riservarmi di convocare Signori ad un'altra seduta quando avrò l'assicurazione che la nostra Dieta potrà regolarmente funzionare.

(Fine alle 11 $\frac{1}{4}$ ant.)

Contenuto: Commemorazione della morte di S. M. L'Imperatrice Elisabetta.

P R E S E N T I :

Il Capitano provinciale
Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

S. E. Reverendissima Monsignore Dr. Giacomo Missia Principe Arcivescovo
e N. 20 deputati.

(Principio della seduta ore 5 pom.)

Capitano : Trovandoci raccolti in numero legale dichiaro aperta la seduta.

Onorevoli Signori!

Allorquando in ossequio alla Sovrana Patente che ordinava la ripresa delle pertrattazioni dietali indiceva l'odierna seduta, credeva invitarvi a prendere le disposizioni per partecipare alla celebrazione d'un fausto avvenimento nella nostra Serenissima Casa regnante.

Ed invece qual desolante compito mi si presenta dinanzi quest'oggi dopo la funesta tragedia di Ginevra, che fa fremere d'indignazione e di raccapriccio non solo la nostra Austria, ma tutto il mondo civile da un polo all'altro.

Quello stile micidiale vibrato dalla mano scellerata di un miserabile, spegnendo la nobile esistenza di un essere adorato, ha trafitto anche i nostri cuori.

Piangiamo la Donna eletta, adorna di mente elevata, di cuore pietoso, delle più rare virtù che Le costituivano una corona più splendida del diadema imperiale.

Piangiamo la fida Compagna dell'amatissimo nostro Imperatore, il più saldo suo sostegno nelle ore penose di gravi cure e di atroci affanni.

Piangiamo l'indimenticabile nostra Sovrana che a Sè ci rendeva soggetti con incomparabile amabilità unita a contegno che imponeva venerazione e rispetto, che era nata ad essere Sovrana per l'intrepido suo coraggio col quale affrontava qualsiasi pericolo, eroicamente palesato negli ultimi suoi momenti col sostenersi ancora dopo ricevuto l'empia percossa per continuare, già colla mortal ferita in seno, il cammino prefisso, finchè coi sensi le forze totalmente svanirono.

Piangiamo inconsolabili, perchè le nostre lacrime non valgono a nulla, non valgono a ridonar la vita a quella salma preziosa che ora dorme il sonno eterno nella tomba dell'imperiale casato d' Absburgo-Lorena.

Dalla povera vittima immolata da cieco furore rivolgiamo intenerito lo sguardo al vedovato Consorte travagliato da immane dolore, e ci sentiamo compresi da immensa compassione.

Častiti gospodje! Če se te dni oziramo po naši deželi, vidimo od enega konca do drugega po vseh hišah vihrati znamenja žalosti.

Kažejo nam, koliko britkost občutijo vsi njeni prebivalci nad tem, da je tako strašno gorje zadelo našega premilostnega Cesarja in Gospoda, celo yladarsko rodbino in celo državo z vsemi njenimi prebivalci; kako hudo občutijo zgubo preljubljene deželne matere, nad vse vzvišene gospe, katero je peklenški zločin iztrgal naši ljubezni.

Kažejo pa nam tudi, da neha med nami vsaka različnost menenja, kadar gre za osodo našega hudo skušanega Vladarja in da nas čuti češčenja, zvestobe in vdanosti do Njega, ki nas vse enakomerno ljubi in varuje, takoj zjedinijo.

Sono sicuro, onorevoli Signori, del Vostro pieno assenso, se Vi propongo di deporre alla soglia del Trono Imperiale la riverente espressione del Vostro profondo cordoglio e l'assicurazione di indelebile fedeltà che al cimento di cotanta sciagura maggiormente ancora si accentua col fervido voto che a Dio piaccia donare all'Augustissimo nostro Imperatore la forza onde sopportare il colpo tremendo subito e reggere fino a lontanissimo avvenire col mite Suo scettro quest' Impero ed i Suoi popoli.

Egualmente sono convinto che vorrete aderire che in segno di lutto venga immediatamente levata la presente seduta. (*generale assenso*).

La dichiaro dunque chiusa riservandomi, onorevoli Signori, d'invitarvi in iscritto alla prossima.

(Chiusa la seduta alle 5¹/₂)

Contenuto: Solenne promessa di nuovi tre deputati. — Rapporto della Giunta provinciale col quale si propone un atto di omaggio a Sua Maestà in occasione del 50° anniversario della Sua salita al Trono Imperiale.

P R E S E N T I:

Il Capitano provinciale

Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale

Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

S. E. Reverendissima Monsignore Dr. Giacomo Missia Principe Arcivescovo.

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta alle 6³/₄ pom.)

Capitano: Ci troviamo in numero legale, dichiaro aperta la seduta e prego di leggere il P. V. dell'antecedente.

ff. di Segretario: (legge il P. V. della seduta del 19 settembre 1898)

Capitano: Ritengo che nessuno degli Onorevoli Signori avrà alcunchè da osservare sul processo verbale testè preletto, e lo dichiaro quindi per approvato. (*Nessuno fa delle osservazioni.*)

Abbiamo ancora una formalità da soddisfare prima di procedere alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

La Dieta provinciale cioè conta alcuni nuovi membri i quali non hanno prestato ancora la solenne promessa prescritta dal Regolamento provinciale, e questi sono S. E. il Principe Arcivescovo e gli Onorevoli Signori Lodovico Mighetti ed Eugenio Conte Valentinis.

Preleggerò la prescritta formola in tutte e due le lingue. (*la legge. Indi il Capitano provinciale invita a prestare la solenne promessa S. E. il Principe Arcivescovo, il quale risponde: Obljubim, e così pure gli Onorevoli Mighetti e Conte Valentinis, i quali rispondono: Prometto.*)

Ho l'onore di comunicare che al telegramma spedito in seguito a deliberato di quest'Eccelsa Dieta l'altro dì, ieri S. M. si è graziosamente degnata di rispondere col seguente dispaccio:

Ringrazio cordialmente la Dieta della mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca per le sì calde espressioni di condoglianza e congiuntivi voti di prosperità nei quali riscontro con cuore commosso una novella prova della sua lealtà e fedele attaccamento a me sempre addimostrato.

Francesco Giuseppe.

Njegovo Veličanstvo mi je premilostno blagovolilo poslati v odgovor na sožalnico visocega zbora naslednjo brzojavno zahvalo:

„Presčno zahvalujem deželni zbor Moje poknežene grofovine Goriške in Gradiške na tem, da mi je tako vroče izrazil svoje sožalje in poklonil svoja voščila, saj mi je to nov dokaz njegove vsikdar razodele lojalnosti in zveste udanosti.“

Franc Jožef.

Ed ora passiamo a trattare l'argomento che si trova all'ordine del giorno, che è il rapporto della Giunta provinciale col quale si propone un atto di omaggio a S. M. in occasione del 500° anniversario della Sua salita al Trono Imperiale.

L'onorevole referente è pregato di leggere il rapporto a nome della Giunta provinciale.

Pajer: (GN. 4125/98.)

ECCELSA DIETA,

Per dare espressione al desiderio generale delle popolazioni della Provincia, la Giunta provinciale propone che venga deliberato:

Il Capitano provinciale è incaricato di recarsi, assieme a due assessori provinciali, in deputazione a Vienna per fare atto di rispettoso omaggio, presentando nell'incontro del giubileo di Sua Maestà l'Imperatore il seguente indirizzo artisticamente decorato:

Sacra Maestà,

Il 2 dicembre di quest'anno si compie un mezzo secolo dal dì che la Divina Provvidenza volle si concentrasse nelle auguste mani di Vostra Sacra Maestà il reggimento supremo delle genti austriache e tempi nuovi facessero fiorire una vita novella.

Al senso di profonda ammirazione, che ridestano le memorie di questo periodo di cure e di conquiste, di lotte e di vittorie, di amarezze e di compiacenze, si accoppia nelle popolazioni della principesca Contea di Gorizia e Gradisca la gioia di vederlo felicemente compiuto e la speranza che per Vostra Sacra Maestà le glorie del passato trovino splendido riflesso in un lungo avvenire di dolci soddisfazioni e di luminose conquiste coronate dall'affetto filiale di popoli felici e riconoscenti.

Con illuminata coscienza del grave compito di rendere i popoli felici la Sacra Maestà Vostra affrontava i problemi della rigenerazione intellettuale, politica ed economica, e come l'alto grado di perfezionamento raggiunto mercè colossali riforme in tutti i rami della pubblica amministrazione, lo slancio mirabile dato all'attività nel dominio delle scienze e delle lettere, i larghi provvedimenti per ravvivare il commercio e le fonti della produzione e del lavoro, e le meravigliose opere di carità con magnanimo cuore elargite valsero a render più saldo l'amore e profondo il sentimento di gratitudine delle presenti generazioni beneficate, così le preziose opere monumentali in gran copia disseminate nell'Impero attesteranno alla posterità il favore accordato alle arti, mentre l'imponente sviluppo delle forze di terra e di mare offre sicura garanzia del prestigio della potenza.

Tutto concorre in mirabile armonia nel giubileo ad esaltare la gloria del Vostro paterno regno, Sacra Maestà, a dar brillante risalto alle doti della Vostra mente eletta, alla Vostra sapienza, alle Vostre virtù.

La Dieta provinciale della Vostra principesca Contea di Gorizia e Gradisca, qual devotissima rappresentante di popolazioni per tradizionale affezione attaccatissime a Vostra Sacra Maestà è felice

di potere a piedi dell' Augusto trono deporre, a glorificazione del faustissimo giubileo, in atto di umile omaggio, il caldissimo voto:

Che il Ciel conserri, protegga, benedica Vostra Sacra Maestà e la Serenissima Casa Imperiale e Reale.

Capitano: L'onorevole Tuma è pregato ora di voler preleggere il testo sloveno dello stesso atto.

Tuma: *VISOKI ZBOR!*

Da ustreže želji prebivalstva naše dežele, predlaga deželni odbor, naj sklene visoki zbor:

Naroča se deželnemu glavarju, da se poda z dvema deželnima odbornikoma v deputaciji na Dunaj in tam o priliki pedesetletnice vladarstva Nj. Veličanstva presvetlega Cesarja pokloni naslednjo umetno okrašeno čestitko:

Vaše Veličanstvo!

Dne 2. decembra tekočega leta konča polstoletje, od kar je hotela božja previdnost, da se v močnih rokah Vašega Veličanstva združi vrhovno vladarstvo avstrijskih ljudstev in da nova doba požene v cvet sveže živeljenje.

S čutom najrečjega občudovanja, ki ga vzbujajo spomini iz te dobe prizadevanja in uspehov, bojov in zmag, bitkosti in radosti, spaja se v prebivalstvu poknežene grofovine Goriške in Gradiške radost videti, da je ta doba srečno končala in nada, da se bo Vašemu Veličanstvu slava preteklosti sijajno odsevala v sladkem zadoščenju in svetlih uspehih lodočih dnij, katere bo vencala otroška ljubezen srečnih in hvaležnih narodov.

Z razsvitljeno zavestjo, da je zelo težavna naloga osrečiti narode, lotilo se je Vaše Veličanstvo problemov intelektualnega, političnega in gospodarskega preporoda, in kakor je visoka stopinja popolnosti dosežena po velikanskih preuravnavah v vseh panogah javne uprave, čudoviti vzlet v razvoju znanosti in slovstva, obširne naredbe v to, da se ožive trgovina, viri produkcije in dela, občudovanja vredna dela milosrčnosti visokodušnim srcem podeljena ojačila ljubezen ter unela čute hvaležnosti v sedanjih oblagodarjenih narodih; tako bodo dragocene monumentalne stavbe mnogobrojno nasejane po cesarstvu svedočile prihodnjim vekom, kako so se pospeševale umetnosti; velikanski razvoj vojne sile na suhem in na morju pa zajamčuje ugledno moč države.

Vse se sklada v to, da v čudoviti harmoniji poveljuje o jubileju slavo Vašega očetovskega vladarstva, da v sijajnem blesku razodeva darove Vašega vzvišenega duha, Vašo modrost, Vaše kreposti.

Deželni zbor Vaše poknežene grofovine Goriške in Gradiške kot najudaniši zastopnik ljudstva, ki se s tradicijalno ljubeznijo oklepa Vašega Veličanstva, je srečen, da more na podnožje staroslavne prestola položiti v proslavo preblaženega jubileja kot znak ponižnega čiščenja iskreno voščilo:

Bog ohrani, obvaruj, blagoslovi Vaše Veličanstvo in prejasno Cesarsko in Kraljevsko Hišo!

Capitano: La proposta testè preletta per la sua indole non può essere oggetto di discussione, e sapendo che tutti gli Onorevoli Signori saranno consenzienti alla medesima, gli invito ad esprimere la loro adesione col portare un triplice *evviva e živio* a S. M. Evviva S. M. L'Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I. ! Evviva! (*Tutti i deputati e fra il pubblico si grida: Viva! Živio!*)

Non abbiamo più altri argomenti all'ordine del giorno, ed io mi permetto quindi di fissare la prossima seduta per venerdì 23 corrente a ore 5 pom. mettendo all'ordine del giorno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Giunta provinciale col quale si presenta un disegno di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale, nonchè una

simile esenzione riguardo all'imposta sopra emolumenti maggiori degli impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, degli impiegati militari, della marina e della milizia territoriale, degli impiegati provinciali e dei sacerdoti in cura d'anime in quanto colpisce la loro congrua.

2. Nomina di 4 membri della Commissione provinciale per la commisurazione dell'imposta industriale e di 4 sostituti.

3. Nomina di 8 membri della Commissione di appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale e di otto sostituti.

E con ciò dichiaro chiusa la presente seduta.

(Fine della seduta a ore 7 pom.)

Contenuto: Commemorazione di S. E. il Principe Arcivescovo Luigi Mattia Zorn — Interpellanza del deputato Venuti al Governo, sui mali già lamentati in quella prodotta nella seduta dietale del 19 febbraio 1897. — Interpellanza del deputato Marani in merito allo stato anormale della scuola slovena. — Interpellanza del deputato Verzegnassi sulle pubbliche violenze perpetrate dagli sloveni contro gli italiani. — Progetto di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale. — Elezione di 4 membri della Commissione provinciale per la commisurazione dell'imposta industriale e di 4 sostituti. — Nomina di 8 membri della commissione di appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale e di 8 sostituti. — Chiusura della tornata dietale.

P R E S E N T I :

Il Capitano provinciale
Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Consigliere aulico Cav. Luigi de Bosizio

S. E. Reverendissima Monsignore Dr. Giacomo Missia Principe Arcivescovo
e 10 deputati.

(Principio della seduta, ore 6 $\frac{1}{2}$ pom.)

Capitano: Trovandoci in numero legale dichiaro aperta la seduta, e prego di leggere il Processo verbale dell'ultima.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta del 21 settembre a. c. in ambedue i testi*).

Capitano: Viene fatta qualche osservazione riguardo al processo verbale testè preletto? (*no*)
Non essendo il caso, lo dichiaro per approvato.

Onorevoli Signori!

Quelle solenni manifestazioni di duolo e di omaggio che sono partite da quest'Eccelsa Dieta in questi ultimi giorni non mi hanno lasciato l'opportunità di rammentare un lutto di quest'Eccelsa Dieta e di tutta la Provincia che quasi intiera costituisce l'arcidiocesi di Gorizia sofferto l'anno decorso, colla perdita dell'indimenticabile venerato Principe Arcivescovo Luigi Mattia Zorn.

Ora però non solo il dovere m'impone ricordarlo in seno a quest'Eccelsa Dieta, ma egualmente il cuore.

Tutti coloro che ebbero la fortuna di avvicinare il defunto Monsignore Zorn piangono sinceramente quel Pastore del suo gregge secondo la parola e lo spirito del vangelo, luminoso esempio di tutte le virtù cristiane e cittadine che con cuore addirittura angelico non pensava ad altro che di spargere benefici. La sua venerata memoria rimarrà indelebile in questa nostra Provincia. Gli Onorevoli Signori si sono già alzati dai loro seggi in espressione di lutto, e mi permetto di proporre che questa dimostrazione ed espressione di duolo da parte di quest'Eccelsa Dieta venga inserita nel protocollo dell'odierna seduta.

Mi sono state insinuate tre interpellanze dirette all'Eccelso Governo.

Prego i Signori di leggerle.

Venuti: Eccelsa Dieta! Nella seduta dietale del 19 febbraio 1897, i deputati italiani sedenti in quest'alto consesso, nel rivolgere un'interpellanza all'Eccelso i. r. Governo ed a S. E. il signor Conte Capitano circa i provvedimenti da prendersi onde rendere possibile una proficua attività della Dieta e mettere i deputati

italiani in condizione di potere coscienziosamente corrispondere al loro mandato, lamentavano lo stadio eccezionalmente grave che da un triennio a quella parte attraversava la Dieta stessa e la paralisi deleteria che ne inceppava ogni proficua attività rendendola impotente ad esaurire il suo compito che è quello di provvedere, ai molteplici bisogni della Provincia e di curarne il progressivo aumento di benessere con sagge disposizioni legislative in tutti i rami della pubblica amministrazione e rilevavano i motivi di tale gravissimo malessere che tutti s'impennano nelle pretese avanzate dai deputati della parte montana della Provincia, ispirati al più esclusivo feticismo nazionale, spinto sino al parossismo.

Fu quella l'ultima seduta di quella tornata, presenziata soltanto dai deputati italiani e dal compianto Principe Arcivescovo Monsignore Zorn. Nè d'allora in poi la Dieta poté efficacemente occuparsi degli interessi provinciali stante l'astensione osservata dai deputati sloveni impuntati a non sorpassare la soglia dell'aula dietale se non a prezzo di concessioni ingiuste alle quali i deputati italiani non potevano nè dovevano accedere, poichè facendolo, avrebbero tradito il loro mandato ed iniziato la rovina nazionale ed economica della regione da essi rappresentata — delitti questi ai quali essi non si presteranno mai!

Così coll'anno che oramai volge verso il tramonto andrà a compirsi un lustro d'irregolare funzionamento della rappresentanza provinciale. È un tempo prezioso miseramente perduto e questa perdita non può non essere rimpianta acerbamente da quanti sentono per questa terra che ci è madre, sieno dessi italiani o sloveni, un verace affetto non ottenebrato da utopie megalomani, che in questa nostra regione dovranno, per le particolarissime condizioni nostre, rimanere mai sempre utopie.

Sarebbe lunga e tediosissima opera l'enumerare partitamente i molti e gravissimi pregiudizi che da tale eccezionale condizione di cose, artificialmente creata e con tenacia degna di migliori propositi mantenuta, apportarono all'intera Provincia.

Basterà dire, che dal 1894 in poi, eccezion fatta pel 1896, la gestione provinciale funge senza un preventivo votato dalla Dieta, per cui la Giunta si trova assegnata a provvedere unicamente alle spese ordinarie correnti, nè può venire efficacemente incontro alle tante dimande di contributi e sussidi per costruzione, completamento o riattazione di strade, per regolazione ed arginatura di torrenti ecc. in gran parte avanzate da Comitati stradali e Comuni sloveni, come pure alle numerosissime suppliche per elargizioni presentate da studenti di università, politecnici ed altri istituti superiori.

Che se già il mancato aiuto da parte della Dieta costituisce per sè una somma considerevole essa va a raggiungere proporzioni ben più allarmanti quando alla stessa si aggiungano quei contributi, molte fiate, convien dirlo straordinariamente generosi, dall'Eccelso Governo assicurati condizionatamente al voto della Dieta.

Ne viene da ciò che per l'inconsulto ed antipatriotico procedere dei deputati sloveni, non solo non furono migliorate le viabilità della Provincia, specie nella parte montana della stessa, non solo non fu posto un argine al dilagare di furiosi torrenti con danno gravissimo della proprietà pubblica e privata, ma fu, mi si passi la dura parola, derubata di molte e molte diecine di migliaia di fiorini una popolazione poverissima che da queste opere ha diritto di attendere un provvidenziale sollievo alle tante sue miserie!

Nè in ciò consiste tutto il danno, dalla forzata inazione della rappresentanza provinciale derivato al nostro paese. Tace oramai da un quinquennio ogni operosità legislativa, reclamata da molte ed urgenti necessità nei vari rami della pubblica amministrazione e negli archivi dietali giace polveroso il progetto di legge sanitaria, la cui attivazione è insistentemente imposta dalle deplorabili condizioni igieniche e sanitarie specialmente constatate nella parte slovena della Provincia.

Invano si alza il grido dell'umanità offesa a favore di tanti infelici nostri comprovinciali cui fu tolto il bene dell'intelletto, forzatamente ammuccchiati in sezioni maniache di necessità annesse ai nostri spedali sparpagliati un po' dappertutto nelle case di salute delle Provincie contermini; invano comuni e privati chiedono ricovero e cura per altri molti infelici, pericolosi molte volte a sè ed agli altri, che dagli stabilimenti strapopolati devono inesorabilmente venir respinti. Invano! che un puntiglio peccaminoso impedisce la costruzione di quel manicomio provinciale che la Dieta stessa riconobbe assolutamente necessario e di somma urgenza e per il quale esistono già elaborati i progetti!

Onde dare ai proprii bilanci uno stabile e regolare assetamento e poter procurarsi i mezzi necessari

per procedere all'effettuazione di opere urgentemente reclamate da altissimi pubblici interessi — come a mo' d' esempio quelle di un nuovo acquedotto, della regolazione della canalizzazione e fognatura, di un nuovo macello, della pubblica illuminazione ecc. il Comune di Gorizia aveva già nel 1895 interessato l' Eccelsa Dieta a voler accogliere un progetto di legge che la autorizzasse alla riscossione del soldo pigioni, tassa questa che per la sua equa distribuzione è meno molestamente sentita di qualunque altra e fu in varie evenienze raccomandata anche dall' Eccelso Governo.

Ed anche questa legge, come pure quella riflettente la regolazione del percepimento di altre piccole tasse e l'altra tendente ad introdurre un regolamento per lo spegnimento degli incendi, valevole per la città di Gorizia, attendono da anni la loro trattazione costituzionale.

Ed a tutto ciò si aggiunga quella agitazione creata e mantenuta tra le incoscienti popolazioni rustiche per il bisogno sentito di aver in queste un appoggio ed un' approvazione della mal opera compiuta a loro danno: quell'incessante rinfocolio di odii di razza rimestato in tutte le occasioni ed in tutte le forme col mezzo della stampa ed a viva voce da scongiati accolti, cui le dottrine evangeliche, delle quali dovrebbero essere i banditori tra le masse e l' autorità delle quali per mal riposta fiducia di popolo e di Governo sono nei diversi comuni rivestiti, dovrebbero suggerire ben altro contegno: si aggiunga, ripeto, tutto ciò al già esposto e si avrà un giusto criterio dell'enorme responsabilità morale che grava su coloro che crearono o contribuirono a creare e tutt' ora mantengono nella Provincia questo infelicissimo e deplorabilissimo stato di cose.

Noi pertanto, nella coscienza di avere in ogni tempo adempiuto con scrupolosa esattezza all' obbligo nostro, questa responsabilità la riversiamo tutta sui deputati della parte slovena della Provincia e ricordando che l' Eccelso Governo ci va ancora debitore di una risposta all' interpellanza fatta nella seduta del 16 febbraio a. d. rileviamo che nulla fu fatto onde liberare il paese da questo incubo che lo opprime e ne minaccia la prosperità paralizzandone le forze vitali, e facciamo esplicita richiesta che l' Eccelso Governo voglia nel modo più opportuno porre un fine a tale stato anormale e dannosissimo di cose.

Facciamo quindi all' Eccelso i. r. Governo la seguente interpellanza:

Ha preso l' Eccelso Governo notizia dell' esposizione fatta nello svolgimento dell' interpellanza prodotta dai deputati italiani nella seduta dietale del 19 febbraio 1897 ed è desso disposto di manifestare alla rappresentanza provinciale le disposizioni prese in eliminazione dei mali lamentati nella stessa ed ora un' altra volta qui rilevati?

Dr. Venuti, M. B. Locatelli, Panigai, de Dottori, Dr. Verzegnassi, Michieli, Lodovico Mighetti, Eugenio Conte Valentini, Dr. Francesco Marani, Pajer.

Capitano: Prego di preleggere adesso la seconda interpellanza.

Marani: Eccelsa Dieta! Obbligato il Comune di Gorizia, in forza della decisione dell' Eccelsa i. r. Corte suprema amministrativa del 26 luglio 1895 N. 7950, ad attivare entro il territorio della città una scuola popolare mista di quattro classi con lingua d' insegnamento slovena, ottemperò a tale obbligo adattando all' uopo un proprio edificio in via della scuola agraria, dalle Autorità scolastiche locali e provinciali dichiarato idoneo e non eccepito dall' Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione, lo arredò di tutto l' occorrevole e lo provvide del necessario personale insegnante.

La scuola fu aperta, si fecero numerose iscrizioni, ma la frequentazione si ridusse dapprima a tre soli scolari per poi cessare affatto.

Contro l' ubicazione di questa scuola produssero ricorso il Conte Alfredo Coronini e consorti in seguito al quale, l' Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione, pur respingendo il ricorso stesso, dichiarava l' edificio in via agraria inadatto per lo stabile collocamento di quella scuola ed intimava al Comune di provvedere altri locali, colla comminatoria dell' esecuzione (Rescritto ministeriale del 16 dicembre 1895 N. 2962).

Contro questa decisione il Comune di Gorizia produsse gravame all' Eccelsa i. r. Corte suprema amministrativa sostenendo di aver pienamente corrisposto all' obbligo impostogli.

L' Eccelsa i. r. Corte suprema in affari amministrativi con sentenza 19 febbraio 1897 N. 428, accolse il gravame ed annullò tutto il procedimento precorso, avendo riscontrato nello stesso delle essenziali lacune, ed in conseguenza di questa decisione fu ordinato il sopraluogo commissionale normeggiato dal § 7 della legge provinciale 6 maggio 1870.

Le risultanze di questo sopralluogo furono rassegnate all' autorità scolastica superiore ed in esito alle stesse l' Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione, con decisione 21 gennaio 1898 N. 32303 e 30 gennaio 1898 N. 32303 pronunciava nuovamente non essere l' edificio in via scuola agraria adatto per il durevole collocamento della scuola slovena ed in pari tempo ordinava al Consiglio scolastico provinciale di insistere con tutti i mezzi legali pel sollecito trasloco di quella scuola nell' edificio scolastico comunale in Via Vogel.

Non è qui il luogo di discutere sui motivi che scortano tale decisione: tale discussione verrà fatta dinanzi all' Eccelsa Corte suprema in affari amministrativi, alla quale il Comune di Gorizia, a tutela del suo diritto ritenne dover suo di ricorrere a quell' alto e imparziale consesso saprà, ne siamo certi, convenientemente vagliare le ragioni addotte dal Comune in oppugnatione del responso ministeriale.

Senonchè l' Autorità scolastica non concedendo al gravame del Comune di Gorizia la forza sospensiva, continuò ad insistere per la consegna dell' edificio in Via Vogel, da molti anni già adibito ad una civica scuola popolare italiana e ad un civico asilo infantile, minacciando l' esecuzione ed in ultimo, il Consiglio scolastico urbano, richiamandosi agli ordini superiori, faceva intimare al Comune il proprio decreto 12 luglio 1898 N. 1441 col quale lo invitava a voler procedere il 1. d' agosto a. c. alla consegna dell' edificio in Via Vogel pel collocamento della piuddetta scuola slovena.

Un ricorso del Comune al Consiglio scolastico provinciale fu da questi respinto (Rescritto 15 agosto 1898 N. 720) ed il ricorso ministeriale contro questa decisione è tutt' ora pendente.

Le cose stavano a questo punto, quando fu intimata al Municipio di Gorizia la nota dall' Eccelsa i. r. Luogotenenza 18 agosto a. c. N. 17878 diretta all' Eccelsa Direzione di finanza in Trieste che ora passiamo ad esaminare.

Bisogna dire che nella vertenza riflettente la scuola slovena, ogni passo intrapreso ha l' impronta della precipitazione, della irregolarità, della inosservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Così è anche della disposizione presa dall' Eccelso I. R. Consiglio scolastico provinciale che diede origine alla nota di cui parliamo.

Da quella nota si dovrebbe arguire, che l' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale, il quale ancora il 15 agosto a. c. col respingere il ricorso del Comune contro il decreto 12 luglio 1898 N. 144, dava a vedere il suo fermo intendimento di far eseguire conformemente alla decisione ministeriale, il trasloco della scuola slovena dall' edificio di Via Scuola agraria in quello di Via Vogel, abbia un giorno dopo, cioè il 16 agosto, decampato da questo proposito e si sia posto d' accordo colla Società politica slovena Sloga pel collocamento ed il provvedimento di questa scuola.

Abbiamo detto, che ciò si dovrebbe arguire dalla nota in discorso ed a ragione, giacchè al Comune di Gorizia non consta, che tale deliberato sia stato preso dall' Eccelso I. R. Consiglio scolastico provinciale non avendone ricevuto comunicazioni, nè una nota luogotenenziale diretta alla Direzione di finanza, sebbene comunicata in copia al Comune, può tener luogo di quella comunicazione.

Per noi sta il fatto, che l' ultima manifestazione dell' Autorità scolastica superiore si è il rescritto rispettivo 15 agosto 1898 N. 720 non peranco passato in cosa giudicata in vista del pendente ricorso ministeriale: altre disposizioni non furono notificate e se tale notificazione si volle indirettamente far pervenire colla comunicazione del tenore della nota in discorso, la dichiariamo affatto irregolare ed illegale, anche perchè fatta da un' Autorità incompetente e perciò eleviamo solenne e formale protesta chiedendo che la notificazione stessa venga dichiarata nulla e come non avvenuta.

Oltre che per questo capitale difetto formale, i firmati dichiarano nulla la disposizione presa anche per i motivi che qui brevemente fanno seguire.

1. *Incompetenza.* L' Eccelsa i. r. Luogotenenza non solo era incompetente di fare al Comune di Gorizia la notificazione che intese di effettuare colla comunicazione della nota in questione, essendo compito dell' Autorità scolastica superiore quello di notificare le sue risoluzioni direttamente alle Autorità inferiori ed alle parti interessate, ma dessa era pure incompetente di prendere, sia pure sopra ricerca dell' Autorità scolastica superiore, le disposizioni contenute nella nota più volte citata.

Difatti, gli affari scolastici, e per le voci dello statuto comunale (§ 72) e per quelle della legge comu-

nale generale del 5 marzo 1862 N. 18 B. L. I. (Art. V. 10) e del regolamento comunale vigente in questa Provincia 7 aprile 1864 N. 8 B. L. P. (§ 27 10) appartengono alle *attribuzioni proprie* dei comuni, vale a dire a quelle, in forza delle quali il Comune, osservate le vigenti leggi dell'Impero e provinciali, può *ordinare e disporre da sè liberamente*.

In questi affari il Comune di Gorizia è soggetto all'Autorità e sorveglianza della Dieta provinciale che la esercita mediante la sua Giunta (§ 86 Regolamento comunale art. XVIII della legge 5 marzo 1862) e qualora desso in questa sua sfera d'azione contravvenga ai suoi doveri, è alla Giunta che bisogna reclamare ed è dessa che deve decidere (§ 88 Regolamento comunale art. XVIII legge 5 marzo 1862).

Se adunque l'Eccelso Consiglio scolastico provinciale riteneva di dover prendere di confronto al Comune ricorrente le misure accennate nella nota in discorso, esso avrebbe dovuto rivolgersi, sia pure col tramite dell'Eccelsa Luogotenenza, alla Giunta provinciale, la quale, se trovava giusta la richiesta, avrebbe senz'altro determinato il Comune, volente o nolente, a corrispondere alle sue incombenze. L'Eccelsa i. r. Luogotenenza non era quindi *in diritto* di prendere *di sua autorità* le disposizioni contenute nella nota più accennata, e perciò fondata appare l'eccezione d'incompetenza.

Ma anche l'Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale *non era competente* di prendere *di sua iniziativa* la decisione e che secondo la nota più volte menzionata avrebbe preso in data 16 agosto 1898 N. 732 perchè:

a. Esso non è chiamato che a provvedere alla esecuzione degli ordini impartiti dall'autorità superiore e nel caso nostro l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione ordinava *esplicitamente ed unicamente* il trasloco della scuola dall'edificio di Via scuola agraria in quello di Via Vogel.

b. perchè unico chiamato ad ordinare e liberamente disporre — salva l'osservanza delle vigenti leggi — è, per le ragioni sopra esposte, il Comune, nè l'Eccelso Consiglio scolastico provinciale è autorizzato da nessuna legge a subentrare nelle sue attribuzioni e a concludere contratti con una Società politica slovena, nota per la sua intransigenza e per il suo fanatismo ultra nazionale, facendo l'interesse di questa; finalmente.

c. perchè le nostre leggi scolastiche demandano espressamente le incombenze previste dal § 38 della legge 6 maggio alla rappresentanza comunale (§ 40 *ibid.*) nè è previsto il caso che questa possa in verun modo venire sorpassata o soppiantata dagli organi istituiti per la sorveglianza scolastica.

II. *Prematurità* La disposizione presa dall'Eccelsa Luogotenenza è inoltre a ciò prematura.

a. Perchè la disposizione presa dal Consiglio scolastico urbano col suo decreto 12 luglio 1898 N. 144, confermata dall'Eccelso Consiglio scolastico provinciale con rescritto 15 agosto 1898 N. 720 non è passata ancora in cosa giudicata, nè si sa se l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione confermerà il voto delle due inferiori istanze, nel qual caso sarà indiscutibilmente compito e dovere dell'Autorità scolastica di insistere presso il Comune con tutti i mezzi consentiti dalla legge, per l'adempimento dell'impostogli trasloco.

b. perchè non si sa quale potrà essere il contegno che la rappresentanza comunale di Gorizia sarebbe per assumere di fronte a una decisione ministeriale reiettiva del suo ricorso.

c. perchè un eventuale ricerca dell'Eccelsa i. r. Luogotenenza all'Eccelsa i. r. Direzione di finanza avrebbe potuto efficacemente e legalmente seguire *soltanto* dopo passata in cosa giudicata la decisione 16 agosto a. c. N. 732 dell'Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale cioèchè non avvenne, non essendo, come si rilevò più sopra, la decisione stessa neppure sinora stata intimata al Comune.

d. perchè, data e non concessa, l'applicabilità al caso nostro delle disposizioni normeggiate dall'ordinanza imperiale 20 aprile 1854, avendo, stando al tenore della nota, l'Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale decampato dall'idea del trasloco e sostituito a questa, *altra prestazione* a carico del Comune, l'effettuazione di questa prestazione in via esecutiva non poteva ordinarsi da *previo monitorio* e soltanto *dopo trascorsi infruttuosamente quattordici giorni* dalla intimazione del monitorio stesso. (§ 4 Ord. imp. 20 aprile 1854 N. 96 B. L. I.)

III. *Illegalità del provvedimento*. Abbiamo già dimostrato che l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione, in esito al sopraluogo commissionale tenutosi in omaggio alla sentenza 19 febbraio 1897 N. 428 nel dichiarare l'edificio ex Caserma Catinelli come inadattato pel durevole collocamento della scuola popolare slovena, ordinava all'Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale di insistere (*dringen*) affinchè il trasloco di quella scuola nell'edificio in Via Vogel venga effettuato.

Da questa disposizione l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione non è — per quanto consti — ancora decampato. Dal comune di Gorizia non fu quindi pretesa altra prestazione che questa, nè legalmente l'Eccelso Consiglio scolastico provinciale poteva insistere presso il Comune che per l'esecuzione di *questo ordine* che meno poteva desso *di propria autorità* sostituire alla prestazione imposta, altra prestazione non preveduta nè voluta dall'Eccelso Ministero, nè mai richiesta dal Comune.

Nè a giustificare il provvedimento vale il fatto che il Comune si oppose con tutti i mezzi concessi dalla legge colla esecuzione di quest'ordine, e che l'ineffettuabilità dello stesso dovette alla perfine venire riconosciuta anche dall'Eccelso Consiglio scolastico provinciale, giacchè non era che l'Eccelso i. r. Ministero chiamato a revocare l'ordine dato e ad eventualmente disporre un altro provvedimento.

Di più il Comune di Gorizia sempre ligio ai suoi doveri, ha dal canto suo completamente provveduto ai bisogni della scuola in parola, comprendendo nel suo preventivo pro 1898 la relativa spesa con f. 3020, come risulta dal conto di previsione approvato dalla Giunta provinciale.

Una esecuzione quindi *per prestazioni non negate* è legalmente inammissibile. Che se si vuole sostenere che il Comune, coll'apprestamento dell'edificio scolastico in via scuola agraria, nel conto di previsione contemplato coll'affitto figurativo di f. 500, non abbia corrisposto all'obbligo incumbentegli, ciò non dà ancora il diritto di accollare al Comune un ambiente scolastico che non si sa *dove e come* sia, con una spesa *effettiva* e non *preventivata* di f. 700!

Di più lo stesso § 5 dell'ordinanza ministeriale 20 aprile 1854 N. 96 B. L. I. invocato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, non dà menomamente il diritto di procedere alla sequestrazione delle addizionali comunali.

Le addizionali comunali sono per la loro natura destinate a coprire i bisogni effettivi di un comune riconosciuti e preveduti dal conto di previsione; esse non possono per verun titolo venir distratte dalla propria destinazione e quindi non possono venir colpite a cuoprimento di altri obblighi incumbenti al Comune, sia per titolo di diritto pubblico, sia per titolo di diritto privato: tanto è vero, che per la restituzione di anticipazioni avute dal Comune dal fondo provinciale, quando il Comune trascuri di provvedere a tale rifusione e rifiuti di contemplare il relativo ammontare nel proprio preventivo, spetta alla Giunta di attivare, di concerto colla Luogotenenza un'*apposita addizionale* a copertura di tale debito (legge 21 luglio 1875 N. 16 B. L. prov.) e simile diritto spetta alla Giunta per provvedere al pagamento di un debito comunale, riconosciuto liquido ed esigibile (legge prov. 20 maggio 1882 N. 14)

Prescindendo però anche da questa considerazione, è da rilevarsi, che il § 5 non contempla neppure il caso di una esecuzione per spese o prestazioni da *effettuarsi*. Al contrario per la precisa dizione di quel paragrafo se una parte obbligata *non soddisfa all'obbligo impostole oppure lo eseguisce in modo incompleto o non a tempo debito, in tal caso la prestazione mancante viene mandata ad effetto a spese e pericolo di chi vi è tenuto, e le spese incontrate* verranno esatte dal debitore moroso a tenore delle norme tracciate dai § 2., 3. e 4.

Ne viene da ciò che una *sequestrazione preventiva* è in ogni caso inammissibile e che, se l'Eccelsa Luogotenenza e rispettivamente l'Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale ritengono di essere in diritto di provvedere alla scuola slovena nel modo accennato nella citata nota, incombe a quelle Eccelse Autorità di provvedere ai mezzi indipendentemente dai fondi comunali, salvo a ripetere da questi la restituzione *nel caso che il provvedimento risultasse giustificato*; cioèchè già per le ragioni svolte nel presente ricorso è *a dubitarsi assai*.

Il Comune di Gorizia dovette poi fare le più esplicite riserve contro quella frase elastica ed insidiosa che vorrebbe estendere la sequestrazione „bis zur Deckung des thatsächlichen Erfordernisses“, osservando che per prestazioni non liquide nè precisate in cifra non si fanno esecuzioni.

V'ha di più ancora: la prestazione imposta al Comune è *il trasloco della scuola slovena dall'edificio di via scuola agraria in quello di Via Vogel*. È questa certamente una di quelle prestazioni che non può venir surrogata da altra nè per la sua natura venir eseguita da terzi.

Se perciò le disposizioni dell'ordinanza imperiale 20 aprile 1854 N. 96 fossero mai applicabili al nostro caso, non sarebbe il § 5, ma bensì il § 6 quello che dovrebbe venire invocato.

I firmati ritengono dimostrato ad esuberanza come da qualsiasi lato si voglia esaminare il provvedimento

contenuto nella nota dell' Eccelsa Luogotenenza 15 agosto 1898 N. 17878, questo si presenti affatto ingiustificato, irregolare e contrario ad ogni disposizione di legge.

E come se tutto ciò non bastasse, l' Eccelso Consiglio scolastico provinciale diresse addì 16 corr. al Consiglio scolastico urbano la nota del 15 settembre 1898 N. 892 colla quale gli si ingiungeva di prendere tutte le misure per aprire la scuola nella località della scuola privata della Sloga senza indicare nè quale sia l' edificio e quali i locali di questa scuola e dove s'abbia da effettuare l' iscrizione degli scolari. E quello che è peggio e suona una vera ironia si è, che *nella stessa giornata*, sorpassando, anzi calpestando il Consiglio scolastico urbano s'incaricava il maestro dirigente Domenis d' intraprendere l' iscrizione degli scolari e di disporre l' opportuno per l' apertura della scuola popolare slovena, come ciò risulta dalla nota di questo maestro d. d. 16 settembre 1898 N. 6 diretta al Consiglio scolastico urbano.

Contro simile procedere illegale e scorretto, il Consiglio scolastico urbano nella sua seduta del 19 corrente, ben a ragione, elevava solenne protesta.

Di fronte a questi fatti, i firmati si sentono in dovere di avanzare a S. E. il Presidente dei Ministri la seguente

Interpellanza:

I. È a cognizione di S. E. il signor Presidente dei Ministri il rescritto dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza di Trieste, diretto all' I. R. Direzione di finanza di Trieste, d. d. 18 agosto a. c. N. 17878/III?

III. Sono a cognizione di S. E. il signor Presidente dei Ministri il rescritto dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale di Trieste 15 corr. N. 892 e la nota del maestro dirigente Domenis dd. Gorizia 16 corr. N. 6, diretta al Consiglio scolastico urbano di Gorizia?

III. In caso negativo, quali provvedimenti intende prendere S. E. il signor Presidente dei Ministri per far cessare uno stato anormale di cose che mentre compromette seriamente il decoro ed il prestigio dell' Autorità scolastica, riesce anche di grave danno al Comune di Gorizia?

Dr. Marani, Pajer, Dr. Venuti, Michieli, Panigai, de Dottori, Dr. Verzegnassi, E. Valentinis.

Lod. Mighetti, M. B. Locatelli.

Capitano: Prego di leggere la terza interpellanza.

Verzegnassi: Interpellanza del deputato provinciale Dr. Francesco Verzegnassi e Comp. a S. E. il signor Presidente dei Ministri e Ministro dell' Interno riguardo agli eccessi contro gli italiani e alle devastazioni di loro sostanze.

Mentre nei giorni testè decorsi un cordoglio generale ed ineffabile affliggeva le popolazioni tutte del vasto e potente nostro Impero, mentre sua Maestà stessa nel suo autografo indirizzato a tutti i Suoi sudditi pregava l' Onnipotente di benedire ed illuminare i suoi popoli, perchè trovino la via dell' amore della concordia sulla quale possano prosperare e divenire felici, perpetraronsi nella nostra Contea, per opera di alcuni sloveni, a danno di italiani, indistintamente se cittadini del vicino regno d' Italia o se sudditi austriaci, dei gravi reati e contro la sicurezza delle persone e delle loro sostanze, e contro il loro onore sfogando in tale guisa contro gli agrediti il loro odio di razza.

Questa nostra situazione, creata da noti autori morali, è veramente inquietante, perchè evidentemente riserba nel suo seno delle sorprese che, molto più seriamente d' ora, una volta o l' altra potrebbero turbare la quiete e l' ordine pubblico.

Con armi sempre nuove, che i fogli sloveni vanno di continuo sfoderando con parole aizzanti al dissidio nazionale, le quali non dovrebbero mai uscire dalla bocca di alcuni educatori del popolo e dei ministri del Dio d' amore e di pace, e per indolenza o peggio di alcune autorità comunali si perpetua nella nostra provincia quella deplorabile agitazione che da troppo tempo alimenta quelle discordie nazionali, che dovrebbero nell' interesse di ambedue le nazionalità del paese attutire, ed anzi del tutto fare una buona volta cessare.

Qui rileveremo solo alcuni dei reati più salienti i quali benchè stati pubblicati in parecchi giornali, non essendo stati finora da nessuno smentiti, debbonsi ritenere senza altro veritieri.

Incominciamo coll' accennare ai fatti di Nabresina, perchè gli eccessi ivi accaduti furono di eccezionale gravità.

Difatti alle cave del signor Wildi 500 e più sloveni armati di picche, randelli, mannaie invasero con-

temporaneamente quasi obbedendo ad una parola d'ordine e la cava romana e gli edifici delle fabbriche e la tettoia delle macchine inseguendo furiosi ogni italiano, sia regnicolo, sia austriaco, e dando la caccia a chi fuggiva davanti a quest'orda assetata di sangue, e distrussero quanto loro capitava davanti, arrecando al signor Wildi un danno di oltre f. 3000.

Un impiegato del Wildi, il Bianchi, ebbe salva la vita tenendosi celato per molte e molte ore sotto al tetto d'un edificio davanti al quale erano appostati a guardia per molte ore quattro di quei delinquenti. Il cassiere del Wildi arrivò a Nabresina e ripartì subito senza andare alle cave.

Il signor Wildi coll'arma in pugno ed accompagnato dal solo gendarme presente poté andare a casa.

Alle cave del signor Juch di Gorizia avvennero gli stessi eccessi, qui però un povero vecchio, il De Simon di Osoppo, venne barbaramente percosso, gettato a terra, ferito gravemente alla testa a colpi di randello. Il signor Juch a rischio della propria vita, si gettò in mezzo agli sloveni e ne strappò dalle mani dei dimostranti il ferito svenuto e sanguinante.

A questo nobile atto del Juch fu risposto colle parole „*demoghe anche al Juch*“ e questi dovette fuggire.

E le botteghe di Giuseppe Maras, di Giovanni Batta Angeli, di Teresa Boschetti, lapidate e scassinata dai furiosi, che le invasero distruggendo tutto quanto capitava loro sotto le mani!

E la villa del capitano Sussanich danneggiata dalla sassaiuola fitta fitta!

E la casa del De Lorenzi colpita da sassi del peso di tre, quattro e perfino cinque chilogrammi, casa nella quale si trovava una signora triestina in istato di avanzata gravidanza che colta dallo spavento cadde in deliquio e fu in pericolo di vita!

A Santa Croce gli eccessi non furono meno gravi che a Nabresina.

La casa del signor Busetti venne circondata e danneggiata fortemente dai sassi, la campagna attigua venne devastata da 50 sloveni che sradicarono gli alberi, svelsero e calpestarono le viti e minacciarono d'incendiare nella notte la casa stessa. Un solo gendarme si trovava sul luogo.

Non si contano i singoli individui fermati in istrada bastonati al grido di „morte agli italiani“ e che devono la loro salvezza all'essersi sottratti alla furia dei malfattori.

A Duino orde di forsennati calati da vicini villaggi, assalirono con gioia feroce l'edificio della scuola della „Lega nazionale“.

Ad ogni pietra che cadeva, ad ogni calcinaccio che sgretolava rispondevano risa ed urli di gioia partenti dalla casa del podestà, posta di fronte all'edificio della Lega e per facilitare l'opera devastatrice, abbondantemente illuminata.

Armati di spranghe e di leve svelsero le ferriate delle finestre impotenti a scassinare la porta, irrupero nell'interno mettendo tutto a soqquadro, gettarono in pezzi invetriate, per 40 minuti durò quell'opera vandalica!

Anche qui un unico gendarme! Questi domandò assistenza alla guardia di finanza che rifiutò l'invito.

Circostanza rimarchevole: A Nabresina Carlo Grattoni, che si è visto distruggere la bottega inseguito dall'orda selvaggia e colpito dai sassi, chiese asilo in casa del podestà.

Ne ottenne un rifiuto.

Lo stesso podestà s'assentò dal villaggio per quasi un'intera giornata durante la sommossa assieme al suo vicepodestà ed al segretario!

A Santa Croce il capovilla rifiutò assistenza al signor Busetti, che lo prega di prendere in custodia le chiavi di casa sua, dovendo egli fuggire a Trieste.

A Duino mancavano agli aggressori due leve per isvellere le ferriate dell'edificio della scuola della Lega; chi vi provvede? il servo del Podestà Federico Ples, che entra in casa prende tranquillamente due leve e le consegna ai dimostranti, ai quali con quest'aiuto riuscì di svellere le ferriate.

Più rimarchevoli ancora sono gli ultimi due fatti:

Il parroco di Ranziano, dopo aver commemorata con parole toccanti la compianta nostra Imperatrice e bollato, come si conveniva l'assassino, concluse dicendo: E sapete chi fu quest'assassino? Un Italiano.

Un sacerdote di Goriansko scorto un drappello di militari che scortavano alle carceri di Trieste un gruppo di facinorosi si levò il cappello dinanzi a loro e, alzata la mano destra li benedisse esclamando ad

alta voce: „Andate o figli e ricordatevi che anche Gesù Cristo andò alla morte per redimere il nostro mondo“.

Alla ferriera di Battuglia ed a Monfalcone calarono degli sloveni con intendimenti di far nascere disordini e portare disgrazia dove regnava la pace.

Ma se in questi luoghi, come anche a Gorizia, non avvennero disordini, lo dobbiamo soltanto al pronto ed energico intervento dell'Autorità politica e militare.

Nelle altre località però summentovate nè a tempo si presero delle misure adatte a prevenire ed impedire le disgrazie avvenutevi, nè a tempo si repressero i commessivi reati.

Ciò stante i firmati deputati provinciali si rivolgono a S. E. il signor Presidente dei Ministri e dell'Interno e gli chieggono:

1. Sono a conoscenza di S. E. i gravi atti di pubbliche violenze testè perpetrati in questa provincia da parte di sloveni in odio di italiani e contro le sostanze di questi ultimi?
2. È inoltre noto a S. E. che tra le cause impellenti a commettere siffatti crimini devesi annoverare anche lo attizzare continuo per parte di autori morali la popolazione slovena contro l'italiana?
3. Quali provvedimenti intende prendere S. E. per prevenire ed impedire che si ripetano gli sfoghi delittuosi dell'odio degli sloveni verso gli italiani?

Francesco Dr. Verzeznassi, Dottori Antonio, Vincenzo Michieli, Panigai, Dr. Venuti, M. B. Locatelli, Eugenio Valentini, Lodovico Mighetti, Dr. Francesco Marani, Pajer. (*battimani fra il pubblico*)

Capitano: Devo raccomandare al pubblico di voler astenersi da qualunque applauso, poichè diversamente sarei costretto a malincuore a far evacuare la sala.

Queste tre interpellanze mi farò un dovere di passarle al Commissario Imperiale.

Commissario Imperiale: Devo osservare che riguardo ai disordini accennati nella interpellanza letta dall'onorevole Verzeznassi, da parte del Governo nulla venne tralasciato di fare per impedire qualunque eccesso, anzi esso ha preso tutti i provvedimenti necessari a ciò.

Capitano: Passiamo ora all'ordine del giorno che è il rapporto della Giunta provinciale col quale presenta un disegno di legge concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale da tutte le addizionali soggette alla legislazione provinciale, nonchè una simile esenzione riguardo all'imposta sopra emolumenti maggiori degli impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, degli impiegati militari, della marina e della milizia territoriale, degli impiegati provinciali e dei sacerdoti in cura d'anime in quanto colpisce la loro congrua.

Verzeznassi: (*vedi G.N. 4332/98 allegato N. 1.*)

Capitano: Anzitutto mi permetto di domandare se viene chiesta la parola nella discussione generale? (*non viene chiesta*) Non venendo chiesta la parola, passiamo alla discussione articolata, e prego di leggere l'articolo I.

Verzeznassi: (*lo legge, e così pure il ff. di Segretario nel testo sloveno*)

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere l'articolo 1.? Non è il caso. Lo metto ai voti. I Signori che lo accettano sono pregati di voler rimanere seduti (*nessuno si alza*). È accolto.

Verzeznassi: (*legge l'art. II. e così pure il ff. di Segretario nel testo sloveno*).

Capitano: L'Onorevole Marani ha chiesto la parola, la gli concedo.

Marani: Lo scopo della proposta legge è unicamente quello di ottenere l'abbuono sulle imposte erariali. Ora l'articolo 13 della legge 25 ottobre 1896 fa dipendere questa concessione semprechè da parte della Provincia sia emanata una legge che normeggi l'esenzione della imposta sulla rendita personale. Siccome poi il progetto di legge presentato, già coll'articolo primo ci garantisce l'abbuono, così ritengo che l'articolo susseguente sia affatto superfluo, e propongo quindi che venga del tutto cassato, mentre l'articolo terzo venga accolto come secondo.

Capitano: Se nessuno dei Signori chiede più la parola su questo argomento, dichiaro chiusa la discussione, e concedo l'ultima parola all'onorevole referente.

Verzeznassi: La Giunta stessa nella sua relazione ha rilevato, che è consulto di accettare l'articolo secondo come una formalità. Essa stessa però ammette che lo stesso non sia necessario, e i motivi addotti dal-

L'onorevole signor Marani sono tali che devono persuadere ognuno giacchè se ne conseguirebbe l'effetto lo stesso colla legge messaci in vista. È un fatto che la maggior parte delle Diete hanno accolto l'articolo secondo, ma è un fatto altresì che altre Diete non l'hanno accolto. Quindi io come relatore credo di poter acceedere alla proposta di cassare l'articolo secondo.

Capitano: Io metterò ai voti in ogni modo l'articolo secondo come proposto dalla Giunta, ed i Signori che non lo vogliono eliminato voteranno contro.

I signori che lo accolgono sono pregati di voler alzarsi (*minoranza*). Non è stato accolto. Prego di continuare.

Verzegnassi: (*legge l'art. III ora divenuto II e il ff. di Segretario nel testo sloveno*).

Capitano: Prego di leggere anche il titolo e l'introduzione della legge:

Verzegnassi: (*legge il titolo della legge come risulta ora in seguito all'omissione dell'art. originario, mentre il ff. di Segretario ne legge il testo sloveno*).

Capitano: Viene chiesta la parola all'art. III rispettivamente II, al titolo ed alla introduzione della legge? Non è il caso. Li metto dunque ai voti. I signori che li approvano sono pregati di voler rimanere seduti (*nessuno si alza*).

Verzegnassi: Farei la proposta che la legge venga messa a votazione anche in seconda ed ultima lettura.

Capitano: L'onorevole referente propone che questa legge venga ammessa anche in ultima lettura abbenchè questo argomento non si trovi all'ordine del giorno. Mi permetto domandare se viene appoggiata l'urgenza proposta. (*si*) L'urgenza è ammessa. Metto dunque a voti la legge testè stata accolta da questa Eccelsa Dieta. I signori che approvano la legge stessa colle omissioni, voluta dai deliberati di questa Eccelsa Dieta, anche in ultima lettura, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) La legge è accolta anche in ultima lettura.

Passeremo al secondo argomento dell'ordine del giorno che è la nomina di 4 membri della Commissione dell'imposta industriale e di 4 sostituti.

Prego di raccogliere le schede. (*il cursore le raccoglie*).

Lo scrutinio è così facile che credo di poterlo fare io. (*fa lo scrutinio*).

A voti unanimi furono eletti i seguenti signori: Bolko Leopoldo podestà di Cernizza e possidente; Dreossi Giuseppe fu Francesco possidente in Cervignano; Seitz Dr. Edoardo proprietario di tipografia in Gorizia; Tonkli Dr. Nicolò, avvocato in Gorizia.

Questi sono i quattro membri per la commissione per la commisurazione dell'imposta industriale. I sostituti poi sono i seguenti signori: Muha Antonio, deputato provinciale e possidente in Corgnale; Sarcinelli Pietro, proprietario di fabbrica laterizi in Cervignano; Cristofolletti Giacomo, farmacista in Gorizia; Možetič Francesco, capomastro muratore in Gorizia.

Adesso prego di consegnare le schede per la nomina degli 8 membri della Commissione d'appello per la commisurazione dell'imposta sulla rendita personale, e dei 8 sostituti (*si raccolgono le schede e dal Capitano viene fatto lo scrutinio*).

Per questa commissione furono eletti i seguenti signori: Abram Dr. Giuseppe, assessore provinciale ed avvocato in Gorizia; Casagrande Angelo, industriale e possidente in Aidussina; Grablovitz Adolfo, ingegnere in Ronchi; Koejančič Andrea, possidente in Podgora; Lazzari Guido, possidente in Podgora; Locatelli barone Michele, deputato provinciale e possidente in Cormons; Pajer de Monriva Cavaliere de Luigi, assessore provinciale ed avvocato in Gorizia; de Tonkli Cavaliere Dr. Giuseppe, possidente ed avvocato in Gorizia. E a loro sostituti secondo il seguente ordine, i signori: Lisjak Dr. Andrea, medico in Gorizia; Cotič Giuseppe, possidente in Cerou superiore; de Claricini Edoardo, I. e R. Colonnello in riposo e possidente in Versa; Godina Daniele Podestà di Aidussina e possidente; Perco Massimiliano, geometra civile e possidente in Gradisca; Fabris Marchese Angelo, possidente in Begliano; Chiozza Giuseppe, industriale e possidente in Scodovacca; Lapanja Giovanni, deputato provinciale e geometra civile in Caporetto.

L'ordine del giorno sarebbe esaurito, devo procedere alla chiusura della presente sessione dietale, per cui prego di leggere il processo verbale della seduta odierna.

ff. di Segretario : *(lo legge in ambedue i testi).*

Marani : È incorso un errore nel verbale; l'interpellanza è diretta al Presidente dei Ministri, non al Governo.

Capitano : S. E. il Principe Arcivescovo osserva che il defunto Arcivescovo si chiamava Luigi Mattia.... In conformità corretto il verbale della odierna seduta, credo i signori non vi avranno nulla in contrario e lo approveranno. *(il verbale è approvato).*

Obbedienti come sempre alla volontà di S. M. passiamo ora alla chiusura della presente tornata dietale.

Per le circostanze nelle quali versiamo e che non voglio toccare, essendo sufficientemente note a noi, non abbiamo potuto operare molto in questa sessione, ma pur pure abbiamo reso un notevole servizio ai nostri censiti di questa Provincia. Abbiamo procacciato colla legge oggi votata ai medesimi un utile diretto assicurando loro i difalchi sulle imposte fondiaria e casatico, ed un utile indiretto coll'assicurare dalle Casse dello Stato un contributo al fondo provinciale, messi in vista dalla Legge 25 ottobre 1896 sulla riforma tributaria.

Abbiamo loro pure reso un servizio colla nomina dei membri delle Commissioni provinciali per la commisurazione delle imposte industriale e sulla rendita personale, poichè queste Commissioni adesso potranno costituirsi per esaminare e giudicare i ricorsi dei contribuenti contro le commisurazioni delle commissioni di prima istanza.

Anzitutto però abbiamo avuto in ogni seduta occasione solenne di dirigere i nostri pensieri all'Augustissimo nostro Sovrano una volta per un luttuoso avvenimento, un'altra per la prossima ricorrenza di un fausto avvenimento, e così vogliamo anche in quest'ultimo momento rivolgere il nostro pensiero al nostro venerato e diletto Imperatore ripetendo quello che Lui stesso alla fine del suo commovente manifesto diretto ai Suoi popoli e quindi anche a noi ha espresso pregando Iddio di voler illuminare i popoli affinchè ritrovino l'amore e concordia nelle quali per tanti secoli hanno vissuto, e rinnovando fervidamente il voto che Gli abbiamo espresso nell'indirizzo di omaggio per la ricorrenza del 50.º anniversario della Sua salita al Trono, che il Cielo lo benedica e Lo protegga. In conferma di questi voti io V'invito dunque Onorevoli Signori ad esclamare meco tre volte: Evviva Sua Maestà l'Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I! Evviva Evviva! Evviva! *(tutti i deputati rispondono triplicatamente: Evviva!)*

E con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta e la presente tornata dietale.

(Fine della seduta ore 8 pom.)

Eccelsa Dieta !

Gli articoli VIII e IX della legge 25 ottobre 1896 concernente le imposte personali dirette (B. L. I. N. 220) mettono in vista una riduzione delle imposte fondiaria e casatico del 10% che sotto certe condizioni potrà essere portata al 15% per l'imposta fondiaria ed al 12 $\frac{1}{2}$ % per l'imposta casatico, nonchè un contributo dall'Erario dello Stato al Fondo provinciale, che potrà in avvenire subire ancora un aumento.

Il susseguente articolo XIII però fa dipendere queste concessioni da un deliberato della relativa Rappresentanza provinciale preso durante la prima sessione dietale dopo che sia entrata in vigore la legge sopra citata che normeggia l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale introdotta con questa legge da tutte le addizionali soggette alla competenza della legislazione provinciale.

Già ora i censiti di questa Provincia verrebbero esonerati da un importo di f. 51.600 in cifra arrotondata, mentre il Fondo provinciale riceverebbe l'importo di f. 18.400 dai fondi dello Stato pure in cifra arrotondata; altrimenti questi importi decaderebbero a favore della Cassa dello Stato.

La presente sessione è quindi decisiva sotto questo rapporto.

La firmata Giunta, convinta che quest'Eccelsa Dieta non vorrà privare da evidenti vantaggi il nostro fondo provinciale e meno ancora i contribuenti di questa Provincia che in ogni incontro lamentano la gravosità dei pubblici balzelli, ammaestrata per soprappiù dall'esempio delle altre sedici Diete provinciali dell'Austria che senza eccezione presero simili provvedimenti, si onora avanzare a quest'Eccelsa Dieta un disegno di legge tendente ad ottenere lo scopo in parola.

Col fin qui detto si spiega il tenore del suo articolo I. Riguardo all'articolo II. giova osservare che già il nostro Regolamento comunale nel suo § 74 p. 1 vieta di colpire di addizionali comunali gli emolumenti degli impiegati di Corte, dello Stato e così via, mentre una eguale esenzione riguardo ad altre addizionali si deve ritenere stabilita in parte almeno dalla Risoluzione Sovrana 25 novembre 1858 (B. L. I. N. 220).

In ogni modo, onde evitare equivoci sembra consulto di accogliere come proposto l'articolo II, e ciò tanto più che i risultati finanziari di tali addizionali sarebbero minimi, siccome l'imposta sugli emolumenti maggiori non colpisce che emolumenti maggiori ai f. 3200, rari assai nella nostra Provincia.

Gli è per tutto ciò che la firmata Giunta si permette di proporre, che piaccia all'Eccelsa Dieta di deliberare il seguente disegno di legge:

Legge del

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente l'esenzione dell'imposta sulla rendita personale, introdotta colla legge dell'Impero 25 ottobre 1896 B. L. I. N. 220, da tutte le addizionali di competenza della legislazione provinciale e l'esenzione degli impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, degli impiegati militari e della marina, degli impiegati della milizia territoriale, degli impiegati provinciali, come pure dei sacerdoti in cura d'anime dalle addizionali all'imposta sugli emolumenti maggiori introdotta con tale legge.

Sopra proposta della Dieta della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

Art. I.

L'imposta sulla rendita personale introdotta colla legge 25 ottobre 1896 B. L. I. N. 220 concernente le imposte personali dirette, sarà esente a cominciare dal giorno in cui detta legge entrò in attività, e fino a tanto che sussisteranno per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca gli abbuoni d'imposta e gli assegni di cui gli articoli V—XII della legge stessa, da addizionali provinciali e da tutte le altre addizionali soggette alla competenza della legislazione provinciale.

Art. II.

È pure esente dalle addizionali provinciali e da tutte le altre addizionali soggette alla competenza della legislazione provinciale l'imposta sugli emolumenti maggiori introdotta colla legge 25 ottobre 1896 B. L. I. N. 220, in quanto tali emolumenti sieno percepiti da impiegati di Corte, dello Stato, di fondi pubblici, da impiegati militari e della marina, da impiegati della milizia territoriale, da impiegati provinciali, come pure, riguardo alla congrua, da sacerdoti in cura d'anime.

Art. III.

Il Mio ministro dell'interno ed il Mio ministro delle finanze sono incaricati dell'esecuzione di questa legge.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 9 settembre 1898

Il Capitano provinciale:

CORONINI.

Il Relatore

Dr. Verzegnassi.

Visoki zbor!

Člena VIII in IX zakona z dne 25. oktobra 1896 drž. zak. št. 220 obetata 10 odstotno olajšavo zemljarine in hišarine in če se izpolnijo gotovi pogoji, celó 15⁰/₁₀ olajšavo za zemljarino in 12¹/₂⁰/₁₀ za hišarino in zraven tega še deželnemu zalogu prispevek iz državnih zalogov, ki se utegne sčasoma še povekšati.

Po XIII. členu pa je doseči to olajšavo samo tedaj, če sklene dotični deželni zastop v prvem svojem zasedanju po začetku veljavnosti zakona o neposrednih osebnih davkih, da je osebno dohodnino, ki se vpelje s tem zakonom, oprostiti vseh doklad, katere so podvržene pristojnosti deželnega zakonodajstva.

Že zdaj bi se obdačencem naše dežele prizaneslo okroglih 51.600 gl., deželni zalog pa bi prejel okroglih 18.400 gl. iz državnih zalogov, kateri vsoti bi sicer zapadli v korist državni blagajni.

Sedanje zasedanje je torej odločilno o tem oziru.

Ker je deželni odbor prepričan, da vis. deželni zbor ne bo hotel odtegniti dočitnih koristij našemu deželnemu zalogu, še manj pa obdačencem naše dežele, ki vedno tožijo, da so preobloženi z javnimi bremenii, in ker ima pred očmi izgled 16 družih avstrijskih deželnih zborov, kateri so vsi brez izjeme sklenili take naredbe — počaščuje se predlagati vis. zboru načrt zakona, koji namerava doseči tak namen.

Do zdaj navedeni razlogi pojasnujejo določilo I. člena. Kar se pa tiče II. člena, bodi omenjeno, da določa že 1. točka §. 74. našega občinskega reda, da doklade k izravnim davkom ne morejo zadevati

dvornih, državnih in še drugih uradnikov in da ustanavlja enako izjemo zastran drugih doklad, kakor je soditi, vsaj deloma cesarski sklep z dne 25. novembra 1858 drž. zak. št. 120.

Da se torej v okom pride pomotam, kaže sprejeti člen II., kakor se predlaga in to tem bolj, ker denarne posledice takih doklad bodo menda le neznatne, saj davek na više službene dohodke zadeva samo dohodke nad 3200 gld., ki so zelo redki v naši deželi.

Po vsem tem dovoljuje si deželni odbor predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti naslednji načrt zakona :

Zakon z dne

veljaven za pokneženo grofovino goriško in gradiško, s katerim se oprošča vseh doklad podvrženih pristojnosti deželnega zakonodajstva osebna dohodarina uvedena z državnim zakonom z dne 25. oktobra 1896 št. 220 drž. zak. ter oslobojujejo dvorni, državni uradniki, uradniki javnih zalogov, vojaški, pomorski, domobranski in deželni uradniki, kakor tudi dušni pastirji doklad k davku na večje, po istem zakonu uvedene službene dohodke.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofovine goriške in gradiške ukazujem tako-le :

Člen I.

Osebna dohodarina uvedena po zakonu z dne 25. oktobra 1896 št. 220 drž. zak. o neposrednih osebnih davkih se oprošča deželnih in vseh drugih pristojnosti deželnega zakonodajstva podvrženih doklad začeni tistega dne, ko je stopil v veljavo navedeni zakon, dokler bodo obstajali za pokneženo grofovino goriško in gradiško davčni popusti in odkazi določeni v členih V do XII istega državnega zakona.

Člen II.

Deželnih in vseh drugih pristojnosti deželnega zakonodajstva podvrženih doklad oprošča se tudi davek na večje po zakonu z dne 25. oktobra 1896 št. 220 drž. zak. uvedene službene doklade, za kolikor jih dobivajo dvorni in državni uradniki, uradniki javnih zalogov, vojaški, pomorski, brambovski in deželni uradniki, kakor tudi dušni pastirji glede svoje kongruue.

Člen III.

Mojemu ministru notranjih poslov in Mojemu finančnemu ministru je naročeno, da izvršita ta zakon.

Deželni odbor v Gorici

dne 9. septembra 1898.

deželni glavar

CORONINI.

Poročevalec

Dr. Verzeznassi.

Deželni odbor

poročča

DEŽELNEMU ZBORU

poknežene grofovine

Goriške in Gradiške

o svojem delovanji

od 1. januarja do konca decembra

1897.



STAVBA ŽELEZNIČNE KOLEJE
V GORICI

V GORICI 1897
Nat. Seitz.
Zal. deželni odbor.



Ker ni prejel deželni odbor v pretekli deželnozbornski sesiji nobenega naročila, poročati mu je samo o tem, kar je opravljal leta 1897.

Z dopisom 13. decembra l. l. št. 2890 je naznanilo namestništveno predsedništvo v Trstu, da je Njegovo ces. in kralj. apost. Veličanstvo z najvišim sklepom z dne 3. istega meseca premilostno blagovolilo na znanje vzeti obravnave zadnjega zasedanja, ki so se bile predložile visoki c. kr. vladi po zapovedi §. 40. deželnega reda. (Odb. št. 6217/97.)

Zakon o uravnavi Mondine.
Odb. št. 1773
leta 1897.

Njegovo c. in kr. apost. Veličanstvo je z najvišim sklepom dne 26. februarja 1897 premilostno blagovolilo potrditi načrt zakona o odpeljavi potoka Mondina v Izoncato, ki ga je odobril visoki deželni zbor v seji dne 12. februarja 1896. C. kr. namestništvo je to z dopisom 30. marca l. l. št. 5925 priobčilo deželnemu odboru, dostavši, da se zakon in pogodba zastran uravnave Mondine istočasno objavljata v deželnem zakoniku in ukazniku za avstrijsko-ilirsko Primorje.

Deželni davki za leto 1897.
Odb. št. 2284
leta 1897.

To, kar je sklenil visoki deželni zbor v seji dne 19. februarja 1897 zastran pobiranja deželnih davkov v dobi od 1. maja do časa, ko bi se potrdil proračun deželnega zaloga za leto 1897, je v veljavo prišlo po najvišem sklepu z dne 24. aprila 1897. Tržaško c. kr. namestništvo nas je o tem obvestilo z dopisom 29. aprila l. l. št. 8944/IX vsled razpisa visocega c. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 26. istega meseca št. 12.982.

Začasna naredba je ostala do konca leta v veljavi.

Začasna naredba zastran uprave dežel. zaloga leta 1898.

Ker se ni zbralo k seji dne 28. decembra 1897, ko se je imela razpravljati začasna uprava deželnega zaloga za leto 1898, zakonito število deželnih poslancev, in se ni bilo nadejati, da bo mogel vis. deželni zbor v kratkem veljavno sklepati o tej zadevi, smatral si je deželni odbor v dolžnost, predložiti visocemu c. kr. ministerstvu za notranje zadeve prošnjo, naj bi blagovolilo doseči cesarsko potrdbo naslednjemu predlogu :

Od 1. januarja 1898 do časa, ko bode sprejet proračun deželnega zaloga za leto 1898, oziroma, ko se objavi cesarska potrdba deželnozborskih sklepov zastran pobiranja doklad in davščin za deželni zalog, se bodo

I. opravljali navadni upravni stroški po potrebi v mejah proračuna deželnega zaloga potrjenega za leto 1896, toda na račun kreditov, ki se določijo v dotičnih poglavjih in naslovih proračuna deželnega zaloga za leto 1898 ;

II. pobirale za deželni zalog

- a) doklada po 10⁰/₀ na skupno svoto vse državne zemljarine,
- b) doklada po 12⁰/₀ na skupno svoto državne najmarine in hišarine ;
- c) doklada po 15⁰/₀ na obrtarino in dohodarino izvzemši osebno dohodarino,
- d) doklada po 20⁰/₀ na užitnino mesa, vina in mošta,
- e) davščina 50 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva, in
- f) davščina 18 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenih žganjin, navedenih v I. členu B II. 1. točka zakona z dne 18. maja 1875 (drž. zak. št. 84) in 10 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin omenjenih v 2. točki zakonovega člena.

Ta predlog se naslanja na proračun dež. zaloga za leto 1896 ; saj je obče znano, da deželni zastop ni mogel ustanoviti proračuna deželnega zaloga za leto 1897.

Gledé doklad na užitnino in davščin na prodajo piva in žganjin ne predlaga deželni odbor nobene premembe ; nasprotno pa je primoran predlagati, da se povikša odstotek doklad k izravnim davkom, ker se je vsled nove davčne preuravnave spremenila njih podlaga in pa tudi zaradi dovršenega pregleda zemljarinskega katastra. Iz naslednjih pojasnil se razvida, da vsled tega poviška nikakor ne poraste breme obdačencem.

Po pregledu zemljarinskega katastra se je znižala zemljarina za približno 62.000 gld. ; dosledno bi dajala deželna doklada na ta davek, kakoršen je zdaj v veljavi, 4960 gld. manj prinosa.

Da se poravna ta odpadek, predlaga odbor, naj se doklada na zemljarino povikša od 8 na 10⁰/₀.

Vsled davčne preuravnave zniža se obrtarina leta 1898 na 22.5⁰/₀, to je v naši deželi približno za 20.000 gld. in 12 odstotna doklada na znižani davek bi donesla 2400 gld. manj kakor dozdaj.

Da se založi ta odpadek, je predlagal odbor, naj se dosedanja doklada na obrtarino in dohodarino, izvzemši osebno dohodarino, povikša na 15⁰/₀ in to v namen, da se ne predsegne v to, kar ukrene visoki deželni zbor v prihodnjem zasedanji zastran oprostive osebne dohodarine vseh doklad, ki so v njegovem področju.

Odborovi predlog, ki se je bil odposlal dne 28. decembra visocemu ministertvu, je že naslednjega dne zadobil najvišo potrdbo, o čemer se je takoj brzojavno obvestil deželni odbor.

Deželna doklada po 20⁰/₀ na užitnini vina in mesa bo dajala leta 1898 skupnega dohodka 38.322 gld. 60 kr., to je 14 gld. 40 kr. več, kakor se je prejelo v ta namen leta 1897.

Na posamezne okraje se porazdeli ta dohodek tako-le :

Goriška občina	gld. 7900.—
Goriška okolica	„ 7230.—
Červinjanski okraj	„ 3461.—
Gradiški	„	„ 3141.—
Tržiški	„	„ 2881.—
Korminski	„	„ 3502.—
Tolminski	„	„ 1920.—
Bovški	„	„ 560.—
Cerkljanski	„	„ 382.60
Sežanski	„	„ 2340.—
Komenski	„	„ 1860.—
Kanalski	„	„ 745.—
Ajdovski	„	„ 2400.—

Pobiranje davščine na pivo in na žganje se je po javni dražbi oddalo podjetniku gospodu Josipu Gorupu v Trstu. Zakupščina za celo deželo znaša za pivo 5500 gld., za žganjine pa 25.000 gld. — torej skupaj 2250 gld. več, kakor v preteklem letu.

Med načrti zadevajočimi razdelitev občinskih zemljišč, s katerimi se je ravnalo po deželnem zakonu z dne 14. decembra 1886 št. 16 dež. zak. je leta 1897 dozorel do končne rešitve edino oni, po katerem se imajo razdeliti občinska zemljišča tolminskega Loma.

Tržaško namestništvo je po naročilu visocega c. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 14. septembra št. 28253 priobčilo dotično cesarsko potrdbo z dopisom 22. istega meseca št. 19.683, razglasivši jo istočasno v deželnem zakoniku in ukazniku.

C. kr. namestništvo v Trstu je priobčilo z dopisom 22. junija 1897 št. 11.706/IV, da je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom 25. maja 1897 št. 13.684 dovolilo obrtnijskima nadaljevalnima šolama v Gorici italijanski in slovenski vsaki po 1100 gld. podpore, potem obrtnijski šoli za kamnoseke v Nabrežini 600 gld. in oni za zidarje v Renčah 300 gld.

Ker se je ustanovil nadzorovalni odbor za slovensko obrtnijsko šolo v Gorici, je deželni odbor dne 30. maja l. l. št. 2661 nakazal letno podporo 1000 gld., ki je ustanovljena med navadnimi potrebščinami v proračunu deželnega zaloga.

Po poročilu nadzorovalnega odbora (odb. št. 2661/97) obsega ta šola 3 razrede, to je, dva razreda nadaljevalne šole, pripravljalni razred in nedeljski tečaj.

Občine Kapriva, Flumižel, St. Lorenc, Medea, Morar, Moša, Romans, Ruda, Versa, Vileš so podale dne 15. julija 1896 pod št. 3394 deželnemu odboru prošnjo, naj bi jim potom nujnosti dovolil kaj podpore iz deželnega zaloga, da popravijo,

Razdelitev občinskih zemljišč.
Odb. št. 4738
leta 1897.

Obrtne nadaljevalne šole.
Odb. št. 3293,
2661 l. 1897.

V pomoč občinam prizadetim po elementarnih neizodah.

Odb. št. 3396,
5192 l. 1896 1533
leta 1897.

kar so jim povodnji junija meseca naredile škode in da se obranijo nadaljnih nezdgod pretečih življenju in posestvu prebivalcev.

Deželni odbor se je takoj obrnil s posebnim dopisom do c. kr. okrajnega glavarstva v Gradišči v namen, da bi si ono prizadelo doseči državno pomoč in da bi ob enem priskrbelo dež. odboru, česar ni mogel posneti iz peticije občin, namreč bolj natančnih podatkov o kakovosti in obsegu škode, ki so jo povodnji naredile v vsaki posamezni občini in o tistih družinah, ki so zares potrebne pomoči; kajti po splošnih trditvah gospodov županov ni bilo možno zanesljivo soditi, kako bi se naj-izdatniše pomagalo, ali s stavbami v obrambo bregov ali z denarnimi podporami, ki bi bile primerne gospodarskim razmeram poškodovanih družin. Slednjič je odbor pozivljaj politično oblastvo, naj bi čim brže odredilo potrebne tehniške poizvedbe v namen, da bi se mogle izvršiti zgradbe v varstvo bregov.

Ob istem času je odbor s posebnim poukom pozval županstva, naj dopolnijo posamezna poročila z vsemi potrebnimi podatki, da se na jasno postavi istinita škoda in da se bo mogel utemeljiti predlog v dosego primerne pomoči iz deželnega zaloga. Županstva so kmalu potem drugo za drugim izpolnile to nalogo, seveda, ne vsa enako dovršeno.

C. kr. okrajno glavarstvo v Gradišči je z dopisom 29. julija 1896 št. 3603 priobčilo svoji dve poročili z dne 2. in 9. julija 1896, ki ju je podalo na namestništveni poziv z dne 24. junija istega leta št. 13055. V teh poročilih je bilo podrobno popisano, koliko škode je na jezovih, ki bi se morali takoj popraviti in koliko se je pokvarilo sena, piče, žita in grozdja in prosilo se je izdatne podpore.

Dne 31. oktobra 1896 je prejel deželni odbor dopis z dne 28. istega meseca št. 21.888, s katerim je vabilo namestništvo po naročilu visokega ministerstva za notranje zadeve, naj bi dežela dala kaj podpore za popravo jezov in drugih varstvenih zgradb, ko je ministerstvo za notranje zadeve z razpisom 4. septembra 1896 št. 29.179 dovolilo vsoto 12.000 gold. iz državnega zaloga, da jo namestništvo uporabi za najpotrebniše zgradbe v občinah Romansu, Versi, Medeji, Moraru in Marijanu.

Dostavilo pa je namestništvo v svojem dopisu, da med stavbami, za katere se je morala porabiti omenjena svota, niso zapopadena brambena dela na levem bregu Tera cenjena na 5000 gld., niti ona na desnem bregu, ki so cenjena na 21.000 gld. in slednjič tudi vsa tista dela ne, katerih treba, da se popravi, kar so poškodovale plohe in povodnji, ki so sledile pozneje do poplavo meseca oktobra.

Slednjič je okrajno glavarstvo v Gradišči z dopisom 7. novembra 1896 št. 12.265 prašalo, koliko podpore meni deželni odbor, da bi se moglo v ta namen pričakovati iz deželnega zaloga; kajti s tem bi se izpodbudili deleženci, ako bi se mogli nadejati še kake druge podpore, katera bi jim olajšala breme na nje spadajočih stroškov.

Deželni odbor je vpošteval na eni strani ogromno škodo, ki so jo prizadele ponovljene povodnji, na drugi pa visokodušnost vlade, ki ne zasluži samo hvaležnega priznanja, ampak tudi da nje izgled posnema dežela, v koje ozemlji žive

nesrečni poškodovanci in se je tedaj obvezal zagovarjati predlog, da bi visoki deželni zbor dovolil zgoraj navêdenim občinam vsaj 6000 gld. podpore.

V tem zmislu je odbor z dopisom 11. novembra 1896 štv. 5192 odgovoril c. kr. okrajnemu glavarstvu v Gradišči in je že hotel vse zgoraj navedene spise predložiti visocemu deželnemu zboru, ko je ta februarja meseca 1897 nenadoma pretrgal svoje zborovanje, pa se ni več sešel tekom leta.

Nanašaje se na svoj zgoraj navêdeni dopis z dne 28. oktobra 1896 štv. 21888 je naznanilo c. kr. namestništvo z dopisom 15. marca 1897 štv. 5255, da je visoka vlada vrh omenjenih 12000 gld. dovolila še 7000 gld., torej vsega skupaj 19.000 gld. na ime podpore iz dotičnega državnega kredita v olajšavo ljudske bede v furlanijski nižini, kateri denar bo porabiti za javna dela in posebno v varstvo bregov Soče, Tera in Idrije, dostavši priporočilo, naj bi tudi dežela na izdaten način pospeševala pomožno delovanje.

Deželni odbor je odvrnil z dopisom z dne 7. aprila l. l. štv. 1533, da bi bil pač radovoljno izprosil od visocega deželnega zbora 6000 gld. podpore za popravo tega, kar so vodê poškodovale v furlanijskih okrajih, pa da tega ni mogel storiti, ker se je nagloma zaključilo zasedanje, da ne more torej nakazati nobenega zneska v navedeni namen, ker ni v to pooblaščen.

Z dopisom 5. februarja 1897 štv. 2701 je naznanilo tržaško c. kr. namestništvo, da je njegova prevzvišenost gospod ministerski predsednik kot voditelj ministerstva za notranje zadeve z razpisom 31. januarja l. l. štv. 470 dovolil 4000 gld. podpore v olajšavo bede, ki so jo izredne elementarne nezgode zakrivile med revnim prebivalstvom občin Lokev, Gabrovica, Komen, Naklo, Skopo, Tomaj in Temnica. Namestništvo je dostavilo, da z dovoljeno svoto ne bo zadostno odpomoglo veliki revščini, ki je takrat vladala v omenjenih krajih in da je zaradi tega prevzvišeni gospod ministerski predsednik izrazil nado, da bo tudi dežela naklonila primeren prispevek v pomoč nesrečnih deželanov.

Toda, ker ni mogel dež. odbor o svojem času predložiti stvari visocemu deželnemu zboru v razpravo, tudi ni mogel ustreči želji namestništva.

Oskrba blaznih.

Med vsemi nalogami, kar jih je imel deželni odbor v pretekli dobi, prizadevala ni nobena toliko nadleže in težav, kakor oskrba umobolnih deželanov.

Visoki zbor se prepriča o tem iz naslednjih dopisov, katere priobčujemo dodatno k onim priobčenim na strani 14—19 zadnjega poročila :

Ko smo z dopisom 11. avgusta l. l. štv. 3977 prosili oskrbništvo tukajšnje bolnišnice milosrčnih bratov, naj preskrbi za to, da se en bolnik preloži iz tržaške norišnice v oddelek za blazne tukajšnje bolnišnice, nam je odvrnilo z dopisom 19. istega meseca štv. 2131, da tega ne more storiti, ker ni bilo takrat v omenjenem oddelku nobenega praznega mesta in sploh nobenega prostora na razpolago, kamor bi se bila mogla za silo postaviti ena postelja.

„V tem začasnem oddelku za blazne,“ tako je poročalo oskrbništvo, „ki

se je po namestništvenem razpisu z dne 1. novembra 1889 k št. 10.525/IV odmenil za 81 blaznikov, je zdaj vkljub temu, da smo v preteklem letu izpustili 34 bolnikov, še 114 blaznikov in nobeden med njimi ni tak, da bi se mogel izpustiti, kajti mnogo jih je nevarnih in mnogo togotnih, in za zadnje se zelò pogrešajo osamnice, kojih imamo pri tolikem številu bolnikov samo 6 v zavodu.“

„Iz tega, kar smo razložili, je pač lahko razumeti, kako nujno potrebno je, da se kaj naredi za oskrbo blaznikov, kajti v sedanjih razmerah je skoro nemogoče, da bi se pravilno zdravili in redno nadzirali bolniki.“

Mestno županstvo pa je v poročilu z dne 22. septembra l. l. št. 10.700 o ženski bolnišnici povedalo to-le :

„Zdaj je v oddelku za blazne v mestni ženski bolnišnici, katera obsega *k večjemu 100 bolnic*, oskrbovanih **130**, in da so bolnice tako zagačene, to je pač proti vsakemu humanitarnemu in zdravstvenemu načelu.“

„Nesrečnice treba nastaniti drugo zraven druge in v osamnice, katere so odločene za posamezne togotne bolnice, zagačajo se kar po štiri skupaj.“

Ker sta dotična oddelka tukajšnjih javnih bolnišnic tako napolnjena, odrekli sta oskrboištvu sprejem znamenitemu številu blaznikov in blaznic in nista mogli drugače, tudi v prav nujnih slučajih ne, ker nista imeli na razpolago niti prostora, niti postelj. Zato je bil deželni odbor proti svoji volji primoran, odbivati dotične prošnje in priporočati županstvom, naj skrbé za to, da na kakoršen koli način pospravijo in pod varstvom ohranijo one bolnike, kojim se je morala odreči pravilna oskrba v javnih bolnišnicah.

In naj se nikar ne misli, da se zato zateka toliko blaznikov v javne zavode, ker se morda sprejemajo brez potrebne previdnosti in ker se občine poslužujejo ugodne prilike, da se na ta način otresejo nadležnega oskrbovanja ubožnih bolnikov, tudi tedaj, kadar niso nevarni in tudi ne sposobni za oskrbo v norišnici. Deželni odbor ima mirno vest, da je vse storil, kar je bilo treba, da se v tem oziru zavaruje zoper zlorabe. Že z okrožnico z dne 9. junija 1880 št. 2485 je bil priporočil vsem županstvom v deželi, naj prilagajo, kadar pojde za to, da se katera blazna oseba na deželne stroške sprejme v javno norišnico, dotičnim prošnjam potrdila pristojnosti, ubožne liste in pa zdravniške izpraševalne pole in da naj nikdar ne pošiljajo na umu bolnih oseb v javne zavode, če jih ni poprej v to pooblastil deželni odbor, opominóvši ja, da se drugače ne sprejmò taki bolniki, ampak da se nemudoma povrnejo domovnim občinam.

To priporočilo smo večkrat ponovili z dostavkom, da bodo gospodje župani osebno odgovarjali za vse nasledke, ki bi utegnili nastati iz preziranja teh določil. V tem zmislu smo vnovič posvarili občinske zastope z okrožnico 22. decembra l. l. št. 6199. Istočasno pa smo povabili oskrbništvi obeh tukajšnjih bolnišnic, naj nam naznanite vse tiste mirne umobolne osebe, katere bi se lahko brez nevarnosti izročile v oskrbo domovnim občinam oziroma svojim družinam.

Na to nam je oskrbništvo tukajšnje bolnišnice milosrdnih bratov z dopisom 10. novembra 1897 št. 2927 poslalo razkaz tistih blaznikov, katere je gospod

primarij Dr. Fratnich odločil v to, da se izpusté ter izroče v domačo oskrbo dotičnim domovnim občinam — in prosilo je, naj zahtevamo z vso silo in odločnostjo od županstev, da pošljejo takoj po svoje bolnike ter jih odvedejo domov. Razkaz je obsegal 10 takih bolnikov.

Tej prešnji smo takoj ustregli, razposlavši odloke z dne 10. novembra l. l. št. 5534, s katerimi smo pozvali pristojna županstva, naj pošljejo najkasneje v 8 dneh po svoje bolne občane v bolnišnico, ker sicer bi se dotične prehranitnine od 21. istega meseca naprej zaračunile domovnim občinam ter bi se preskrbelo, da se bolniki na račun istih občin odvedejo domov, za kar bi bili pa župani osebno odgovorni.

Goriško mestno županstvo je tudi predložilo razkaz tistih blaznic (19 njih), katere so bile takrat precej mirne, da ni bilo prav neobhodno potrebno, zaprte držati v norišnici; ta razkaz je spremljalo s poročilom 13. novembra 1897 št. 12.315, ki se glasi tako-le :

„Nanašaje se na spoštovani razpis z dne 27. oktobra l. l. št. 5222, počaščuje se podpisano županstvo, predložiti razkaz tistih, v bolnišničnem oddelku za blazne prehranjenih bolnic, o katerih sodi, da ni *za trenotek* ravno sila, da ostanejo zaprte v zavodu. Všteva si pa v dolžnost pripomniti, da vsem tem nesrečnicam se bolezen pogostoma *ponavlja* in *poostruje* in da se mnogokrat godi na nevaren način in ko nihče ne misli na to.“

„Zato je vsem tem blaznicam potreba vztrajnega varstva, tudi kadar bodo v družini.“

„Če se zdi veleslavnemu deželnemu odboru primerno, da se one izpusté iz zavoda, dasi je pričakovati, da se te sedaj mirne bolnice v kratkem zopet razburijo ter postanejo nevarne in da bodo potem domovne občine silile na to, da jih zopet sprejmemo v norišnico, tedaj naj zaukaže slavnoisti dotičnim občinam, da morajo nemudoma svoje pristojenke iz bolnišnice spraviti, a potem neprestano na nje paziti.“

„Za tak poziv našega urada bi se občine malo zmenile; to smo že večkrat poskušali.“

„Če tudi izpustimo 19 bolnic iz oddelka za blazne, bo število prehranjenk še vedno presegalo normalno število 96; zato se moramo odločno upreti temu, da bi se prostori zopet napolnili z novimi bolnicami ter vračamo listine oglašanih bolnic Candussi, Markič in Skok, katerih ne moremo sprejeti iz humanitarnih in zdravstvenih ozirov, pa tudi zato ne, ker ni možno v sedanjih prostorih uspešno nadzirati večjega števila bolnic.“

„Veleslavni odbor mora priznati, da 96 postelj, ki so na razpolago za blaznice, ne zadostuje potrebam naše dežele, in da bi jih trebalo vsaj še enkrat toliko, da se ustreže dejanski potrebščini.“

„Zato prosi podpisano županstvo, veleslavni odbor naj blagovoli čim bržè vsaj začasno odpomoči, dokler se ne zgradi toli potrebna nova deželna norišnica in se s tem ne zadosti nujni potrebi naše dežele.“

Vsled tega poročila je deželni odbor z odlokom 24. novembra l. l. št. 5640 povabil mestno županstvo, naj poizve in naznani, ali niso med blaznimi ženskami, ki so navédene v njegovem razkazu, tudi take, katere bi se lahko izpuštile iz zavoda, ne da bi se bilo bati kake nevarnosti za nje in za druge, pa tudi tega ne, da jih bo treba morda že za nekoliko dni zopet sprejeti v norišnico.

Priznavši potrebo začasne odpomoči, je deželni odbor ob enem pozval mestni magistrat, naj se izrazi, na kak način meni, da bi se dalo preskrbeti za blazne, dokler se ne zgradi nova deželna norišnica.

Na to prašanje ni bilo odgovora. Toda vsled poročevalčevega osebnega posredovanja je mestno županstvo dne 21. decembra l. l. št. 14380 podalo naslednje poročilo :

„Na ustmeno prašanje počaščujemo se javiti slavnemu deželnemu odboru, da, kakoršne so zdaj razmere, je čisto nemogoče, da bi se sprejelo večje število blaznih žensk v oddelek za blazne, ali pa da bi se razširil ta oddelek z odkazom novih prostorov.“

„Po dogovoru mestnega županstva s slavnim deželnim odborom prevzelo je mesto dolžnost, da bo sprejemalo k večjemu po 96 bolnic v ta oddelek, toda z ozirom na nujno potrebo, bilo je bolnišnično oskrbnništvo žalibog primorano, sprejeti še večje število bolnic, tako da jih je zdaj 123 in vsakdo si lahko misli, kako škoduje to bolnicam samim, kako težavno je zdravljenje in še teže nadziranje.“

„Zato je neobhodno potrebno, da se odpomore tej veliki neprilичnosti, in oskrbnništvo bo radovoljno pomagalo, da se to doseže.“

„Odgovarjamo tedaj na daljno ustmeno prašanje, da je po naših poizvedbah možno razširiti oddelek za blazne ženske s tem, da se prizida k sedanjemu prostoru nova suhota, ki bo obsegala v pritičju 15 osamnic za eno osebo in dve osamnici za dve osebi, ravno toliko v prvem nadstropju, v drugem nadstropju pa 4 sobane in dve sobi vsega skupaj za 20 oseb.“

„Če pridamo toliko prostorov, pospravimo lahko vanje namesto sedanjih 96 do 150 blaznic.“

„Ta stavba bi stala približno 20.500 gld.“

„Opomniti pa moramo že zdaj, da bi ne imela ta stavba za bolnišnično oskrbnništvo nobene vrednosti, ako bi se visoki deželni zbor odločil za zgradbo samostalne norišnice in bi vsled tega nehal oddelek za blaznice v mestni ženski bolnišnici, ker bi se potem razširila oddelka za notranje in kirurške bolezni, zavzemši tiste prostore, kateri bi ostali prosti, kadar bi se odprla nova hiralnica, ki se ima po starašinstvenem sklepu zgraditi v proslavo 50 letnice Cesarjevega vladarstva.“

„Zatorej bi se ne moglo mestno oskrbnništvo po nobenem načinu obvezati, da bi kaj prispevalo k stroškom za morebitno novo zgradbo.“

O isti zadevi je oskrbnništvo bolnišnice milosrdnih bratov predložilo z dopisom 26. decembra 1897 št. 3425 načrt zadevajoč razširjanje poslopij svojega zavoda in primarij gospod Dr. Fratnich ga je spremljal z naslednjim poročilom :

„V zadnjih letih se je znamenito namnožilo število umobolnih, ki se oskrbujejo v psihiatričnem oddelku, tako da presega zdaj že lepo število 110.

Jasno je tedaj, da prostori, ki so odmenjeni za k večjemu 80 blaznikov, ne zadostujejo več za veliko število v zavodu oskrbovanih umobolnih oseb in za tiste, katere je deželni odbor oglasil za sprejem; tudi 6 osamnic ne stoji v nobenem razmerju z zgoraj navedenim številom bolnikov. Zgodi se pogostoma, da se morata ob pomankanji prostora po dva besna skupaj zapreti v eno osamnico, seveda zvezana, da drug drugemu nič žalega ne storita. V takih razmerah ni torej mogoče pravilno ravnati z bolniki in vsa terapijska pomoč je brezuspešna.“

Tej neprilicnosti treba v okom priti, ob enem pa se mora ponuditi blaznikom več prostora, kder se bodo mogli zlasti po zimi čez dan muditi ter uživati potrebno množino čistega zraku. Zraven tega nas uči skušnja, da umira za tuberkulozo prav mnogo ljudi, posebno pa umobolnih oseb, katere morajo po sili živeti v neugodnih zdravstvenih razmerah. Zato se usoja podpisani, kateremu je osoda teh nesrečnežev zeló na srcu, predlagati, čislano oskrbnitvo naj si prizadeva izprositi od pristojnega oblastva, da se vzdigne levo krilo bolnišničnega poslopja, da se s tem zadobi več prostora, pomnoži število osamnic in preuravna levi kos pritličnega hodnika v pokrit hodnik, kateri bo z okni zaprt in previden s primernim tlakom.

Stavbeni stroški bi znašali po stroškovnjaku, ki je priložen obrisu, 8096 gld. in moral bi jih prevzeti deželni zalog; kar bi stala pa notranja oprava, to bi plačal samostan.“

Preden bi o tej zadevi kaj določnega ukrenil, to je, ali sprejel uavedeni ponudbi, ali pa druge, ki bi se mu utegnile med tem časom podati, je spoznal deželni odbor za previdno, poprašati tržaško namestništvo, ali je voljao dovoliti mu iz onih 100.000 gld., ki so se nabrali po državni loteriji ter so vsled Najviših sklepov z dne 3. aprila 1883 in 27. julija 1885 odmenjeni za zgradbo norišnice za celo Primorje, potrebno svoto, naj je za razširjanje poslopij omenjenih bolnišnic, ali pa za nakup katerega družega poslopja, v katerem bi se dali priležno nastaniti tisti blazniki, za katere ni prostora v omenjenih dveh bolnišnicah.

Arhitekt in c. kr. stavbeni svetnik gospod Kuno Waidmann iz Zagreba je prosil z vlogo podano 4. maja l. l. št. 2312, naj bi se mu nakazalo 1500 gld. na račun njegovega zasluzka za sestavo načrta, po katerem bi se zgradila deželna norišnica v Gorici, vštverno dveh potnin do Gorice v znesku 108 gld.

Gledé pa na to, da načrt še ni končan v vseh svojih podrobnostih, ni mogel deželni odbor prevzeti odgovornosti za izplačilo tako znamenite svote, ampak je nakazal prosivcu samo 108 gld. na ime potnia. Sicer pa mu je zagotovil z odlokom 23. junija l. l. št. 2312, da se popolnoma ustrže njegovi želji, kakor hitro dopolni svoj načrt tako, da bo zadoščal vsem zahtevam, ki bi jih utegnulo staviti stavbeno oblastvo, predno dovoli stavbo, pa tudi vsem onim, katere bo jemati v poštev, kadar se delo odda na javni dražbi.

Na račun pogojenega zasluzka	6000 gld.
smo do zdaj izplačali gospodu Waidmannu	3150 „

med katere pa ni vštrevati onih 108 glid.
ki so se plačali za potnine.

Poročevalčeve po-
izvedbe o zgradbi
deželne norišnice.

Po določilu tretjega odstavka §. 19. naše deželne ustave z dne 26. februarja 1861 št. 20 dež. zak. so proglašene kot deželne stvari vse naredbe, ki se tičejo tistih dobrodelnih zavodov, kateri se zakladajo iz deželnih zalogov.

Blaznice, ki so posebna vrsta dobrodelnih zavodov, vzdržujejo se torej na račun dotičnih kraljestev in dežel zastopanih v državnem zboru.

Toda, akoprav sta si visoki zbor in deželni odbor od leta 1862. naprej večkrat prizadevala, da bi po primernem načinu popolnoma izpolnila to našo dolžnost, posrečilo se jima je vendar le toliko, da sta nezadostno in z navideznimi sredstvi preskrbela za prehranitev precej znamenitega števila blaznikov naše dežele.

Vprašanje zaradi deželne blaznice je jako zamotano in je ni lahko rešiti; to vemo prav dobro vsi. Pa ravno zato, ker je slednjič vendar hočemo rešiti, je pred vsem potrebno, da je ne zapletamo z drugimi prašanji in zlasti ne z onim zadevajočim gradnjo javne deželne bolnišnice.

Tisti, kateri želé, da se istočasno zgradi blaznica in javna deželna bolnišnica, menijo, da bi to deželi prinašalo dobiček. Toda ne gledé na to, da so ti namišljeni in pričakovani dobički zeló dvomljivi in da bi nas utegnili, po menenji poročevalca, popolnoma prevariti, je na eni strani gotovo, da, če hočemo na primeren način izpolniti dolžnost, ki nam jo nalagata zakon in vest, ne smemo dalje odlašati blaznične gradnje; na drugi strani pa je tudi gotovo, da ni nobene sile, baviti se z ustanovitvijo deželne javne bolnišnice.

Razpravo o tej odložitvi lahko z mirno vestjo na pozneje dobo, kajti v bolnišnici milosrčnih bratov in v mestni ženski bolnišnici, kolikor toliko tudi v tržiški in korminski bolnišnici je še precej zadostno preskrbljeno za prehranitev bolnikov.

Da je res tako, vidimo iz tega, da deželno zdravstveno oblastvo ima malo ali nič ugovarjati gledé omenjenih bolnišnic, ko nikdar ne neha opominjati deželni odbor na to, da je dolžan zgraditi deželno norišnico in izpodbujati ga, naj to hitro stori.

Naj o teh ponovljenih pozivih c. kr. namestništva in o željah mestnega starešinstva goriškega in tukajšnje zdravniške zbornice omenjamo to-le:

V dopisu z dne 19. novembra 1895 št. 22651 je pripomnilo c. kr. namestništvo, da, ker se je deželni odbor kazal nasprotnega gradnji meddeželne blaznice za celo avstrijsko Primorje, je zdaj njegova neizogibna dolžnost, da predloži čim bržé visokemu deželnemu zboru načrt za gradnjo lastne norišnice, ki bi ustrezala vsem zahtevam današnjih časov in sicer zato, ker se blazniki naše dežele prehranjujejo še vedno nekako začasno in povsem nedostatno.

Pozneje je v dopisu z dne 28. dec. 1895 št. 26475 zopet naglašalo, kako potrebna je zgradba deželne blaznice ter zapovedalo, da se morajo v oddelku mestne bolnišnice za blazne ženske nemudoma odpraviti razne velike neprilichnosti gledé prehranjenja blaznic, katere neprilichnosti je zakrivila tešnjoba osamnic in drugih prostorov.

Za kolikor je dopuščal prostor ženske mestne bolnišnice, je goriško županstvo izpolnilo prejeto povelje in to s pomočjo podpore 2000 glđ., katero je prejelo iz deželnega zaloga, pa seveda ne tako, da bi zadostilo zahtevam psihiatrične znanosti in vsemu temu, česar je za razumno zdravljenje blaznih oseb potrebno.

In zopet se je zvidelo c. k. namestništvu, da je z dopisom 22. junija 1896 št. 12651 toplo priporočilo deželnemu odboru, naj preskrbi za gradnjo deželne blaznice.

Nedavno pa je to isto priporočalo tudi goriško starešinstvo, sprejemši v seji dne 11. julija 1896 jednoglasno dotični predlog častivrednega dr. a Maranija.

Ker se je visoki deželni zbor že večkrat lotil razprave o gradnji deželne blaznice, pa je do zdaj še vsakrat iz enega ali drugega razloga odložil to prevažno zadevo, je tudi ugledna zdravniška zbornica naše pokoežene grofovine iz lastnega nagiba predložila dne 27. novembra 1895 pod št. 5308 deželnemu odboru izvrstno utemeljeno spomenico, katera končuje z naslednjim, v zbornični seji dne 26. septembra 1895 sprejetim sklepom :

Spoznavši neobhodno potrebo deželne blaznice, prosi zdravniška zbornica, naj blagovoli deželni odbor pospešiti napravo načrtov in obrisov in vsega, česar se utegne potrebovati, da se čim brže zgradi novodobna blaznica za goriško deželo, tako da bode mogel visoki deželni zbor že v prihodnjem zasedanji odobriti dovršeni načrt, dovoliti potrebne zaloge ter glasovati za nemudno gradnjo blaznice, ki bode v olajšavo nesrečnim blaznikom in v denarno korist deželi. Vabi se slavno predsedništvo, naj predloži to spomenico visokemu deželnemu odboru, da izvede naprošene naredbe, in visocemu namestništvu, da jo blagovoljno vzame na znanje in podpira.

C. kr. namestništvo je od svoje strani z dopisom 19. novembra 1895 št. 22651/IV krepko podpiralo spomenico zdravniške zbornice, katera sloni na popolnoma resničnih dejstvih, na neovrgljivih znanstvenih načelih in na dobro premišljenih razlogih in torej zasluži, da jo visoki zbor pozna v njeni celoti.

Glasi se tako-le :

„Visoki deželni odbor !

„Ker je modra in previdna viša naredba obvezala zdravniško osebje, da se je združilo v skupščino naslovljeno „zdravniška zbornica“, katera sme neovirana po osebnih ozirih govoriti čisto in golo resnico in kateri se je zravnila pot in se ji je celo zapovedalo, da se mora dejansko deležiti in inicijativo prevzeti v vsem tem, kar se tiče zdravstva, bolnišnic, zdravilstva, z jedno besedo v vsem, kar se nanaša na zdravstveno službo sploh, — spoznava podpisana zbornica za svojo absolutno dolžnost, lotiti se danes važnega koraka s tem, da vzbuja pozornost visocega odbora na prašanje, kako se v naši deželi ravna z blazniki, kako so nastanjeni, se li izpolnujejo ali ne zdravstveni zakoni, ali kaže zdravljenje blaznikov kaj uspeha ali nič, in če je dokazano, da je dosedaj nedostatno preskrbljeno za nje, ali se misli na gradnjo deželne blaznice ?“

„Žalibog se nahajajo naši blazniki v omenjenem pogledu — kakor bomo videli — v tako neznosnih razmerah, da je nujno potrebno, za njih kako drugače preskrbeti.

„In naša zbornica mora v zavesti si svoje naloge pogumno in neprestrašeno „dvigniti svoj glas, dokazujé potrebo, da se čim brže zgradi blaznica za našo deželo.

„Pred vsem priporoča veleslavnemu deželnemu odboru, naj on naglo odpomore „tej nujni potrebi.

„Oskrbništvi in zdravniški vodstvu naših dveh bolnišnic delajo, kolikor je „sploh možno delati, v prid našim ubogim blaznikom; o tem smo prepričani, kolikor „smo tudi prepričani, da ne morejo več storiti.

„Sicer pa zapazi lahko vsakdo, kakor stopi v oddelke za blazne naših „dveh bolnišnic, da so naši ubogi blazniki dandanes slabo nastanjeni, da so tam „preveč natlačeni, da imajo namestu 30 kubičnih metrov prostora za vsako osebo „komaj po 15 metrov, da mora v osamnicah, katere bi morale služiti ne le v osamljenje, „ampak tudi v zdravljenje, ne po ena, ampak po dve, po tri in celo po **pet** blaznikov „ali blaznic skupaj zgačenih biti, da so večkrat zvezani ali zvezane s pasi ali s po- „silnimi jopami, da se tam duše v poletni vročini, da stojé po eden ali več kroničnih, „neozdravljivih skupaj s takimi, ki so sicer hudó bolni, a vendar ozdravljivi, da „se tam slednjič absolutno zabraujuje, da bi si dobrodelna psihiatrična umetnost „izkoriščala najviše sredstvo : **osamljenje**.

„Tu ne dostaja rednih in kropilnih kopelji, pa tudi vode ne, in kolikor „je tega, gotovo ne odgovarja znanstvenim zahtevam.

„Nedostaje vrtov in ni čisto nič polja, borno dvorišče služi blaznim, da „se kako uro na dan sprehajajo. Za nje ni dela; niti počitek, niti poljsko delo, ki „sta oba toli koristna, ne prihajata na pomoč omračenemu umu ali v pospeh zač- „temu okrevanju; mariveč je pomanjkanje naravne pomoči in moralnega krepila „krivo, da se um, ki se je začel vzbujati, zopet potlači v večno temo.

„Skoro sto blaznikov je dandanes nastanjenih v občni bolnišnici milosrdnih „bratov in skoro sto blaznic v mestni ženski bolnišnici; vsi prostori so napolnjeni, „in kakor smo že rekli, je v sobah, katere zadostujejo jedva za 10 oseb, nastanje- „nih pogostoma dvakrat toliko.

„Kadar so vsi prostori natlačeni, in to se godi mnogokrat, odloča se, da „ni nikogar več sprejemati, akopram nalaga zakon prav jasno, da treba preskrbeti za „prehranitev in zdravljenje blaznikov. Zapoveduje se, naj se odstranjajo kronični in „tisti, o katerih sodijo, da niso nevarni, in na ta način se siloma preskrbuje nekoliko „prostora, da se lahko sprejemajo novo došli, hudó blazni bolniki.

„Kak mesec ali tudi že kak teden potem vračajo se kronični v bolnišnico, „oni, ki niso bili nevarni, postali so nevarni, tedaj jih morajo sprejeti v bolnišnico.

„Resnica je, da samo tisti, kateri prav nič ne razume o psihiatriji, misli, „da niso kronični blazniki nevarni in da tisti, kateri niso nevarni, prašajo poprej „dovoljenja, da smejo postati nevarni, v istini pa velja v zdravilstvu pravilo, da na „svetu ni bla z n i k o v, kateri bi ne bili samim sebi in drugim nevarni.

„Tako se ponavlja in množi zagačenje v bolnišnicah; iz tega „circulus „vitiosus“ ni izhoda.

„Oglejmo si zdaj uspehe zdravljenja :

„V novodobnih blaznicah štejejo pravih ozdravljenj nad 40 in do 50% prehranjencev; pri nas, povejmo odkritosrčno, jih je 12 ali 15%.

„Mi bi želeli, da bi oblastva ne mislila tako, kakor misli priprosto ljudstvo, da norec nikdar „ne okreva, mariveč da bi je prešinjala misel, da okreva prav mnogo blaznikov, če se prav ravna ž njimi, in da, če ne ozdravijo vsi za vselej, jih prav mnogo ozdravi za deset, za dvajset let; prav mnogi blazniki so že postali „dobri očetje, spretni delavci in celó slavni znastveniki, in čujte! najslavnejši, še „živeči ranocelnik-operatèr, slavni profesor Esmarch, je bil tudi blazen, in dandanes „je ona svitla luč v znanstvu, katero vsi poznamo.

„Ne pristaja nam dotikati se denarstvene strani tega vprašanja, omenjamo „samo mimo gredé, da bi se lahko mnogo privarčilo z uspešnim zdravljenjem. Vsak „pač lahko razume, da stane več, če prehranjamo blaznika 30 let ali celo njegovo „življenje v bolnišnici, kakor če ga držimo v zavodu samo tri ali štiri leta, ker ga „tako zdravimo, da okreva.

„Mnogo razlogov bi še lahko navedli v dokaz, kako potrebna in koristna „je blaznica; n. pr. koliko bi lahko privarčil deželni erar, kateri potroša dandanes „brez posebne koristi kakih 40000 gld. na leto.

„In ne da bi se hoteli tu spuščati v psihoterapično razpravo, hočemo po- „vedati samo še to, da potrebujemo pri nas velike blaznice, razdeljene v več poslopij, „da jo lahko vsak čas razširimo ter razdelimo stroške na več let, — novodobno „blaznico, in da imejmo pred očmi, da onih 200 umobolnih oseb, kolikor jih je „zdaj prehranjenih, ne predstavlja pravega števila blaznikov naše dežele, ker prav „mnogo jih je doma in v zunanjih zavodih, saj družinska ljubezen napenja rajši vse „žile gmotne in moralične, da prehranja bolnika doma, nego nastaniti ga v naših „zavodih in ker kažejo na debelo zračunjene statistike 2 tisočinki blaznikov, ko na- „rašča to število v natančnih statistikah do 3 tisočink.

„Predsedništvo zdravniške zbornice poknežene grofovine goriške in gradiške
„v Gorici, dne 28. oktobra 1895.

„Predsednik :

„Dr. Fratnich.“

Slednjič naj še omenjamo, da so se tudi javni listi že večkrat bavili s prašanjem radi deželne blaznice. in da so dokazovaje njeno potrebnost, zagovarjali in še z vso vnemo zagovarjajo, naj bi se slednjič vendar že zgradila.

Po tem takem smemo trditi, da je vprašanje zaradi deželne blaznice, oziroma rešitev tega prašanja že godna tudi v javnem mnenju, katero, hvala Bogu, ni še tako otrpnelo, da bi se ne zmenilo za to prevažno prašanje.

O gradnji deželne blaznice se je v dobi od lela 1886. do 1894. predložilo več poročil; med njimi zasluži, da je posebno omenjamo ono, katero je naš rajni tovariš, častivedni vitez dr. Maurovich, prečital v seji dne 13. februarja 1894.

Po njegovem predlogu je visoki zbor v isti seji sklenil jednoglasno tako-le :

1. Naroča se deželnemu odboru, naj se ne pogaja z deželama istersko in tržaško zaradi ustanovitve skupne blaznice s sedežem v Trstu.

2. Naroča se deželnemu odboru, naj se zopet loti poizvedovanja zastran gradnje deželne blaznice za Goriško, o kateri zadevi je razpravljal zbor že leta 1889. z ozirom na takratne doneske in na sedanje gospodarske razmere in psihijatrične zahteve in naj v prihodnjem zasedanju zopet predloži načrt, morda nekoliko spremenjen vsled spremenjenih razmer.

3. S tem je rešena peticija mestne občine goriške vložena dne 4. januarja 1894 št. 70.

Deželni odbor ve, da se morajo premagati velike težave, predno se izvrši načrt gradnje deželne blaznice za Goriško; a on pri vsem tem ni zgubil, niti ne izgublja poguma zaradi njih in sestavlja pričujoče poročilo o načrtu blaznice, goji nado, da če to, kar se je naredilo do zdaj, ni popolno, je po svoji bistroumnosti in modrosti brez dvoma spopolni visoki deželni zbor.

Načrt, o katerem govorimo, treba pretehtavati iz raznih stališč. Podpisani poročevalec pa ga hoče za zdaj v pretres predložiti samo v zdravstvenem, tehniškem in denarnem pogledu.

Iz vsega tega, kar se je že poizvedavalo in pretresovalo o tej stvari, navzel se je deželni odbor popolnega prepričanja, da oddelka bolnišnice milosrčnih bratov in mestne ženske bolnišnice nista nikakor prikladna za prehranitev in zdravljenje blaznikov; saj je taka oskrba po menenji vsih o tej stvari zaslišanih merodajnih oseb čisto nasprotna določilom psihijatrične znanosti.

V resnici se jasno posnema iz zgoraj navédene spomenice zdravniške zbornice, pa tudi iz oddanih menenj in iz poročil, ki so jih proti koncu leta 1888. podali zdravniki dr. Ernest Fratnich, dr. Avgust pl. Luzenberger, dr. Aron Luzzatto, dr. Josip Maurovich, dr. Herman Perco, dr. Aleksij Rojic, dr. Ivan Saunig in takratni predstojnik milosrčnih bratov, čast. Ivan Sobel, ki so bili vsi udje komisije, katera je pretresovala prašanje radi gradnje deželne blaznice, da oddelka omenjenih dveh javnih bolnišnic nista na vse zadnje nič družega, nego prava zapora, v katerih nastanjeni, ali bolje rečeno, zaprti blazniki in blaznice telesno hirajo, ker jim v tešnjobi nedostaja zraka, gibanja in dela ter izgubljajo, ko jih ni moč racijoualno zdraviti, še to malo, kar jim je ostalo duševne zmožnosti.

Vse merodajne osebe so izrazile menenje, da je absolutno, neizogibno in nujno potrebno, da se zgradi deželna blaznica, in gledé njene oblike, ali ima biti namreč združena v jednom poslopju ali pa razdeljena v več poslopij, izrekli so se za zadnje omenjeni sistem, samo da se blaznici pridruži kmetijska kolonija.

Dasi je sodil deželni odbor, da utegne načrt za gradnjo blaznice, ki ga je leta 1889. naredil gosp. inženjer Hugo Waidmann za našo deželo, ustrezati zahtevam novodobne psihijatrične znanosti, hotel je vendar, da se pregleda kolikor v zdravstvenem, toliko v tehniškem oziru.

V ta namen je prosil zdravnika-psihijatra in deželnega zdravstvenega svètnika gospoda dr. a Fratnicha in gospoda inženerja Kuna Waidmanna, naj bi se vljudno deležila posebne, v to odločene seje deželnega odbora. Ta seja je bila dne 21. avgusta 1896.

Načeloma sta se oba zvedenca popolnoma zlagala v tem, da naj se sprejme omenjeni načrt. Po nadrobni preiskavi načrta pa je dogovorno obveljalo, da se ima tu pa tam kaj spremeniti ali dodati. Te popravke omenimo ob kratkem spodaj v popisu načrta.

V prilogi št. 1 deželnozborskih obravnav leta 1889. je tiskano poročilo gospoda inženerja Waidmanna o načrtu za gradnjo deželne blaznice.

Nanašaje se na nje in na današnje podatke in popravke in na dotične obrise, ki se hranijo v deželnem uradu, hočemo tu le ob kratkem popisati blaznična poslopja, ki se imajo zgraditi in njih namen.

Opazamo, da bi bilo želeti, da bi se bil za zgradbo poslopij sprejel navpičen sistem, to je, da bi bile dvorane in sobe tako razdeljene, da bi bivali bolniki čez dan v pritličnih dvorinah in sobah in da bi jim druge sobe in dvorane v zgornjem nadstropju služile kot spalnice.

Gledé pa na to, da bi po stroškovnjaku inženerja Waidmanna stroški za navpičen sistem znašali okoli 50.000 gld. več, kakor oni za vodoravni sistem, in da bi blazniki z ozirom na izvrstne podnebne razmere goriškega mesta in bližaje okolice o lepih dnevih bivali pod milim nebom, o deževnem vremenu pa se z vso priležnostjo sprehajali po prostornih hodnikih nahajajočih se v pritličju posameznih poslopij z razgledom na vrte, spoznali smo, da se lahko zadovoljujemo z vodoravnim sistemom, to je z zgradbo poslopij s samim, od tal nekoliko vzdignjenim pritličjem, z omenjenimi prostornimi hodniki, ki bodo služili kot podnevue dvorane.

Med tem pa, ko se bodo blazniki sprehajali po hodnikih ali na vrtu pod milim nebom, prezračale se bodo poljubno vse spalnice, da se tudi v tem oziru zadosti zdravstvenim zahtevam.

Glavne premembe, ki so se uvêdele v novem, leta 1896. izdelanem načrtu inženerja Waidmanna, obstajajo v tem, da se je razširilo površje, na katerem se zgrade blaznična poslopja, od 7 na 10 hektarjev; da sta se sprejeli med poslopja, ki se imajo zgraditi, še dve drugi, to je, jedno za plačujoče blaznike in drugo za plačujoče blaznice prvega in drugega razreda, vsako s 6 posteljami in slednjič, da se je načrtala mrtvašnica in razkuževalnica.

Omenjeno površje 10 hektarjev odgovarja blizu $27\frac{1}{3}$ njivam, bo po obliki pravokotno, očelja bo 330 metrov, in na tem prostoru se zgradi med vrta in parkom 15 poslopij z dvema kioskoma.

Na desni in na levi strani glavnega vhoda, in v daljavi 20 metrov od ceste se zgradite dve poslopji 25 metrov oddaljeni drugo od drugega za plačujoče, ki sta v obrisu zaznamljeni s številko III. III.

Dalje naprej ob sredi v daljavi 70 metrov od ceste se zgradi poslopje I za oskrbnitvo in na desni in levi strani istega bodeči poslopji III III, oddaljeni 80 metrov drugo od drugega za mirne blaznike in blaznice.

Še naprej ob sredi v daljavi 25 metrov od oskrbnitvenega poslopja bo stala kapela II, v zvezi s tem poslopijem bode dvorana za slavnosti blazniko v.

Še vedno naprej ob sredi v daljavi 30 metrov od kapele bode poslopje za

kuhinje in perilnice, VII, ob obeh straneh bodeti poslopji za nesnažue in božjastne blaznike in blaznice in v smeri teh poslopij 34 metrov naprej zgradite se poslopji za besne blaznike in blaznice.

Med zadnjima dvema poslopjema bo obširno štirivoglato, 250 m² obsegajoče dvorišče, ki bo služilo za sušenje perila. 30 metrov za njim bode dve mali poslopji VII, VIII in sicer bode jedno hlev, drugo pa stanovanje kmečkih delavcev.

Slednjič se zgradite na dveh zadnjih voglih še dve poslopji, to je razkuževalnica IX in mrtvašnica X.

V nekaterih izmed omenjenih sob se nahajajo kopaljne sobe in skoro v vseh so potrebna stranišča po angleškem sistemu.

Poslopja se postavijo v take lege in zgradé tako, da se lahko v bodoče, če bo treba, podaljšajo in se na ta način razširi blaznica, ne da bi se pokvarila simetrija stavbe.

Iz nasnovanih profilov in stroškovnjakov je razvideti, da bi se pokrilo poslopje s ploščato opeko. V naši deželi pa ni niti primerna, niti praktična taka kritev, ker je prestrma in lahka in bi burja lahko razkrila poslopja. Zato bi bilo naročiti inženjerju Waidmannu, naj uvéde v načrt in stroškovnjake potrebne poprave, da se pokrijejo strehe poslopij s korci in ne s ploščato opeko.

Zemljišča, katera bo dalo oskrbništvo obdelovati, posluževaje se v to tudi mirnih blaznikov, bodo neposrednje za prostori omenjenih poslopij in bodo obsegala kakih 5 hektarjev ali okoli 13 njiv in pol.

Predeu jamemo govoriti o zadnjem delu tega poročila, to je o stroških, ki jih prizadene nakup omenjenih 15 hektarjev ali 40 njiv zemljišč in pa gradnja navedenih poslopij in njih postranskih delov in o načinu, kako založiti ene in druge, zdi se nam primerno, da razložimo nekatere statistične podatke gledé blaznic obstoječih v deželah in kraljestvih zastopanih v državnem zboru.

Iz XLIV. zvezka avstrijske statistike, katero je izdala l. 1896 c. kr. osrednja statistična komisija, posnemamo naslednje statistične podatke:

Leta 1893. je bilo v avstrijskih deželah

a. javnih blaznic	28
b. zasebnih blaznic	6

skupaj 34.

Med prvimi je tudi naša, zložena iz dveh oddelkov za blaznike v bolnišnici milosrčnih bratov in za blaznice v ženski bolnišnici s skupaj 160 posteljami (l. 1893), katere se v novi blaznici pomnože na 230.

Da se od leta do leta množi število blaznikov in še bolj ono blaznic, je dejstvo, kojemu ne bomo tu iskali razlogov, a ki se ne da utajiti, in žalostno je, da je tako.

Iz prvega izmed dveh, temu poročilu priloženih razkazov, katera je dne 15. januarja 1896 sestavilo naše deželno knjigovodstvo o prometu blaznikov v petletju 1892—1896, se posnema, da je bilo v prvem četrtletju 1892. prehranjenih v obeh oddelkih

a. blaznikov nepremožnih	93
b. blaznic	76
ko jih je bilo koncem leta 1894	

a. blaznikov nepremožnih	104
b. blaznic nepremožnih	90

Iz drugega knjigovodstvenega razkaza istega dne se posnema, da so se še druge blaznice naše deželanke zdravile v blaznicah v Trstu in Sottoselvi, ker ni bilo v dotičnem oddelku tukajšnje ženske bolnice prav nič prostora, da bi jih mogli tu sprejeti.

V omenjenem zvezku avstrijske statistike čitamo naslednjo opombo :

„Število prehranjencev v vseh blaznicah leta 1892 se je pomnožilo v primeri z onim leta 1891 za 7.7^o/_o in v primeri z onim leta 1890 za 16.5^o/_o in leta 1893 v primeri z onim leta 1892 za 0.1^o/_o.“

Opomniti pa je, da niso v nobeni avstrijski deželi prehranjene vse blazne osebe v blaznicah, morda zato ne, ker niso vsi umobolni zares blazni v pravem pomenu besede in gotovo tudi za to, ker v sedanjih blaznicah ni zadosti prostora, da bi se mogli nastaniti v njih vsi blazniki in vse blaznice.

A kakor si bodi, je bilo po omenjeni statistiki nastanjenih v blaznicah

a. v Gorici na vsakih 100 blaznikov in blaznic leta 1892	59	in leta 1893	42
b. v spodnji Avstriji	65	” ”	56
c. v Trstu	34	” ”	36
d. na Kranjskem itd.	38	” ”	27 itd.

Srednje število v norišnice sprejetih blaznih oseb je bilo v celi Avstriji leta 1893 od 100 39, torej za 7^o/_o niže od onega v naših dveh oddelkih prehranjenih blaznikov in blaznic.

Zgoromenjenih 34 blaznic je v večjem ali manjšem številu raztresenih po vseh kraljestvih in deželah takrajlitavske državne polovice; samo v Istri nimajo niti blaznice, niti bolnišničnega oddelka za blazne in samo v Bukovini in pri nas so namestu pravih blaznic posebni oddelki v bolnišnicah, ki služijo v ta namen.

Med bolnišnicami, kolikor jih je bilo leta 1893 v Avstriji, je bilo

a. javnih	195
b. zasebnih	424

vseh skupaj 619

Za kolikor se je moglo poizvedeti, je med temi samo devet deželnih in te so v mestih Črnovicah, Brnu, Olomucu, Lvovu, Krakovem, Splitu, Dubrovniku, Šebeniku in Zadru.

To dejstvo je jako zgovorno ter nas svari, da bodimo previdni, preden ustanovimo katero javno bolnišnico; in to dejstvo nas po vsakem načinu uči, da ne smemo odlašati gradnje deželne blaznice zaradi tega, ker dežela zdaj nikakor ne more nakladati si ogromnega stroška tudi za istočasno gradnjo deželne bolnišnice. Vsi stroški, ki jih prizadene deželna blaznica, se lahko razdelé v dve vrsti, to je :

a. v stroške, katere treba enkrat za vselej opraviti ter spadajo v vrsto tistih, koje imenujemo navadno izredne,

b. in trajne, vsakoletne stroške, ki jih imenujemo navadne in kojih treba za prehranjenje blaznikov, za plače osebjem vodstva in oskrbništvu nove blaznice; za poravnavo posojila, ki se ima najeti itd.

Da dalje govorimo ob obeh navedenih vrstah stroškov, povejmo takoj, da je zdaj nujno in neobhodno določiti, kako naj se založijo izredni stroški; o tem pa, kako se bode namagavala potreščina za vodstvo, upravo in vse drugo, česar bo trebalo blaznici, ni da bi morali že letos kaj določnega skleniti, ker pretečeti morda dve leti, če ne več, preden bo blaznica popolnoma dozidana in preskrbljena z vso opravo.

Kakor kaže posnetek stroškov za gradnjo blaznice, ki ga je sestavil inženier Waidmann v Zagrebu dne 1. oktobra 1889, proračunili so se takrat vsi stroški na gold. 366.000. Ta proračunjena vsota pa se je morala dandanes povikšati na gold. 381.000, ker so se načrtu dodala še zgoraj omenjena poslopja, to je poslopji za plačujoče blaznike I. in II. razreda, razkuževalnice in mrtvašnice.

Dotični proračun skupnih stroškov je zapopaden v dveh poročilih inženierja Waidmanna z dne 20. decembra 1896, vloženi pod odb. št. 5964.

Da si dežela preskrbi to denarno vsoto, je potrebno, ali da sklenes kakim avstrijskim kreditnim zavodom, ali s kako hranilnico posojilo 381.000 gld., ki bi se odplačalo v mnogih letih, ali pa da se loti kake finančne operacije, izda javno posojilo za nominalnih 200.000 gld., koje bi se poravnalo v 50 ali 60 letih potom vsakoletnega srečkanja na podlagi razdolžitvenega načrta.

Katerega teh dveh načinov bi bolje kazalo poprijeti se, da preskrbimo omenjeno denarno vsoto, ni danes še možno določiti; kajti, dokler ne naredimo potrebnih poizvedeb, ne moremo reči, kateri izmed omenjenih dveh načinov bi bil ugodniši deželi in ker se danarne razmere vsled neprevidenih razlogov lahko spremene od jednega dne do drugega.

Toda naj se preskrbi denar tako ali tako, obresti ne bodo smele nikdar presegati 4⁰/₀.

Po današnjih denarnih razmerah smemo zanesljivo soditi, da bi se mogli naslovi javnega posojila prav lahko realizovati po 95⁰/₀.

A nadejati se je, da dosežemo lahko tudi višo ceno, bodisi če izročimo razprodajo obveznic komu v komisijo proti zmerni proviziji, bodisi tudi če jih brez provizije odstopimo kakemu kupcu najmanj po 95⁰/₀ s pogojem, da se to, kar prejme več zanje, v enakih polovicah razdeli med kupca in deželni zalog.

Če prodamo obveznice po 95⁰/₀, dobimo za 400.000 gld. nominalne vrednosti 380.000 gld. gotovine.

Razume se samo ob sebi, da bo skrbeti tudi deželnemu odboru, da naredi — ko gre za ustanovitev humanitarnega zavoda, — o pravem času vse potrebne stopinje, da doseže od pristojnih oblastev in postavodajnih skupščin oprostitev dohodarine, pristojbin in kolkov in da preskrbi v slučaju izdaje javnega posojila deželi izrečno oblast, da sme poravnati posojilo potom srečkanja tudi večjega števila obveznic na leto, kakor je določeno po razdolžitvenem načrtu, tako, da se more poravnati posojilo, če se hoče, tudi v krajši dobi, kakor je določeno po načrtu.

Ona denarna vsota pa, katere potrebujemo za nakup 15 hektarjev zemljišča, je že pripravljena in sicer je to delež, ki se nakaže in izplača naši deželi po razdelitvi onih 100.000 gold. in pritikin, ki so se vsled cesarskih sklepov z dne 3 aprila 1883 in 27. julija 1885 dovolili za gradnjo skupne blaznice za celo Primorje.

RAZKAZ

stroškov, ki so se plačali iz deželnega zaloga za zdravljenje in prehranjenje
blaznikov v petletju 1892—1896.

LETO	V goriški bolnišnici milosrčnih bratov	V goriški ženski bolnišnici	V tržaški bolnišnici	V norišnici Sottoselva pri Palmi	V norišnicah drugih dežel	Skupaj	O P O M B E			
								Leta 1896. se je potrosilo zraven tega in zaračunilo v VII. pogl. naslov 1 — 2000 gld., ki so se plačali mestnemu županstvu, da so se bolje nastanile blazne ženske, in 1772 gld., 84 kr. za nakup 33 popolnih postelj in perila za 32 bolnic v dotičnem oddelku ženske bolnišnice.		
1892	16202	50	13924	50	13	80	323	31	30464	11
1893	17114	—	15740	—	—	—	163	20	33017	20
1894	15608	20	13568	50	439	76	105	30	30241	20
1895	15846	20	16317	75	39	56	83	40	32780	58
1896	14417	75	12430	07	1269	60	18	—	28691	77 1/2
Skupaj	79188	65	71980	82	1762	72	693	81	155194	86 1/2

Deželno knjigovodstvo

v Gorici dne 1. septembra 1897.

KAUČIĆ.

RAZKAZ

o gibanju nepremožnih blaznikov, ki so se oskrbovali na račun dežele v dveh goriskih javnih bolnišnicah tekom petletja 1892—1896.

I. četrtletje	oddelek za blaznike v bolnišnici milosrdnih bratov				oddelek za blaznice v mestni ženski bolnišnici				Skupaj v obeh bolnišnicah											
	v Gorici		Skupaj	Ostalih v oskrbi konec četrtletja	v Gorici		Skupaj	Ostalih v oskrbi konec četrtletja	v Gorici		Skupaj	Ostalih v oskrbi konec četrtletja								
	v ital. občinah	v slov. občinah			v ital. občinah	v slov. občinah			v ital. občinah	v slov. občinah										
1892	10	26	57	93	86	7875	4004	6	21	49	76	69	3244	16	47	106	169	155	14363	7248
"	12	27	66	105	87	8156	4124	6	29	58	93	80	3681	18	56	124	198	167	16519	7806
1892	10	26	72	108	89	8094	4093	5	29	62	96	81	3988	15	55	134	204	170	16070	8081
"	9	24	67	102	93	8932	4465	4	32	57	93	84	3967	13	56	126	195	177	16867	8433
1893	9	25	71	104	98	8206	4134	4	31	60	95	86	3845	12	56	131	199	175	15897	7980
"	8	25	70	101	92	8008	4049	7	29	64	100	91	3827	16	51	134	201	183	16282	8186
1893	9	22	74	109	88	8869	4459	6	29	62	97	85	4034	15	55	136	206	173	16938	8494
"	9	26	74	109	88	8869	4459	6	24	57	87	73	3620	15	43	124	182	150	14683	7387
1893	9	19	67	95	77	7443	3767	6	18	53	75	70	3620	11	37	114	162	148	13874	6982
"	7	19	61	87	78	7089	3589	4	18	53	75	70	3620	11	37	114	162	148	13874	6982
1894	6	24	62	92	81	7478	3784	5	19	52	76	67	3438	11	43	114	168	148	14389	7222
"	6	24	62	92	81	7478	3784	5	19	52	76	67	3438	11	43	114	168	148	14389	7222
1894	4	29	59	92	84	7644	3868	8	21	55	84	72	3253	12	50	114	176	156	14413	7121
"	4	29	59	92	84	7644	3868	8	21	55	84	72	3253	12	50	114	176	156	14413	7121
1894	4	28	72	104	98	8399	4245	8	23	59	90	79	3676	12	51	131	194	177	16014	7922
"	4	28	72	104	98	8399	4245	8	23	59	90	79	3676	12	51	131	194	177	16014	7922
1895	4	28	72	104	85	8415	3252	4	23	59	86	78	3643	8	51	131	190	163	15701	7895
"	4	28	72	104	85	8415	3252	4	23	59	86	78	3643	8	51	131	190	163	15701	7895
1895	4	27	63	94	69	7002	3545	4	22	56	86	68	3472	8	53	119	180	137	13946	7018
"	4	27	63	94	69	7002	3545	4	22	56	86	68	3472	8	53	119	180	137	13946	7018
1895	4	27	54	85	72	6817	3452	4	22	49	75	64	3064	8	49	103	160	137	13314	6703
"	4	27	54	85	72	6817	3452	4	22	49	75	64	3064	8	49	103	160	137	13314	6703
1895	6	27	56	89	74	6793	3452	4	22	49	75	65	3064	10	49	105	164	139	12921	6516
"	6	27	56	89	74	6793	3452	4	22	49	75	65	3064	10	49	105	164	139	12921	6516
1896	6	23	57	86	78	7096	3639	6	23	46	74	67	3118	12	45	103	160	145	13332	6757
"	6	23	57	86	78	7096	3639	6	23	46	74	67	3118	12	45	103	160	145	13332	6757
1896	5	21	59	85	72	6953	3567	7	24	49	80	70	3277	12	45	108	165	142	13507	6844
"	5	21	59	85	72	6953	3567	7	24	49	80	70	3277	12	45	108	165	142	13507	6844
1896	6	21	60	87	75	7365	3774	7	28	56	91	83	3525	13	49	116	178	158	14461	7299
"	6	21	60	87	75	7365	3774	7	28	56	91	83	3525	13	49	116	178	158	14461	7299
1896	6	25	58	89	79	7553	3668	6	29	58	93	87	3992	12	54	116	182	166	15578	7861
"	6	25	58	89	79	7553	3668	6	29	58	93	87	3992	12	54	116	182	166	15578	7861
Skupaj	138	494	1279	1911	1649	154187	78140	111	501	1110	1722	1520	142882	249	995	2389	3633	3166	298069	149760
Četrtletno povpr.	7	25	64	96	82	7709	3907	6	25	55	86	76	7194	13	50	119	182	158	14903	7488

Deželno knjigovodstvo onkraj

V Gorici 1. septembra 1897.

KAUČIČ.

Nadaljevanje
tržiško-červinjan-
ske železnice.

Dne 12. in 13. februarja l. l. se je vršil politični obhod nadaljevanja tržiško-červinjanske železnice do državne meje. Pri tej priliki je deželni odbornik vitez dr. Alojz Pajer pl. Monriva zastopal deželni odbor.

Z dopisom 4. aprila l. l. št. 604 je c. kr. namestništvo priobčilo dotični komisiji zapisnik in z razpisom 1. maja št. 5061 nas je obvestilo visoko c. kr. železnično ministerstvo, da je vzelo na znanje na podlagi istega zapisnika dano namestništvu privolitev v zgradbo železnice, pripomnivši, da je tudi že kraljeva italijanska vlada potrdila zapisnik o dogovoru z njenimi zastopniki zastran določitve onega mesta, kjer bi železnica prehajala državno mejo.

Visokemu zboru je znano, da se je novi kos te železnice slovesno otvoril javnemu prometu dne 17. oktobra p. l.

Železnica od
Gorice do Ajdov-
ščine.

Dne 7. aprila l. l. so se na vabilo gospoda ces. namestnika zbrali pri c. kr. namestništvu v Trstu gospodje grof Alfred Coronini-Cronberg, dr. Anton Gregorčič deželni podglavar, Matevž Saunig, župan biljenski, Lovro Juvančič, župnik dornberški, Filip Terpin, župan križki in Angel Casagrande, posestnik v Ajdovščini kot prosivci za koncesijo zgradbe in obrata nameravane železnice od Gorice do Ajdovščine ter so dogovorno z zastopniki visocega c. kr. železničnega ministerstva določili pogoje omenjene koncesije ter sestavili osnutek dotične listine.

Imenovano ministerstvo je poslalo z razpisom 24. maja l. l. št. 5399 en odpis dotičnega sejnega zapisnika deželnemu odboru z vabilom, naj bi sporočil, kdaj misli vplačati deželni prispevek 100.000 gld., ki je dovoljen za to podjetje, pripomnivši posebno, da je zelo želeti, da se ta donesek odšteje že takrat, ko bodo zagotovljeni prispevki deležencev, da se potem zamore podeliti koncesija.

Deželni odbor je izjavil na to vabilo, da se mora strogo ravnati po deželnozborskem sklepu z dne 12. aprila 1892, po katerem je pooblaščen kupiti navadne delnice podjetja goriško-ajdovske železnice v znesku 100.000 gld.; zato da mora čakati, da se ustanovi dotično delniško društvo, predno izvrši deželnozborski sklep. Ker bo treba posojila, da si preskrbi v to svrho potrebnega denarja, dostavil je odbor, da bi mu bilo ljubo, ako bi mogel — pa v zmislu deželnozborskega sklepa — kupiti omenjene delnice, plačevaje ceno ne ob enem, ampak v letnih rokih.

Ministerstvo je odvrnilo z razpisom 12. julija 1897 št. 10138, da nima načeloma nič proti temu, da se plačilo prispevka 100.000 gld., ki ga je dovolil visoki deželni zbor v seji dne 12. aprila 1892. ter se ima založiti z nakupom navadnih delnic nameravane goriško-ajdovske železnice, ne opravi vse hnadu, ampak da se opravi v nekaterih, pa ne več kakor petih letnih rokih.

Toda ministerstvo je privolilo v to samo s pogojem, da se dotična letna odplačila lahko eskomptujejo po kakem denarnem zavodu in pa da dajo, če se kapitalizujejo, celo svoto 100.000 gld.

Deželni odbor je v odgovor na poprej omenjeni razpis opomnil, da bi bilo dovoljenje za nakup delnic v petih letnih rokih mnogo vredno, ako bi mogla dežela letna odplačila poravnati iz svojih kurentnih dohodkov. Ker se bo pa moral denar

v založbo navedene svote po vsakem načinu na posodo vzeti, ne kaže nikakor poslužiti se danega dovoljenja.

Deželni odbor je tedaj izjavil, da, kakor hitro se ustanovi delniško društvo goriško-ajdovske železnice in se bodo mogle dobiti njegove delnice, se te takoj nakupijo po deželnozborskem sklepu z dne 12. aprila 1892 za svoto 100.000 gld., saj je to notranje opravilo deželnega zastopa, da si preskrbi toliko denarja, kolikor ga je v ta namen potreba.

Slednjič je prosil odbor, naj se mu čim brž naznani, kdaj bo približno oni čas, ko bo treba kupiti delnice.

Z razpisom z dne 4. oktobra p. l. št. 14.246 nas je obvestilo visoko c. kr. železnično ministerstvo, da so prosivci za koncesijo dokazali, da so vplačali že 48.000 gld. na račun zakonito določenega zneska 50.000 gld. kot prispevka deležencev in da so, obvezavši se vplačati o pravem času še ostalih 2000 gld., prosili, naj se jim brez daljne zamude podeli zahtevana koncesija.

Ker se pa ni mogla poprej podeliti koncesija, dokler se ni bil določil čas, v katerem bi bil na razpolago deželni prispevek 100.000 gld., sililo je ministerstvo zopet na to, naj bi se mu natančno povedalo, kako namerava deželni odbor opraviti dotično plačilo in to kakor hitro mogoče, da se stvar ne zavleče, ko prizadeta stran tako željno pričakuje, da se vendar enkrat začne delo.

Deželni odbor čaka, da se izdajo delnice; potem sklene takoj posojilo 100.000 gld. ter jih kupi.

Z razpisom 26. oktobra l. l. je naznanilo visoko c. kr. železnično ministerstvo, da je podelilo gospodom Alfredu grofu Coronini-Cronberg in tovarišem zaprošeno koncesijo za zgradbo in obrat lokalne železnice od Gorice do Ajdovščine po določenih dotične listine, katera se je ob enem objavila v državnem zakoniku in v uradnem delu „Wiener Zeitung,“ pripomnivši, da se v kratkem ustanovi društvo.

Dela na okrajnih
in drugih cestah.

O porabi podpor, ki jih je visoki deželni zbor dovolil v sejah dne 11. in 12. februarja 1896, so dotični cestni odbori podali naslednja poročila:

Dasi je **goriška okolica** preobložena z okrajnimi cestami, so vendar vse te ceste vsled skrbnega, rednega vzdrževanja v obče v prav povoljnem stanju, da ni nikdar slišati opravičenih pritožeb o nedostatnostih na njih. Ceste niso še vse in povsod dovršeno uravnane, kakor bi bilo želeti v korist javnemu prometu, — a poznati je vendar, da se je v preteklih letih mnogo delalo in popravljalo in da je vsled tega zboljšanje prometnih razmer v goriškem okraju očitno in splošno.

Od podpore 1600 gld., katero je visoki deželni zbor naklonil cestam goriškega okraja v seji dne 11. februarja 1896 in slavni deželni odbor nakazal s svojim odlokom z dne 27. marča 1896 št. 1215/96, izplačalo se je kojščanskemu županstvu po prejetem naročilu 400 gld. za zgradbo občinske ceste Vrhovlje-Višnjevek-Krasno; in temu znesku je še cestni odbor v teku leta dodal iz svojih dohodkov 200 gld. podpore v zmislu §. 15. novega cestnega zakona; 1200 gld. pa se je porabilo za uravnavo okrajne ceste pri Kozani, katero delo je pobralo vsega skupaj

nad 4500 gld. S tem denarom zravnil se je poprejšnji strmi klanec in razširila se je cesta, da zadostuje zdaj vsem prometnim zahtevam.

Načelnik cestnega odbora si je tudi na licu mesta ogledal cestno delo med Vrhovljem in Krasnim ter se je o njem prav pohvalno izrazil. Cesta je pri 4 m. široka in dovršena od Vrhovlja do Krasnega.

Priznati se mora, da so občinarji prav požrtovalno delali in skladali, da so si v tako kratkem času naredili tako priležno in prepotrebno zvezo.

Cestni odbor je tekom leta 1896. dovršil preuravnavo okrajne ceste pri Bukovci in za to delo potrosil 781 gld. 98 kr. v Gorenji Vrtojbi je pri cerkvi zvikšal cesto za 1 meter ter naredil potrebne vablence za odtekanje vode — za to je potrosil 1100 gld. 67 kr.; dalje je na cesti med Dornbergom in Rifenbergom, kjer se je vsled povodnji udrla cesta proti Vipavi, utrdil in podprl svet, kar je stalo 346 gld. 59 kr. — v obrambo iste ceste je popravil jez na Vipavi blizo okrajne ceste s stroškom 1145 gld. 65 kr. v Prvačini je popravil začasno most čez Vipavo in potrosil za to delo 467 gld. 12 $\frac{1}{2}$ kr.; slednjič je razširil cesto od Rubij proti postaji in za to potrosil 120 gld. 24 kr.

Sploh je vzdrževanje okrajnih cest v preteklem letu zaradi neprestanega deževja prizadelo izredno skrb in mnogo stroškov.

V bodoče pa se bo lotiti še naslednjih nujno potrebnih del :

Preuravnave klanca pod Šmartnim proti Kozani, katero delo je proračunjeno na 12.000 gld., razširjenje ceste od gorenje proti dolnji Vrtojbi; nov most na Vrtojbi na isti cesti, ker je sedanji slab in malo varen; nov most na potoku na cesti, ki drži od Volčjedrage proti renškemu mostu; preložba privaškega mosta čez Vipavo, oziroma nov železen most; razširjenje ceste od Dornberga proti Rifenbergu.

Okrajne ceste **ajdovskega okraja** so splošno v razmeroma dobrem stanju. Leta 1896. in 1897. započeta dela v Ravnjaku se niso mogla nadaljevati radi pomanjkanja denarnih sredstev, kajti ni se prejelo ne deželne, ne državne podpore, s katerimi se ista cesta v glavnem gradi. Deželna podpora, podeljena v deželnozborskem zasedanju 1895/6 porabila se je vsa v Ravnjaku na cesti Rifenberg-Komen.

Sicer pa se je leta 1896. predelal most čez Vipavo pri Velikih Žabljah za okroglih 800 gld.; leta 1896/96 se je na Šmarenski cesti odvezel pri Šmarjah ovinek za okroglih 65 gld.; v občini Rifenberg pa se je popravilo več podpornih zidov za nad 100 gld.; leta 1897. se je preložil klanec na cesti pod Sv. Križem.

Cestni odbor za **kanalski okraj** se je v letih 1896 in 1897 bavil z gradnjem nove okrajne ceste od Kanala proti Avču ter je dovršil okoli 2000 metrov te ceste do avške meje. Na to je moralo delo prenehati, ker ni bilo več denara na razpolago.

Dne 20. oktobra 1896 je vsled silne povodnji narastla Soča in odplula most v Plaveh. Trebalo je torej vse stebre za 1.20 m zvikšati in zgraditi mostu čisto novo površino.

V **gradiškem okraju** so okrajne ceste v normalnem stanju. V zadnjih dveh letih se ni delala nobena nova zgradba. Po svojem poročilu pa se namerava

cestni odbor v kratkem lotiti nekaterih novih del in sicer hoče končati zgradbo nove ceste, katera drži od Rubij mimo Boškinov ter obzidati jo ob strani, da se bo po njej varno občevalo; v Frati namerava zgraditi nov most v boljši legi, kjer se zravni struga hudourniku Versi in slednjič razširiti cesto držečo od Verse do Idrije pri Čioprisu. Toda, ker bi vsa ta dela pobrala mnogo denara, prosi odbor primerne podpore iz deželnega zaloga.

Na cestah **červinjanskega okraja** ni bilo v letih 1897 nobene spremembe; one se nahajajo v normalnem stanju, dasi se je moralo za vzdrževanje cestnega kosa od mosta v Pierisu do Červinjana veliko več potrositi, kakor po navadi, ker je bil večji promet zaradi prevažanja gradiva za zgradbo železnične zveze.

Podpore 2800 gld., ki jo je visoki deželni zbor dovolil v seji dne 11. februarja 1896, je odbor po prejetem naročilu v zmyslu odloka dež. odbora z dne 19. avgusta 1896 št. 3814 razdelil med občine Perteole in Sv. Vid za potrebne cestne poprave. Občini Perteole odmenjeni znesek 1400 gld. se je izročil cestnemu odborniku gosp. Vincenciju Michielli-ju, koji ima nadzirati dotični kos ceste; v St. Vidu pa so se izvršila dela pod neposrednjim vodstvom odborovega načelnika.

Zastran okrajnih cest v **korminskem okraju** je poročal cestni odbor avgusta meseca, da ni v preteklem letu započel nobenega drugega dela, nego kar je zahtevalo navadno vzdrževanje; takrat, ko je podal svoje poročilo, gradili so most na Reki in cesto od mosta navzgori proti Dobrovem. Most bi se bil moral končati do konca septembra, cesta pa tekom leta.

Tržiški cestni odbor je poročal 22. avgusta l. l. št. 29, da so ceste tamkajšnjega okraja v najlepšem redu in se povsod pohvalno priznava načiu, po katerem se vzdržujejo; da je podeljena podpora 1200 gld. naložena pri kreditnem zavodu v Trrtu in da se s tem denarom zgrade nekatere vabljenca na okrajnih cestah, posebno pa na cesti, katera drži do tržiške železnične postaje.

V **komenskem okraju** so se leta 1896. in 1897. izvršila naslednja dela:

1. Razširjanje okrajne ceste pri občini Vojščici, ki pelje v Opatjeselo in v Miren;
2. uravnanje in podsipanje omenjene okrajne ceste od Gorjanskega proti Zagrajcu v Vojščico;
3. popraviljanje podpornih zidov na okrajni cesti od Štanjela proti Rifenbergu imenoma „na Mališčih“;
4. naprava novega zidu pri gozdu v Koprivi in to po novi okrajni cesti, po zaukazu visocega c. kr. gozdnega nadzorništva;
5. popraviljanje podpornih zidov in sicer od Kobdila proti Raši na več krajih in postavljanje varnih kamenov ob isti cesti;
6. razširjanje okrajne ceste in uravnanje pod Komnom, ki pelje od Komna proti Sežani; ta poprava je bila jako potrebna;
7. dalje so se morali na različnih krajih podporni zidovi popraviti;

Slednjič se je deželna podpora leta 1895. v letih 1896 in 1897 po potrebi porabila v to, da se je okrajna cesta, ki pelje od Gorjanskega proti Trstu v Nabre-

žino, imenoma „Pod Sedlom“ popravila in obnovila in drugič, da se je okrajna cesta od Komna proti Rifenberku razširila in obnovila.

V **sežanskem okraju** je cestni odbor tekom let 1896 in 1897 preuravnal velik del ceste Križ - Utovlje - Dobravlje - Avber, enako tudi večje cestne kose med Dutovlji in Krajno Vasjo, Sežano in Povirjem in Sežano, Lipico in Lokvijo.

Podporo, katero je visoki deželni zbor dovolil in deželni odbor nakazal z odlokom 6. maja 1896 št. 2166 v znesku 1300 gld. je cestni odbor porabil za uravnavo skladovne ceste od Križa do Dobravelj. Do konca avgusta l. l. je bil v to petrosil 2119 gld. 13 kr. za delo in odkup zemljišč, za katera se je plačalo samo 88 gld. 64 kr.

Tolminski cestni odbor je v svojem poročilu z dne 1. oktobra l. l. št. 77 popisal svoja dela tako-le :

Leta 1896. se je dogotovila prva polovica ceste Volče-Kozarišče.

Cesta je $4\frac{1}{2}$ m široka ima ob strani skozi in skozi 50 cm široki jarek in je ravna. Do zdaj je dodelane ceste 800 m.

Pri Sočinem mostu se je preložila cesta v dolgosti 450 m ; na dotičnem kosu sta se zgradila dva mostiča 7 m široka, kakor je cesta.

Na „Humu“ pri Podmelcu so se napravili 3 vodni odtoki, kateri so bili neobhodno potrebni, ker je bila tam cesta vedno zasuta.

Na Grahovem pod Dušnikovo hišo se je zopet zgradilo porušeno podzidje in razširila se je cesta.

Za Rakovcem se je sezidal 130 m dolg obcestni zid ; ker je bila cesta brez branikov javnemu prometu zelo nevarna. Na potoku Katzenbach se je prenovil lesen most.

Pod Podbrdom pa se je odstranila klet pri Cveku, da se je razširila cesta.

Na črti Staroselo-Breginj se je

a.) zgradil po zemljemercu Iv. Lapanja načrtani kos ceste „pri konjskem britofu“ ;

b.) postavilo po istem zemljemercu načrtano podzidje v Borjani in doprsno nadzidje na mostu ;

c.) razširila vsa cesta od Homca do Breginja, kjer se je na mostu napravil železen prsobran.

V **bovškem cestnem okraju** se ni cestni odbor bavil z nobenim novim delom. Svoje delovanje je omejil samo na popravo cest, katere so bile povodnji hudo poškodovale. Podporo iz deželnega zaloga je porabil za podzidanje in vrejenje mosta čez Koritnico.

Na črti od vasi Soče proti Trenti se je pod vodstvom državnih organov zgradil kos ceste v dolgosti 5 kilometrov. To delo se še nadaljuje.

V **cerkljanskem okraju** tudi niso započeli nobenega novega dela, ker ni bil cestni odbor prejel nobene podpore za okrajne ceste. Znesek 200 gld., ki ga je bil visoki deželni zbor dovolil za popravo jeza pod mostom v Stopniku, je županstvo šebreljske občine, komur se je odstopil, potrosilo v odločeni namen.

Načelníštvo **zadruga za zgradbo mosta čez Ter** je poročalo o porabi deželne podpore 30.000 tako-le :

„V odgovor na cenjeni dopis z dne 18. avgusta t. l. stv. 4190 ne more podpisano načelníštvo nič druzega poročati, nego da je onih 30.000 gld. podpore, katere je visoki deželni zbor visokodušno naklonil zadrugi za zgradbo mosta čez Ter, večjedel porabil za kanalizovanje hudournika, ostali del pa za zgradbo cestnega nasipa, po katerem se bo prihajalo na bodoči mest.

Priznati se mora, da se denar morda ni porabil v tisti namen, za kateri je bil podeljen, to je, da se ni porabil izključno za zgradbo mosta. „Toda, ker je delo kanalizovanja združeno z zgradbo, in ker visoka vlada celó ne dopušča, da bi se gradilo, če se poprej ne uravna vodni tek, moralo se je takratno načelníštvo posili poslužiti se sredstev, katera je imelo v rokah, da je moglo izvršiti ona dela, ki so se v prvi vrsti zahtevala, pridržujé si, da zgradi most z vladnimi podporami in s prispevki zadružnikov ; saj tega denara bi ne moglo dobiti, dokler bi se ne potrdilo kanalizovanje.

Skoro vsa ta dela so izvršila že poprejšnja predsedníštva, sedanjemu načelniku ni ostalo druzega, nego plačati dolgove, ki jih je našel na račun društva in dokončati kako majhno delo, kojega izvršitev je potem zahtevalo namestníštvo.

Namestníštvo je zahtevalo, naj se mu predložijo računi vseh gospodarstev, to je za časa Zanuttig-evega, Gasparini-jevega in mojega načelníštva in pa oni gosp. c. kr. nadinženirja Bonavia, da jih dá pregledati, ob enem pa tudi profil sedanjega stanja novih kanalov. Vse to se odpošlje v prihodnjem tednu, če bo mogoče dokončati poizvedbe na lici kraja in dotične obrise“.

Odbor za zgradbo **ceste po braniški dolini** je poročal dne 3. septembra l. l., da mora čakati potrdbé dotičnega tehniškega načrta od strani visocega c. kr. ministerstva, preden se loti nadaljevanja tistih del, za katera je visoki deželni zbor blagovolil podeliti 2400 gld. podpore, visoka vlada pa je tudi dovolila 10.000 gld.

Onih 600 gld., katere je visoki deželni zbor dovolil v korist **cesti proti Kožbani**, je županstvo po svojem poročilu porabilo za popravo najnevarnišega kosa ceste „pri Krčniku“.

Pogozdovanje Krasa.

Dotacijo 2150 gld. za pogozdovanje Krasa smo izplačali za leto 1896 iz gozdorejskega zaloga s 1350 gld. in iz deželnega zaloga z 800 gld.

Komisija za pogozdovanje Krasa je z uradnim pismom z dne 11. junija 1897 št. 160 priobčila svoj obračun za leto 1896, ob enem pa tudi obširno poročilo o svojem delovanji.

Poročilo se glasi tako-le :

I. Seje.

Komisija za pogozdovanje Krasa je imela leta 1896 dve seji. Zraven tega so imeli pregledovalci še posebno sejo, ko so pregledovali obračun komisije.

Za seje in potnine tistih udov, kateri stanujejo zvanaj mesta, se je potrosilo vsega skupaj 99 gld. 99 kr.

II. Nakup zemljišč.

Utok občine Opatjeselo proti prepovedi zemljišča obsegajočega 61.07 hektarjev za pogozdovanje je tudi visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo zavrnilo z razsodbo 3. marca 1896 št. 3081.

Vsled tega se je občina obrnila s prošnjo do komisije, naj bi sklenila poravnava ž njo zastran pogozdenja onega zemljišča.

Komisija je načeloma sprejela to ponudbo, a do zdaj še ni dognano sporazumljenje.

Vse kaže, da bomo mogli zdaj po toliko letnem uporuh lotiti se pogozdenja tako važnega obsega.

Dalje smo se začeli pogajati zaradi nakupa 70 hektarjev obsegajočega zemljišča v šentomaški občini in sicer na strmih obronkih čavinske gorske planote, ker ne premorejo lastniki onih zemljišč toliko, da bi jih sami pogozdili, pa so pripravljene odstopiti jih komisiji za primerno plačilo. Pogajanje še ni končano.

III. Pogozdovanje.

Ker ni bilo zadosti rastlin, pa je trebalo dopolniti one nasade, ki so trpeli vsled neugodnih vremenskih razmer leta 1895., morali smo pogozdovanje omejiti ter vnovič nasaditi samo 169.88 hektarjev površja (v poprejšnjem letu so obsegali novi nasadi 227.27 hektarjev).

V ta namen smo porabili 1,365.920 rastlin, v poprejšnjem letu pa 1.965.160.

Ta dela smo izvršili v posameznih političnih okrajih in sicer :

a) nasadi v lastni upravi :

	občin	predmetov	hektarjev	rastlin
Gorica	19	23	76.40	586.300
Gradišče	9	12	11.80	98.000
Sežana	22	24	53.38	492.000
Skupaj	50	59	141.58	1.176.300

b) zasebni podpirani nasadi :

	občin	predmetov	hektarjev	rastlin
Gorica	8	10	28.00	187.320
Gradišče	1	1	0.30	2.300
Sežana	—	—	—	—
Skupaj	9	11	28.30	189.620

Za dopolnitev starih nasadov smo porabili skupaj 1.838.000 rastlin ; v poprejšnjem letu pa 1,369.480.

Nasadilo se je torej vsega skupaj 3,204.820, v poprejšnjem letu pa 3,364.640.

Rastlin je bilo : 2,899.500 borov (pinus nigra)
 264.820 smerek (pinus picea)
 25.500 mecesnov (pinus larix)
 15.000 pinus paroliniana.

Te rastline smo dobili :

1.) Iz lastnih semenišč : 2,170.900 borov, 15.000 piasus paroliana, 234.400 smerek, 21.000 mecesnov, skupaj 2,441.300 rastlin ;

2.) c. k. namestništvo nam je brezplačno podelilo in še iz drugih semenišč smo prejeli 517.600 borov, 13.100 smerek in 3.500 mecesnov, skupaj 534.200 rastlin ;

3.) od c. kr. gozdnega erarja :

a) povrujenih 100.000 borov ;

b) dovoljenih s pogojem povrnitve 33.000 borov ;

c) v lastni upravi vzgojenih 78.000 borov, 17.320 smerek, 1000 mecesnov, skupaj 96.320 rastlin ;

vsega skupaj 3,204.820 rastlin.

Stroški za pogozdovanje in za upravo so znašali 4110 gld. 32 kr., torej je prišlo na 1 hektar poprečno 29 gld. 4 kr, (v poprejšnjem letu 27 gld. 53 kr.)

Da so se pomnožili stroški za obdelovanje, to je zakrivilo trajno deževno vreme v upravnem letu, ker se je moralo večkrat pretrgavati delo.

Ti stroški niso v vseh pokrajinah enaki in se ravnaajo po zemljiščih in po delu ; poprečno so znašali :

		vsaki hektar	za tisoč rastlin
v goriškem okraju	1,700 24	22 gld. 31 kr.	2 gld. 91 kr.
„ gradiškem „	558.91	47 „ 36 „	5 „ 57 „
„ sežanskem „	1.848 09	34 „ 60 „	3 „ 75 „

v teh stroških niso zapopadani oni za kopanje jam, ker to opravljajo lastniki dotičnih zemljišč.

Stroški za dosajanje so znašali 5706 gld. 14 kr. in poprečno za 1000 rastlin 3 gld. 32 kr. (v poprešnjem letu 2 gld. 87 kr.) Vsi stroški, kar jih je prizadelo dosajanje, so znašali 9816 gld. 35 kr. in če se računajo tudi stroški za prenašanje rastlin in za dotično manipulacijo, 9964 gld. 10 kr.

Pogozdovanje zasebnih zemljišč se je pospeševalo s tem, da so se brezplačno podeljevale v to potrebne rastline.

Ker so bile vremenske razmere ugodne, se je obdelovanje začelo že sredi februarja.

Večkratni dež v dobi onih 46 dni, ko so se vršila dela, je ugodno uplival na uspeh ; zato pa je trebalo pogostoma prenehati z delom in zaradi tega je ono več stalo ; saj se je moralo večkrat delati samo po četrt ali pol dueva.

Uspeh nasadov je bil tako ugoden, kakor ga še nismo opazili nikdar poprej, in to ravno zaradi mnogega dežja (deževalo je 161 dni). Samo v nekaterih krajih smo zapazili, da hirajo in usihajo rastline, toda nikjer ni število poginolih rastlin presegalo 34,0/0, dasi so nekaterim nasadom silno škodovala gosenice.

Največ so trpeli tisti nasadi, kjer raste tudi listnato drevje vmez, ker so se po^o takem drevju naselili hrošči, kateri so zalegli svoja jajčica na mlade rastline. V nasadih na pustih zemljiščih ni bilo poznati toliko škode.

V tistih občinah (v goratem delu goriškega okraja in v celem gradiškem

okraju), kjer je bilo prav mnogo hroščev, smo skrbeli za to, da so jih pobirali in pokončevali; pa ni pomagalo prav nič.

Poletna in jesenska vlaga je morala pogubno vplivati na razvoj mladih žuželk; zato je pričakovati, da v prihodnjih letih preneha ta nadlega.

Kakor v poprejšnjih letih, skrbeli smo tudi lani, da so se nabirale in pozigale borove grizlice (*Phalena bombix pini*), katerih skoro [ni moči ugonobiti. V nekaterih nasadih se je prikazala v nekoliko manjših trumah kakor v poprejšnjih letih, a vendar so se povsod dobro poznali sledovi te gozdne škodljivke.

Tudi laške sprevednice (*Phalena bombix pityocampa*) se žal vedno bolj širijo v naših nasadih, dasi se po zimi večkrat pokončavajo njih zalege.

Ko se je ta žuželka prikazovala iz početka v borovih gozdih, ki so v nižih legah, nahaja se zdaj tudi v 700 m visokih legah in celo v prav mladih nasadih.

Male borove grizlice, katera rani borove bučike, smo našli samo v malih množinah in jih je bilo težko pokončati tam na mestu.

V nekaterih nasadih sežanskega okraja so našli tudi gosenico (*Elateridae*), ki je poškodovala 1 do 3 letne rastline.

Požari so lani prizadeli nasadom večjo škodo, kakor v poprejšnjih letih; ker je bilo šest slučajev in sicer v občinah Temnici, Koprivi, Nabrežini, Skrbini, Divači in Medeji; skupna škoda se je cenila na 940 gld.

V nekaterih krajih so nastali požari po neprevidnosti, drugod po iskrah, ki so se utrenile od železničnih lokomotiv; na kakem kraji se pa ni moglo poizvedeti, kaj je zakrivilo požar.

Ko je pogorel nasad pri Divači na železnični črti Nabrežina-Šempeter, podali smo prošnjo železniškemu ministerstvu, naj bi zaprečilo s primernimi naredbami, da se ne bodo mogle ponavljati take nezgode.

Da se tako lahko ne uname ogeuj, naročili smo požeti travo v nasadih in ta naredba se je izkazala kot jako previdna, kajti večina požarov nastaja na tleh.

V starih nasadih sežanskega okraja smo dali na 9 mestih, na skupni površini 101 hektarjev posekati, kar je bilo preveč dreves in prečistiti veje in tako smo dali pretrebiti tudi dva gozda v goriškem okraju s površjem 4 hektarjev.

V 64 slučajih smo dovolili, da so smeli ljudje na površini 900 hektarjev pod nadzorstvom gozdnega osebja pobirati drva, steljo, travo, roj in kamenje ali pa pasti svojo živino.

IV. Naredbe v varstvo pogozdovalnih del.

Leta 1896. smo dali zgraditi mnogo ograjnih zidov, da smo obvarovali nasade poškodovanja. Za zgradbo 4546.5 m takih suhih zidov smo plačali podpor vsega skupaj 751 gld. 15 kr.

Posamezne podpore so znašale od 16 do 37 kr. za vsak kurentni meter 80 cm do 1.5 m visocega zidu.

Vrh tega smo podelili enemu posestniku v Čepovanu 18 gld. podpore, da je zgradil zid med njegovim zemljiščem in onim, katero je odloženo za pogozdovanje;

potem za zgradbo onega zidu v šempolajski občini na račun 16 gl., za zgradbo varstvenega, 120 metrov dolzega zidu v občini Merče 14 gl. 47 kr.

Vsi stroški za poizvedbe, varstvene naredbe so znašali 809 gl. 62 kr.

Zaradi zgradbe zidov na pogozdenih zemljiščih v občinah Temnica, Ravnica in Rodik smo sklenili pogodbe in dotična dela se izvrše najbrže leta 1897.

Slednjič moramo še opomniti, da se je na pogozdenih zemljiščih občine Lipe postavila svarilna tabla in da so se vsi obzidani nasadi zaznamovali z apnom napravljenimi križi po kamenju.

V. Semenišča.

Semenišča pogozdovalne komisije imajo naslednja površja :

V Gorici (novo semenišče)	5.476	štirj. metrov
v Gorici (ono, ki se namerava opustiti)	2.400	" "
v Šempasu	2.816	" "
v Komnu	3.280	" "
na Trnovem (za mecesne)	100	" "

skupaj 14.072 štirj. metrov.

V vseh semeniščih razun onega v Gorici, ki se namerava opustiti in pa na Trnovem, v katerem ni prostora za nove nasade, smo vnovič nasejali naslednje vrste semena :

Navadne bore, parolinijeve bore, smereke, mecesne in jelše, vsega skupaj 229 kilogramov semena za skupno vrednost 498 gl. 08 kr.

Seme parolinijevih borov smo prejeli brezplačno od c. kr. deželnega gozdnega nadzorstva.

Setve, katere so zaradi ugodnih podnebnih razmer izvrstno kalile in se prav čvrsto razvile, so nam dale

v Gorici — 1,950.000 borovcev, 120.000 parolinijevih borov, 400.000 smerek, 40.000 mecesnov, skupaj 2,510.000 rastlin ;

v Šempasu — 1,114.000 borov, 36.000 jelš, skupaj 1,150.000 rastlin ;
v Komnu — 500.000 borov, 180.000 smerek, 120.000 mecesnov, skupaj 800.000 rastlin ;

v goriškem semenišču smo vrh tega presadili 35.000 mecesnovih drevesc, katere je brezplačno podelilo c. k. namestništvo, potem 3000 smerek in v šempaskem 18.000 smerek.

Leta 1896. so se porabile iz semenišč pogozdovalne komisije naslednje množine rastlin :

iz goriškega semenišča 615.000 navadnih borov, 33.550 parolinijevih borov, 151.120 smerek, skupaj 800 370 rastlin,

iz šempaskega 955.400 navadnih borov, 55.800 smerek, skupaj 1,011.200 rastlin,

iz komenskega 599.800 navadnih borov, 27.500 smerek, 21.000 mecesnov, skupaj 648.300 rastlin.

Vsega skupaj se je porabilo : 2,170.900 navadnih borov, 33.550 parolinijevih borov, 234.420 smerek, 21.000 mecesuov, skupaj 2,459.880 rastlin.

Od teh smo odstopili 18.550 rastlin parolinijevega bora deželnemu gozdnemu nadzorstvu za drugodne nasade.

Za napravo novega semenišča v Gorici in za vzdrževanje vseh semenišč smo potrosili vsega skupaj 2079 gld. 26 kr., ki se porazdelujejo tako-le :

Stroški za napravo in vzdrževanje novega semenišča v Gorici so znašali 1088 gld. 96 kr. Za nje sicer ni bilo preskrbljeno v proračunu, a prigospodarili smo jih deloma pri drugih semeniščih, tako da smo prekoračili preudarek samo za 279 gld. 26 kr., pa tudi to samo zaradi tega, ker je bilo seme črnega bora izredno drago.

Zaradi ugodnih vremenskih razmer je bilo stanje semenišč v obče izvrstno. Samo komensko semenišče je občutilo zle posledice burje in pozne zmrzali, katera nam je pokončala, dasi so bile setve pokrite, kakih 80.000 dveletnih borovih rastlin. Žuželke niso učinile v semeniščih nobene posebne škode.

Na starem semenišči v Gorici se je prikazalo sicer mnogo grčic, a pregnali smo jih, kakor v poprejšnjih letih, s pravočasnim vsikanjem benzina v zemljo.

Na goriškem semenišči smo tudi v preteklem letu z očitnim uspehom gnojili s kali-amonijak-fosfatom smerečjim setvam.

Dne 10. septembra 1896 je obiskal novo semenišče v Gorici prevzvišeni gospod ministerski predsednik grof Badeni.

VI. Gozdno nadzorstvo.

V stanju gozdnarskega osebja naše komisije se ni leta 1896. dogodila nobena prememba : v službi so 3 gozdni čuvaji in 1 gozdni pomočnik. Konec leta smo nadomestili še enega pomočnika, ker se je bilo izpraznilo to mesto ; prednik je namreč prestopil v službo politične uprave. Za priznanja vredno sodelovanje v korist komisiji podelili smo denarne nagrade v skupnem znesku 198 gold. 24 občianskim, gozdnim in poljskim čuvajem.

Tudi 4 državni gozdnarji so prav pohvalno pomagali izvajati in nadzorovati pogozdovanje.

O gozdno-policijskih prestopkih, ki so jih zasačili ti gozdnarji, nabralo se je 49 ovadb, ki se razdeljujejo tako-le :

- 19 zastran protizakonitega posekavanja drvi,
- 19 zastran pašnje na pogozdenih zemljiščih,
- 1 zastran pobiranja stelje in 2 zastran pobiranja roja brez dovoljenja,
- 3 zastran požiganja gozda,
- 1 zastran ogolenja,
- 1 zastran poškodovanja po vojaških vajah,
- 1 zastran opuščenega pokončevanja žuželk in
- 2 zastran poškodovanja ograjnih zidov.

VII. Pogozdovalni kataster.

Ob začetku leta so bile v pogozdovalnem katastru na podlagi §. 5. zakona z dne 9. decembra 1883 (št. 13 dež. zak. iz leta 1884) pravno-veljavno vpisane naslednje površine :

<i>Posestna vrsta</i>	<i>Površina v hektarjih</i>
Občine	6260.0701
Gozdni erar	168.1395
Zasebniki	1917.5714
Pogozdovalna komisija	5.7864
Skupaj	8351.5674
Tem površinam je prirastlo 5.1083	
odpadlo	48.6515
torej se kaže konec leta, da je odpadlo	43.5432
in da je ostalo zabilježene površine	8308.0241
ker se je po sumaričnem razkazu pogozdilo že	1975.8370
ostaja pogozditi še površina	6332.1871

VIII. Razne vesti.

Kakor v poprejšnjih letih, imela je komisija tudi v tem letu večkrat priliko, staviti predloge iz lastnega nagiba, pa tudi mnenja oddajati oblastvom o stvareh svojega delokroga.

Ko je v Trstu zborovalo kranjsko-primorsko gozdnarsko društvo, so si njeni deležniki dne 6. julija pod vodstvom komisijskega predsednika ogledali pogozdovalna dela v občinah Lokvi in Rodiku in so bili jako zadovoljni z opaženim uspehom ; to so tudi večkrat izjavili v svojih razpravah.

Na svojo prošnjo je dobila komisija z najvišim sklepom z dne 11. julija 1896 premilostno dovolitev, da sme v svojem pečatu imeti deželni grb.

Pregled.

dohodkov in stroškov, ki jih je imela komisija leta 1896 in pa v dobi, od kar obstaja, to je od leta 1884 do vstevno 1896 :

D o h o d k i	leta 1896	v celi dobi
Državni donesek	12.350:—	111.800:—
Deželni donesek	2.150:—	16.900:—
obresti naložene	—	—
gotovine	57:18	1.407;62
razni dohodki	56:50	5.972;76
skupaj	14.613:68	136.079:37
S t r o š k i		
Pridobitev in razdelitev zemljišč	—	1.813:00·5
pogozdovanje	9.964:10	87.871:76·5

ograjni zidovi	809:62	6.618:29
vzdrževanje semenišč	2 079:26	19.057.95·5
nakup priprave	17:46	22:02
gozdno nadzorstvo	1.768.64	19.202:62
pogozdovalni kataster	—	780:47
komisijski stroški	99:98	1.190:08
pisarniške potrebščine	96:13	821:29·5
nagrade	185.—	2.260:—
razni stroški	193:90	1.505:45
skupaj	15.214:10	135.142;95

Osebnosti.

Po končani šestletni služebeni dobi so se poslovili od komisije: Zaupnik za občine političnega okraja sežanskega in njegov nadomestnik, gospoda Aleksander Mahorčič iz Matavuna in Josip Fabiani iz Kobdila; po novi volitvi je prišel gospod Fabiani kot zaupnik v komisijo, nadomestnikom pa je bil izvoljen gospod Ivan Gruden iz Zgonika.

Deželni odbor je tudi za prihodnjo šestletno dobo potrdil svojim zastopnikom deželnega odbornika gospoda dr.a Josipa Abrama; nadomestnikom pa je imenoval gospoda deželnega odbornika dr.a Henrika Tumo namestu gospoda dr.a Josipa viteza Tonklija.

Namestništvo je razložilo v svojem dopisu z dne 13. februarja 1897 št. 26.649, da so v političnem okraju tolminskem in v nekaterih občinah kanalskega sodnijskega okraja velika površja več ali manj nerodovitnih zemljišč, katera so se ogolila, ker so se nepravilno in brezmišljeno posekavali gozdovi, ki so jih nekdaj pokrivali; da je pa ta zemljišča še vedno všteti med gozdna, ker so po svoji kakovosti, pa tudi po svoji strmi, razpostavljeni legi sposobna samo za gozdno kulturo. Zato je treba ta zemljišča zopet pogozditi in ravnati ž njimi kot s stalnimi gozdi po določilih gozdnega zakona, in da se olajšajo elementarne neprilike in obče škodljivi učinki zemljiščenega opustošenja (prodiranje hudournikov, plazovi, zasipanje obdelane zemlje itd.)

Na vabilo c. kr. namestništva, naj izrazimo svoje mnenje o tem, ali bi ne kazalo raztegniti veljavnost zakonov z dne 9. decembra 1883 (št. 13 dež. zak. iz leta 1884) zastran pogozdovanja Krasa tudi na celi polit. okraj tolminski in pa na občine Banjšice sv. Duha, Banjšice sv. Lovrenca, Vrh, Kal in Lokavec v kanalskem sodnijskem okraju in ali bi ne hoteli predložiti v to svrhu potrebnega načrta zakona v prihodnjem zasedanju visocemu deželnemu zboru v obravnavo, smo odvrnili z dopisom 17. novembra 1897 št. 1112, da smo tudi mi prepričani o tem, kako potrebno je, da se polagoma zopet pogozdó nerodovite in ogoljene pokrajine političnega okraja tolminskega in zgoraj imenovanih občin kanalskega okraja in da bomo torej

Menenje o razširjenju pogozdovne pokrajine. Odb. št. 1112 leta 1897.

prav radovoljno podpirali pri visokem deželnem zboru dotični načrt zakona, če ga predloži visoka c. kr. vlada.

Ker je pa namestništvo omenilo, da bi se morala v dosego zaželjenega namena primeroma povikšati prispevka države in dežele za pogozdovanje Krasa, izjavil je deželni odbor, da ne more prevzeti nobene obveznosti gledé povikšanja prispevka iz deželnega zaloga in da je to odvisno od visocega deželnega zbora, ali in v koliki meri naj bi se povikšala dotacija, ki jo daje deželni zalog onemu za pogozdovanje Krasa, kadar obvelja dotični zakon.

* * *

**Nadomeščenje
dežel. glavarja.**

Ko je bil deželni odbornik dr. France Verzeznassi aprila meseca l. l. izvoljen državnim poslancem, ni mogel več nadomeščati deželnega glavarja v vodstvu deželnega odbora; zato se je dotično poslovanje izročilo odborniku dr. u Alojziju vitezu Pajer-ju pl. Monriva.

**Osebj e deželnih
uradov in zavodov.**

Meseca marca l. l. smo razpisali službo deželnega tajnika. Oglasili so se trije prosivci, a deželnemu odboru se ni videlo, da bi bil kateremu izmed njih podelil službo. Zato se dotični posli opravljajo še dalje tako, kakor v poprejšnjih letih. Z odlokom 12. maja l. l. št. 3461 smo po končanem poskusnem letu stalno potrdili v njegovi službi deželnega računarja gospoda Evgenija Kaučič-a.

Na slovenskem oddelku deželne kmetijske šole smo začasno oddali službo kmetijskega opravnika gospodu Štefanu Perko iz Podgore, nekdanjemu gojencu kmetijske šole.

Sožalje.

Ko smo poizvedeli strašno nesrečo, ki jo je zakrivila smrt' prejasne vojvodinje d'Alençon, sestre Nj. Veličanstva presvetle Cesarice, prosili smo takoj brzojavnim potom prevzvišenega gospoda grofa Franca Bellegarde, vrhovnega dvornega maršala Nj. Vel., naj pokloni presviti Cesarici v imenu prebivalstva naše dežele prespoštljivo izjavo iskrenega sožalja zaradi bridke zgube, ki Jo je zadela na tako strašen način.

Z brzojavko 8. maja je naznanil prevzvišeni gospod vrhovni dvorni maršal, da je Nj. Veličanstvo premilostno blagovolilo zapovedati, naj se deželnemu odboru in prebivalstvu cele dežele sporoči srčna zahvala za ljubeznjivo izjavo sožalja.

**O smrti nj.
prevz. knezo-nad-
škofa Alojzija dr.
Zorna.**

Deželni odbor se je prav živo deležil občne žalosti, ki jo je dne 8. julija l. l. vzbudila smrt Njegove Prevzvišenosti preljubljenega knezo-nadškofa dr. a Alojzija Zorna, je z mnogimi gospodi poslanci, deželnimi uradniki in zavodi prisostoval slovesnemu pogrebu ter izrazil generalnemu vikarju monsig. Andreju Jordanu s posebnim pismom iskreno svoje sožalje zaradi nenadomestljive zgube velečeščenega vrhovnega pastirja.

Preuravnava v
poslovanju dežel.
knjigovodstva.

Deželno knjigovodstvo, katero je ravnalo v svojem poslovanji do zdaj po računskih vodilih, kakoršna so veljala v predustavni dobi v državnih računjskih uradih, je uvédlo zdaj po izgledu, ki ga je dala državna uprava, nova vodila za knjigovodstvo ter je s tem pričelo celo vrsto preuravnjav, po katerih se deželno knjigovodstvo v ne dolgem času tako povzdigne, da bo moglo zadoščevati zahtevam sedanje dobe in meriti se z enacimi uradi najnapredniših dežel.

Računjske preuravnave pa se niso začele uvajati pri malih oskrbovanih zalogih, mariveč je bil deželni zalog prvi, pri katerem se je korenito preustrojila biležba upravnih dohodkov.

Ko se je ustanovil nov razpregled posameznih panog deželne uprave, skrbelo se je posebno za napravo prave glavne knjige, kakoršne ni bilo. Ta knjiga zadostuje zdaj najstrožim zahtevam; sklepa se vsaki mesec in kaže vsakemu, ki hoče kaj izvedeti iz nje, z eno samo številko, koliko je od začetka leta naprej došlo, ali koliko se je potrosilo pri posameznih zalogovih poglavjih.

Tej preuravnavi knjigovodstvenih vodil je sledila naprava novih pomožnih knjig za posamezne važnejše panoge deželne uprave, tako da bo glavna knjiga od 1. januarja 1898 naprej obsegala posnetke iz 11 pomožnih knjig.

Ker je bila deželna kmetijska šola spojena z deželnim zalogom in je bilo težavno, po proračunih in računih tega zaloga prav ocenjati upravo kmetijske šole in uspehe njenega gospodarstva, ki so se za to ali ono leto preudarili ali dosegli, izvršila se je ločitev tega zavoda, pa tako, da se ni kršila zveza z deželnim zalogom. V ta namen se je napravil za kmetijsko šolo poseben vpisnik, v kateri se bodo biležili vsi dogodki zadevajoči upravo te šole. pa se bodo potem zopet omenjali v glavni knjigi deželnega zaloga. Deželna kmetijska šola bo imela v bodoče, to je od 1. januarja 1898 naprej, svoj poseben proračun in dosledno tudi račun.

Da se bo poslovanje deželne blagajnice gledé deželnega zaloga in deželne kmetijske šole zlagalo z novimi vodili, ki so obveljala za upravo deželnega zaloga, izdal se je po predlogu deželnega knjigovodstva z odlokom 27. oktobra 1897 št. 5287 deželni blagajnici poseben poduk.

Posebno skrb si je dalo knjigovodstvo tudi za uravnavo notranjega poslovanja, za kolikor zadeva občinske stvari; v namen, da je lahko na prvi pogled precej zanesljivo oceniti gospodarstvo vsake posamezne občine naše dežele, osnovali sta se dve posebni knjigi, iz katerih se posnemajo glavne številke proračunov in računov, občinski dolgovi in posebne obveznosti občin, zlasti kar se tiče zacelitve zakladnega občinskega imetja, potem vse druge zaznamke v denarnih zadevah, katere utegnejo zanimati ali služiti kot vodilo pri oceni občinskih proračunov in računov.

Deželno knjigovodstvo se bavi še s pretresovanjem in izvršitvijo drugih preuravnjav, katerih pa ni moč izvesti, dokler se ne preosnuje knjigovodski urad po načrtu, ki ga je napravilo knjigovodstvo, a načeloma potrdil deželni odbor.

Stavbeni oddelek v Gradišči odklonjen. Odb. št. 2927 leta 1897.

Vsled dopisa z dne 28. oktobra 1896 št. 4779, ki smo ga priobčili na strani 50 lanskega poročila in s kojim smo podpirali prošnjo vseh županstev poli-

tičnega okraja gradiškega za ustanovitev posebnega stavbenega oddelka s sedežem v Gradišči, naznanilo je c. kr. namestništvo dne 30. maja 1897 št. 6961, da visoko ministerstvo za notranje zadeve ni spoznalo — kakor se glasi njegovi razpis z dne 27. marca 1897 št. 38.485 iz leta 1896 — privoliti v to, da se razdeli sedanji stavbeni okraj goriški in da se ustanovi v Gradišči nov stavbeni oddelek, in to iz uzroka, ker bi ta naredba v sedanjih razmerah, tudi ne glede na zadrege, ki bi jih prizadevalo pomanjkanje tehniškega osebja, ne mogla pospeševati nadziranja rečnih tekov in obstoječih zgradb v varstvo bregov.

Pripomnilo je imenovano visoko ministerstvo, da bi se moglo misliti na nameščenje rečnih čuvajev samo tedaj, ako bi se dogovorno preskrbel zadosten zalog za popraviljanje in vzdrževanje na omenjenih vodah obstoječih varstvenih zgradb in bi se omogočila izvršitev še dalje potrebnih zgradb.

Dokler se to ne zgodi, ni obetati si, da bi se kaj zboljšale sedanje neugodne razmere, če se namestijo rečni čuvaji; saj ti bi ne imeli niti zadosti opravka.

Sicer pa je visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo dogovorno z onim za notranje zadeve že z razpisom 13. julija 1892 št. 10.797 potrdilo načrt poduka o nadziranju in vzdrževanju rečnih tekov Soče in Tera, ki ga je predložilo namestništvo in so se vrh tega obvezale deležne občine Vileš, Gradišče, Versa, Ruda, Šempeter na Soči, Turjak, Trzič, Farra, Campolongo, Tapoljan, Zagraja, Romans in Flumičel, da prevzamejo nadziranje že dovršenih zgradb v varstvo bregov in tistih, ki se imajo na državne stroške še postaviti. Z ozirom na vse to se ni zvidelo namestništvu, da bi pritrdilo predlogu zastran nameščenja rečnih čuvajev.

Mnenje o n-
pravi popisnih
knjig za posa-
mezne občine.

Odb. št. 3284
leta 1897.

Tržaško namestništvo je z dopisom 19. junija 1897 št. 11.936/I priobčilo odpis razpisa vis. ces. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 2. istega meseca št. 5007/M. L., s katerim je priporočilo, naj bi se postavodajnim potom uvédle ljudsko-popisne knjige oziroma ljudski vpiski pri posameznih občinah; deželni odbor naj bi vzel v pretres ta predlog vis. ministerstva ter razodel o njem svoje mnenje. Namestništvo je dostavilo, da bi po njega mislih kazalo sprejeti v občinski red tako določilo, po katerem bi bile občine obvezane, imeti ljudsko popisno knjigo, kajti, če se da to opravilo občinam na prosto voljo, ne izve se nikdar pravo ljudsko stanje, niti pristojnost posameznih družin stanujočih v občinah.

Deželni odbor je odgovoril z dopisom 20. julija l. l. št. 3284 tako-le :

„Deželni odbor je razmotrival prašanje stavljeno mu s častitim dopisom 19. junija 1892 št. 11.936 in pripoznava, kakor je pripoznal že leta 1869, kako važno je za javno upravo, da ima zanesljivo statistiko o ljudskem prometu sploh in popolno, trajno razvidnost pristojnosti prebivalcev, in ker ni tega namena drugače doseči, nego s pomočjo zakonitih določil zagotavljaajočih enolično postopanje, pripoznava ravno tako, da bi jako ugajala uredba te stvari zakonodajnim potom.

„Toda, ker niso imela do zdaj samoupravna oblastva nobenega vpliva na spisavanje kazala civilnega stanu, niti na skrb za ljudsko popisovanje in ker je

spadalo v področje državnih oblastev razsojati o vseh domovinskih zadevah, obžaluje deželni odbor, da nima na razpolago onega zaklada skušenj, kojega bi mu vsakakor trebalo, ako bi hotel z uspehom nasvetovati novih določil, po katerih bi se odpomoglo nedostatnostim sedanjega sistema, in zato mora pripuščati to stvar popolnoma inicijativi visoke vlade.“

„Kar se tiče določil, ki naj bi v občinskemu redu nalagala občinam dolžnost, da napravijo matice pristojujnikov, oprošča se deželni odbor opomniti, da korist, ki si jo obeta visoko ministerstvo od matic, ni zagotovljena s tem, da jih morajo občine spisavati, ampak bo zagotovljena samo tedaj, če jih bodo prav spisovale, to je natančno in popolno.“

„V obče ni verjetno, da se dosežejo taki uspehi v vseh tistih občinah, kjer župani in podžupani ne znajo ni pisati, ni brati, kjer ni občinskih tajnikov ali pa vsaj ne sposobnih in tako zanesljivih tajnikov, da se jim lahko brez bojazni z ozirom na njih poštenost, marljivost in zmožnost izroči spisovanje takih matic. Visokemu namestništvu gotovo ni neznano, kako različne so občine na Goriškem glede svoje obsežnosti in svojih dohodkov in koliko je v goranjem delu dežele malih in ubožnih občin. V vseh teh občinah bi bilo poslovanje z maticami ali nemogoče, ali pa zelo nepopolno in torej bi nikakor ne zadoščalo svojemu namenu.“

„V obče pa pomnoži nova naredba vsem občinam delo in stroške in o tem si naredi deželni zastopi jasno sodbo šele tedaj, kadar prečitajo in pretresejo načrte, katere jim predloži visoka vlada.“

„Kakor stojé stvari, ne more deželni odbor vedeti, ali bo deželnemu zboru po godu ali ne načrt zakona, ki mu ga utegne visoka vlada predložiti o tej zadevi.“

Mnenje zastran
ogledavanja v na-
kup danih nepre-
mičnin.

Po določilu 1. točke XI. člena zakona z dne 1. avgusta 1895 drž. zak. št. 112 o vpeljavi zakona o sodnem postopanju v državljanskih pravnih sporih sme politično deželno oblastvo v porazumu z višo deželno sodnijo ustanoviti, o katerem času in v katerem obsegu mora najemnik po odpovedi dovoliti, da si najemne stvari ogledajo tisti, ki bi bili voljni, jih vzeti v najem.

Tržaško namestništvo je prašalo z dopisom 9. oktobra 1897 št. 19.796, kaj meni deželni odbor, da bi se o tej zadevi določilo z ozirom na potrebe, ki jih imamo na Goriškem. Odbor je odvrnil z dopisom 20. oktobra l. l. št. 5010, da bi bilo obvezati najemnika poslopij ali zakupnika zemljišč, da dovoli tistim, kateri bi si hoteli ogledati v zakup dane nepremičnine, tekom zadnjega meseca zakupa, kadar je pogojena 6 ali več mesečna odpoved, v vseh drugih slučajih pa v zadnjih 14 dneh. Omenil je pa, da bi bilo primerno, ako bi bil zakupovatelj dolžan, da obvesti zakupnika o pohodu 24 ur poprej in da se ne pride na ogled, brez zakupnikovega dovoljenja, pred 2. uro popoldne.

Komisija za sve-
tovno razstavo v
Parizu leta 1900.

Ker namerava visoka vlada kolikor mogoče pospeševati deležbo naše države na svetovni razstavi v Parizu leta 1900., spoznala je za dobro, ustanoviti v ta namen

Odb. št. 2157 zraven osrednje tudi deželne komisije za vsako posamezno kraljestvo in deželo zastopano v državnem zboru.
leta 1897.

V to svrho je poslala tudi deželnemu odboru vabilo, naj nasvetuje neko število oseb izmed glavnih zastopnikov raznih panog pridelovanja v naši deželi, katere bi se mogle poklicati v ono komisijo. Ustrezaje temu vabilu je odbor z dopisom 5. maja l. l. št. 2157 poslal namestništvu imenik, v kateri pa ni sprejel oseb poslujočih v državnih službah in torej zavisnih od državne uprave, ker si bo vsled tega namestništvo med njimi samo zbiralo svoje zaupnike.

Komisija za uravnavo zemljarskega katastra.
Odb. št. 5023
leta 1897.

Ker je deželna komisija za uravnavo zemljarskega katastra dovršila svojo nalogo, izjavilo je visoko c. kr. finančno ministerstvo, da je razpuščena in da so ugasnili mandati njenih od visocega deželnega zbora imenovanih udov in nadomestnikov.

C. kr. namestništvo v Trstu je sporočilo to z dopisom 7. oktobra l. l. št. 2317/P.

Okrožnica za stran naredb v olajšanje orožniške službe.
Odb. št. 2063

Na prošnjo tržaškega namestništva, da bi pri županstvih naše poknežene grofije podpirali njega okrožnico, s katero je nameravalo doseči, da bi občine pri skrbele stalna počivala poslujočim orožnikom in pa vzdrževale občinske zapore, — je deželni odbor dne 21. aprila 1897 št. 2060 razposlal to-le okrožnico :

„Orožnikom je prav pogostoma v silno težavnih razmerah skrbeti, da ohranijo javno varnost in javni red, in zato je potrebno, da jih tudi občine v tem primerno in izdatno podpirajo. V ta namen priporoča podpisani deželni odbor vsled opravičene prošnje c. kr. deželnega orožniškega poveljništva vsem slavnim župaanstvom, naj se natančno ravnajo po naslednjem poduku :

Po §. 11. službenega poduka za c. kr. orožnike je orožniku, kadar službuje, strogo prepovedano, ustavljati se v gostilnah, krčmah ali kavarnah, da tam popiva ali se zabava.

Dalje je službujočemu orožniku samo tedaj dovoljeno, da gre v gostilno, kadar nastane potreba, da mora službeno postopati ; o tem pa mu je posebej poročati poveljniku koj po vrnitvi na orožniško postajo.

Slednjič je c. kr. orožniški nadzornik z ukazom z dne 21. decembra 1895 št. 2028 strogo prepovedal orožnikom, ustavljati se v krčmah bodisi zaradi hrane ali prenočitve ter zapovedal, da mora orožnik, kadar potrebuje okrepčila ali počitka, ustaviti se v ta namen v uradnem prostoru ali pa stanovanju kacega javnega opravnika (župana, podžupana, ali vaškega načelnika) in si tja prinesiti dati potrebne hrane.

Postajni poveljnik mora v službo odhajajočemu orožniku v postajni in pa v njegovi službeni knjigi poprej omenjena počivala.

V novejem času se je prigodilo da nekatere občine in tudi posamezni njih prebivalci niso hoteli dati prenočišča službujočim orožnikom.

Pri takih razmerah pač ne more orožnik, kateremu so v tukajšnjem upravnem okrožju odkazani dolgi službeni obhodi (20—40 h), v vsakem oziru popolnoma za-

dostovati svojim službenim nalogom. Zato je slavnim županstvom za to skrbeti, da odkazejo službujočim orožnikom v tistih krajih, katere jim poveljništva orožniških postaj kot za to odločena počivala naznanijo, po zakonu o vojaškem nastanjanju (11. junija 1879 drž. zak. št. 93 in 25. junija 1895 drž. zak. št. 100) stalne prostore, kjer lahko vsak čas na priprostih ležiščih počivajo.

Te prostore treba tako uravnati, da se orožnik lahko osami ter zabrani vstop nepoklicanim.

Dalje naj si zapomnijo slavna županstva, da je v slučajih, kadar se orožnik ne more držati odločene mu poti in zaradi vremenskih ali drugih zadržkov ne more več dospeti do odkazanega prenočišča, vsakdo dolžan, dati mu pravnoredno prenočišče, samo da plača predpisano prenočevalnino.

Po določilu deželnega orožniškega poveljništva št. 7. ima le prav redko katera občina primerne prostore za ječo. Zato se naroča slav. županstvu, naj v zmislu §. 34. občinskega reda na svojem sedežu preskrbi predpisane prostore za ječo, oziroma naj da obstoječe zapore tako popraviti, da bodo za svoj namen popolnoma sposobni.

To je neobhodno potrebno, da se lahko, kadarkoli se kdo ujame daleč proč od sodnjiskega sedeža ali pa po noči, dotični jetnik, dokler se ne odda pristojnemu oblastvu pravnoredno zapre in straži.

O izpolnitvi teh določil je semkaj poročati v 6 tednih.

Iz prejetih poročil se posnema, da so občine večinoma, kolikor so mogle, ugodile zahtevi c. kr. deželnega orožniškega poveljništva.

Stanovanja novih orožniških postaj v Mirni in Sempasu.

Odb. št. 2224, 3631 leta 1897.

Ker je c. kr. tržaško namestništvo dogovorno s c. kr. deželnim orožniškim poveljništvom z ozirom na javno varnost ustanovilo v Mirni in Sempasu novi orožniški postaji, trebalo je prekrbeti primerni stanovanji, prevzemši najemščino in stroške za nakup potrebnega pohištva na račun deželnega zaloga.

Najemščina za orožniško stanovanje stane v Mirni letnih 180 gld., v Sempasu po 160 gld., za pohištvo prvega se je potrosilo 147 gld. 40 kr., drugega pa 110 gld. 38 kr.

Mitnica na dolanski cesti.

Cestni odbor za goriško okolico si je na prošnjo deležnih občin prizadeval doseči, da bi se odpravila mitnica na dolanski okrajni cesti, to je na tisti cesti, katera drži od državne ceste pri Gabriji skozi Jamlje proti Devinu. Namestništvo pa je z ozirom na to, da se je mitnica dovolila do konca decembra 1899 in da se njeni odstranitvi protivi sodeležni cestni odbor za tržiški okraj, odbilo dotično prošnjo, določivši, da je mitnico preložiti k Paljkom v opajski občini, kamor se je bila postavila iz početka.

Most čez Idrijo v Merniku.

Odb. št. 202 leta 1897.

Vsled prošnje zastopnikov merniške občine za denarno podporo iz državnega zaloga, da se zgradi nov mednarodni most čez potok Idrijo, je tržaško namestništvo

dne 4. januarja 1897 št. 130/II obvestilo dež. odbor, da je visoko c. kr. ministerstvo za notranje zadeve, kakor je izjavilo z razpisom 28. decembra 1896 št. 38.660, načeloma pripravljeno, pospeševati to stavbo s tem, da dovoli za njo primerno podporo in da se nadaljujejo dotične obravnave.

Poročilo o skrbi trgovinskega ministerstva za male obrtnije.

Ravnateljstvo c. kr. tehnologičnega obrtnega muzeja na Dunaju nam je poslalo aprila meseca l. l. nekoliko iztisov jako zanimivega poročila o tem, kar je ukrenilo visoko c. kr. trgovinsko ministerstvo v prid malim obrtnijam. Po tem poročilu porabljajo se v to svrhu naslednja sredstva :

I. Trajne in začasne razstave takih strojev, kakoršni se rabijo v malih obrtnijah.

II. Podelitev takih strojev zadrugam malih obrtnikov po jako ugodnih pogojih.

III. Dovolitev posojil obrtnim zadrugam surovijskim, magazinski in produktivnim.

IV. Učni tečaji za rokodelske mojstre na Dunaju.

V. Obrtnijski učni tečaji zvanaj Dunaja in pa obrtnijska predavanja po poštovalnih učiteljih.

To poročilo smo objavili z okrožnico 9. julija l. l. št. 2120 vsem večjim občinam, vabivši dotična županstva, naj izpodbujajo male obrtnike, da se deleže onih dobrot in podpor, katere jim naklanja država.

Štipendij dovoljen obiskovalcu rokodelskega tečaja na tehnol. muzeju na Dunaju.

Odb. št. 105 leta 1897.

V seji dne 28. januarja 1896 je visoki deželni zbor določil 200 gld. za štipendije, ki bi se podelili zmožnim rokodelcem, da morejo obiskovati posebne poučne tečaje, katere je že ali jih bo še ustanovilo visoko c. kr. trgovinsko ministerstvo na obrtnem tehnologičnem muzeju na Dunaju. Iz tega zaloga smo podelili 100 gld. podpore Josipu Stacinu, čevljarju v Cirknem, da se je mogel deležiti čevljarskega tečaja, ki ga je priredilo ravnateljstvo imenovanega muzeja februarja meseca pret. leta.

Naredbe v korist trtoreji.

Odb. št. 833 leta 1897.

Kakor smo povedali na str. 12 lanskega poročila, smo bili podali visocemu c. kr. ministerstvu za poljedelstvo prošnjo, naj nujnim potom kaj preskrbi v varstvo trtoreje, katerej grozi od vseh strani prodirajoča trtna uš. Priporočali smo pred vsem, naj se ustanové v vinorodnih krajih naše dežele državne trtnice ter posadé z ameriškimi, proti trtni uši odpornimi trtami.

Po poročilu, katero smo prejeli od c. k. namestništva v Trstu z dopisom 4. februarja l. l. št. 514, je visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo izjavilo z razpisom 30. decembra 1896 št. 23594, da bo radovoljno podpiralo ustanovitev takih trtnic, vzemši potrebni denar iz državnega kredita, ki je določen za zatiranje trtne uši.

Pri tej priliki je razložilo namestništvo to-le :

„Kakor je znano, imamo že državno trtnico za ameriške trte v Šmarijah

in malo poskuševališče v Dornbergu. S pomočjo državnih prispevkov so se dalje ustanovile občinske trtnice v Rifenbergu in Dornbergu in pa poskusni nasad vinarskega društva v Tomaju.

Vsem prošnjam v dosego podpor za napravo ameriških trtnic v vinorodnih pokrajinah, katere je že okužila trtna uš, ugodilo se je vselej v obilni meri.

Da ni moglo namestništvo priporočati na enak način naprave takih trtnic posebno v červinjanskem okraju, temu je najti uzrok v okoliščini, da so v onem okraju že zasebne trtnice, kakor n. pr. one gospoda barona Evgenija Ritter-ja v Monasteru, iz katerih so razdali že do današnjega dne nad 100.000 ameriških trt; torej se ne kaže tako nujna potreba takih trtnic za ono pokrajino, katero smatramo do zdaj še za neokuženo po trtni uši.

Iz teh razlogov bi bilo bolje, tudi z ozirom na posestne razmere, da se odmeni podpora privatno-lastnim trtnicam, kakor se je predlagalo v zadnji seji deželne filokserične komisije v Gorici.

V obče rečeno bi obnovitev vinogradov v Furlaniji, katero je k sreči zadnjo napadla pogubonosna žuželka in kjer je največ velicega posestva, ne prizadevala toliko težav, kolikor jih prizadeva v drugih vinorodnih pokrajinah naše dežele, katere so že močno okužene.

Dasi je država, razdelivši veliko množino trt, v preteklih letih izdatno podpirala trtorejce okuženih pokrajin, bi se vendar brže dosegla obnovitev vinogradov, ako bi imela vsaka občina svojo trtnico.

Potrebno gradivo za nasade bi bilo v tem slučaju vedno sveže in imeli bi je pri rokah o pravem času tam, kjer je rabijo.

Tu bi šlo samo za to, da se reši prašanje, na kak način naj se izvede ta namera. Ako bi hoteli obdelovati trtnice v lastnem gospodarstvu, trebalo bi mnogo osebja in bila bi to sploh težavna naloga toliko za državo, kolikor za deželo.

V deželah zavisnih od namestništva je do zdaj 30 trtnic z ameriški trtami. Med temi 30 jih je država ustanovila 8, vse druge so občinske, društvene in zadružne, ki so se ustanovile s pomočjo državnih prispevkov. Zadnje omenjeni način pospeševanja ameriških trtnih nasadov se je izkazal kot najizdatniši, in namestništvo meni, da se naprava takih trtnic najbolje pospešuje po dosedanem načinu, to je s tem, da se v ta namen dovoljujejo primerne podpore.

Pogoje, po katerih podeljuje država podpore za take nasade, smo priobčili že z dopisom 3. decembra 1889 št. 17.601.

Ker sodimo, da je ljudstvo že pozabilo na določbe ministerskega zaspisa, koje smo objavili z onim dopisom, mislimo jih priobčiti še enkrat v deželah svojega delokroga.

Namestništvo je sledajič želelo, naj mu deželni odbor pove svoje mnenje o tej zadevi, in če želi, da se ustanove ameriške trtnice tudi v goriškem obmestju, naj poda svoje predloge, ki naj se pa opirajo na tehniško mnenje ravnateljstva deželne kmetijske šole.

Deželni odbor je odgovoril tako-le :

„Vsled cenjenega dopisa z dne 4. februarja t. l. št. 514 počaščujemo se poročati, da so nam jako po godu dobrohotne namere visocega c. kr. ministerstva za poljedelstvo, ko hoče podpirati vinorejska društva in posamezne občine, da si ustanove in vzdržujejo ameriške trnice, iz katerih bodo trtorejci v že okuženih okrajih dobivali gradivo za obnovitev po trtni uši pokončanih vinogradov in za obrambo proti trtni uši v še ne okuženih pokrajinah; opazujemo, da zraven trtnic obstoječih v občinah Šmarje in Gabrije in onih vinarskih društev v Dornbergu in Tomaju naj bi se v poštev vzele tudi one vinarskih in sadjarskih društev v Kamnjah in Kanalu in ono, katero namerava napraviti brisko vinarsko društvo za dotične, odlično vinorodno pokrajino.

Zastran trtnic kanalskega in briskega vinarskega društva bodi še omenjeno, da bi se morale preskrbeti trte za dotične nasade iz neokuženih pokrajin, da se ogne nevarnosti morebitnega okuženja teh pokrajin, v katerih ni do zdaj še zapaziti trtne uši.

Deželni odbor mora prav živo priporočati, naj bi se vendar blagohotno uvaževala tudi prošnja červinjanskega kmetijskega oddelka, da se s podporami iz državnih zalogov ustanovi ameriška trtnica tudi za tamkašnjo obširno pokrajino in to v namen, da se bodo mogli njeni manj premožni posestniki tem lažej zavarovati proti nasledkom pretečega okuženja po trtni uši s tem, da še o pravem času napravijo nasade trt cepljenih na odporne ameriške podlage.

Doznalo se je iz poročil, ki so došla od nekaterih občin tržiškega ozemlja, da se je trtna uš zatrosila tudi v ondašnjo pokrajino.

Tamkajšnji prebivalci so silili na to, da bi se nemudoma pokončal okuženi nasad v Arisu, ker se je tam uradoma doznala trtna uš. Visoko namestništvo pa ni bilo teh mislij in žal, ni hotelo dovoliti, da se ravna po pokončevalnem načinu; vsled tega je v deželi opravičena bojazen, da se zló čedalje bolj razširi po deželni ravani.

Zato pa je potrebno, da se čim brže napravi nasad ameriških, iz neokuženih krajev dobljenih trt tudi v tržiškem okraju.

Če se vse te trnice z onimi vred, ki so na kmetijah obeh oddelkov deželne kmetijske šole, dobro oskrbé z vsemi tistimi vrstami ameriških odpornih trt, ki se prilegajo različnim zemljiščem naše dežele, in če bo v obrambo proti trtni uši, ki se žalibog čedalje bolj širi po vinorodnih pokrajinah naše dežele, vodila spretna in skrbna roka, smemo se nadejati, da se še o pravem času obvarujemo žalostnih nasledkov okuženja.

Ker se je v teku leta, na katero se nanaša to poročilo, prikazala trtna uš v vinogradu italijanskega oddelka deželne kmetijske šole, obrnilo se je vodstvo takoj do gospoda nadzornika Ivana Uršiča, ki je za filokserične zadeve pridjan tržaškemu namestništvu, da pové, ali bi bila visoka vlada voljna, podeliti brezplačno nekoliko oglečevega žveplika za izvajanje kulturalne ravnave, tudi za to, da vidijo učenci, kako je ravnati. Gospod Uršič je prišel osebno na kmetijsko šolo in je izjavil, da visoka vlada se ne misli dalje posluževati kulturalne ravnave, od kar je uvidela, da

imamo v ameriških trtah zanesljivo sredstvo za ohranitev trtoreje; zato da podeluje sedaj dotične podpore v namen, da se ustanavljajo in širijo trtnice z ameriškiimi odpornimi trtami

Ker stojé stvari tako, nima tudi razkazovanje učencem nobene vrednosti več, kajti zasebnikom nikakor ne more kazati, da bi brez vladne pomoči uporabljali kulturalno ravnavo. Vodstvo je tedaj sklenilo, da ohrani za zdaj še vinograd in ga sili z močnim gnojenjem roditi, med tem pa da si preskrbi potrebno število ameriških, po angleškem načinu cepljenih trt, da ž njimi nasadi nov vinograd.

Pri vsem tem smo z ozirom na zakona z dne 3. aprila 1895 št. 61 in 27. junija 1885 št. 3 drž. zak. in na dotične ministerske ukaze naznanili c. kr. okrajnemu glavarstvu in mestnemu županstvu, da se je prikazala trtna uš na šolski kmetiji ter prosili, naj bi se brez odlašanja preskrbelo, česar treba, da se zatre trtna uš na omenjenem zemljišču in da se ne razširi drugam.

Namestništvo, kateremu se je to objavilo, je opomnilo v dopisu 28. avgusta l. l. št. 15.806, da bi oziroma na to, da je trtna uš že precej razširjena v goriški okolici, ne bilo pričakovati nobenega uspeha od zaprosenih naredb in da je ono celó z razglasom 11. marca 1897 šte. 2099 dovolilo svoboden promet s trtami v celi okuženi pokrajini političnega okraja goriškega, zato, da se bodo lahko svobodno širile ameriške trte, edina pomoč proti škodi, ki jo prizadeva trtna uš.

Ker dela vlada na to, da se oživi po trtni uši hudó prizadeta trtoreja, ter pospešuje v to svrhu nasajenje ameriških trt, želelo je namestništvo, naj bi tudi deželna zavoda podpirala to namero. Ono je menilo torej, da bi bilo prav, da se opusti uporaba drugih sredstev, katera bi utegnula koristiti samo posamezuim krajem, da se zamorete združiti država in dežela v enolično postopanje, ki si bo svesto svojega cilja.

Vsled tega smo dali obema oddelkoma deželne kmetijske šole potrebna vodila, kako se jima bo ravnati o tej zadevi.

Z dopisom 13. novembra 1897 št. 23920 je namestništvo povabilo deželni odbor, naj mu pove, kako sodi o delovanju krajevnih komisij za zasledovanje trtne uši in kako naj bi se morda preuravnale z ozirom na to, da se čedalje bolj širi trtna uš in pa na napredujoči razvoj trtoreje in ali bi ne bilo prav, da se deželna komisija za filokserične zadeve spremeni v deželno komisijo za vinorejske stvari.

Deželni odbor je na to odvrnil, da on ni v nobeni dotiki s krajevnimi komisijami za zasledovanje trtne uši in da tudi ne prejema poročil o njih delovanji, da se tedaj po lastnem znanji ne more izraziti, ali in koliko hasni njih delovanje, to pa da mu je znano, da sodi javno mnenje zeló nepovoljno o njem. Kar se pa tiče preosnove deželne komisije za trtno-ušne zadeve v deželno komisijo za vinorejske stvari, oddal je deželni odbor ugodno mnenje in sicer posebno zato, ker se je trtna uš, akoprav jo omenjena komisija že toliko let zasleduje ter si na razne načine prizadeva, da bi jo zatrla ali vsaj osamila na tiste vinograde, katere je okužila, vendar že močno razširila po Krasu, po velikem delu vipavske doline in s strahovito vztrajnostjo prodira proti deželni ravani in ker ponuja po sedanjih skušnjah

edino obdelovanje trt cepljenih na odporne ameriške trte zanesljivo sredstvo, s katerim moremo rešiti domačo trtorejo in ž njo vred naše posestvo popolnega pogina.

Pri tej priliki je deželni odbor opozoril namestništvo na željo, katero je izrazil o tej stvari visoki deželni zbor v seji dne 12. februarja 1896 in ki se je sporočila neposrednje visocemu c. kr. ministerstvu za poljedelstvo s prošnjo 29. aprila 1896 št. 1940/96.

Mnenje dež.
odboru o preu-
ravnavi deželne
kmetijske šole.

Ko je visoka vlada želela poizvedeti, kako sodimo o predlogih, s katerimi je ravnatelj deželne kmetijske šole v S. Mihaelu na Tirolskem, vladni svetnik gospod Edvard Mach, končal svoje obširno poročilo, objavljeno v zadnjem glavnem poročilu o dveh oddelkih naše deželne kmetijske šole, odposlali smo c. kr. namestništvu dne 28. julija l. l. št. 4889 naslednji dopis :

„Podpisani deželni odbor je prečital in pretehtal poročilo, katero je podal gospod vladni svetnik profesor Mach o dveh oddelkih naše deželne kmetijske šole, koje si je ogledal na povelje vis. c. kr. ministerstva za poljedelstvo, in pristopivši v obče njegovi, v konečnih predlogih posneti sodbi, usoja se izraziti svoje mnenje tako le :

1. Pripoznavaje, da dvema oddelkoma deželne kmetijske šole ne dostaje učnih močij, bilo bi deželnemu odboru prav ljubo, ako bi se po 1. predlogu gosp. profesorja Macha potovalni učitelji, kateri so zdaj dodani visocemu namestništvu, pridružila učnemu osebju kmetijske šole, eden italijanskemu, drugi slovenskemu oddelku, tako da bi se potovalno kmetijsko podučevanje lahko razdelilo med tri učitelje vsacega oddelka po predmetih. Pri izbiranju učiteljev pa bi se moralo v tem slučaju skrbeti za to, da bo eden izmed njih veščak v pravem poljedelstvu, drugi v vinoreji in sadjereji, tretji v živinoreji in njej podrejenih kmetijskih strokah, da se lahko uspešniše razdele poučne naloge.

Vsled take naredbe bi bila šola po svojih učiteljih v vedni dotiki s kmetovalci na deželi, učitelji bi imeli priliko seznaniti se s kmetijskimi razmerami in potrebami posameznih pokrajin, poizvedovati o vsem, kar sega v kmetijstvo in na podlagi svojih poizvedb, dajati primerne nasvete.

Tako vrejena šola bi bila prava šola za kmečko ljudstvo v deželi in delovanje kmetijske šole bi se raztezalo čez ozidje šolskih poslopij po vsej deželi.

2. Tudi z drugim predlogom se popolnoma strinja deželni odbor, da bi morali namreč vsi v to poklicani faktorji, to je c. kr. kmetijsko društvo, oba oddelka deželne kmetijske šole in c. kr. kemijsko-kmetijsko poskuševališče po enoličnem, po medsebojnem dogovoru določenem programu skrbeti za kmetijske koristi v deželi.

Želeti bi bilo drugače, da se šolski kuratorij (nadzorovalni odbor), ki je po pravilih ustanovljen, pa je v preteklih letih nehal poslovati, preustroji po Machovem predlogu, kajti njegova posvetovanja in njegove obravnave bi gotovo pospeševale delovanje obeh oddelkov, pa tudi napredek in razvoj kmetijstva v deželi.

Ako bi sodelovalo kemijsko-kmetijsko poskuševališče po svojih, v kmetijski

kemiji izvežbanih strokovnjakih, posebno kar se tiče preiskave zemljišč, gnojil in vin, bi to jako ugajalo obema oddelkoma in dežela bi bila visocemu ministerstvu neizmerno hvaležna, ako bi blagovolilo ukreniti, da se izvrši ta predlog. Razlogi, ki jih je navedel gospod poročevalec, ga opravičujejo popolnoma in po tem načinu bi tudi poskuševališče bolje izpolnovalo svojo nalogo.

Razume se samo ob sebi, da bi trebalo poprej natančnega dogovora med visoko vlado, deželnim odborom in c. kr. kmetijskim društvom o tem, kako naj bi se zložil omenjeni kuratorij in kako naj bi kmetijsko poskuševališče sodelovalo na kmetijski šoli.

Vjemaje se s predlogom, da naj bi se učitelji kmetijske šole kot poslušavci deležili sej glavnega odbora c. kr. kmetijskega društva v Gorici, obrne se deželni odbor v tem zmislu do društvenega predsedništva s prošnjo, da privoli v to.

Pripoznavaje, da je za našo deželo posebne važnosti pouk o sadjereji in izkoriščanju sadja, odobruje deželni odbor popolnoma predlog gospoda poročevalca; meni pa, da naj bi bil eden potovalnih učiteljev, ki bi se pridružila kmetijski šoli, strokovnjak v sadjereji in da naj bi se na to ozir jemal pri imenovanji.

Na slovenskem oddelku so letos začeli poučevati v mlekarstvu. V ta namen smo omislili šoli potrebno uzorno opravo. Ker je ta obrt zelo važna posebno za gorsko stran dežele, bo vodstvo odmenilo temu poduku tudi za naprej svojo posebno skrb.

Deželni odbor se zлага tudi s predlogom, da se uvédejo kratke poletne počitnice in bo v tem zmislu predlagal premembo šolskih pravil.

Ker imamo v deželi dve ljudski košarski šoli, eno v Foljanu in drugo na Žagi, ne misli deželni odbor, da je potrebno uvesti ta predmet na kmetijski šoli, ker bi zahteval posebnega učitelja, ne da bi se bilo od tega novega bremena nadejati primerne koristi.

Slednjič se opaža, da se naročuje ob enem vodstvoma obeh šolskih oddelkov, naj imate za naprej večjo skrb za trte domačih vrst in naj se pobrigate za to, da se bodo gojile v večji meri.

S tem meni deželni odbor, da je ugodil vabilu visocega ministerstva, priobčenemu s cenjenim dopisom 8. oktobra 1895 št. 18.620.⁴

Vodstvoma obeh kmetijskih šol smo priporočili, naj zanaprej bolj skrbno vzgajata trte domačih vrst, kakor Rifošk, Korvin, Gargaujo, Cividin in dr., toda cepijo naj jih na ameriške odporne podlage.

Slavno kmetijsko društvo je prijazno dovolilo, da se smeta ravnatelj obeh oddelkov deželne kmetijske šole deležiti sej glavnega odbora kot slušatelja; njima pa smo priporočili, naj pridno zahajata k sejam, da poizvesta, kaj se tam razpravlja in sklepa v prid domačemu kmetijstvu.

Z dopisom 30. junija p. l. št. 13.304/VII je naznanilo c. kr. namestništvo v Trstu, da je visoko c. kr. ministerstvo za uk in bogočastje z razpisom 26. aprila

1897 št. 5714 dovolilo 400 gld. podpore za poučevanje kmetijskega pouka na tistih javnih ljudskih šolah na Goriškem, katere imajo svoje šolske vrte,

Po namestništvenem predlogu, kateremu je dogovorno s c. kr. kmetijskim društvom pritrnil tudi deželni odbor, razdelila se je podeljena svota tako-le :

Šolski okraj goriške	okolice	je prejel	gld. 120.—
"	"	gradiški	" " " 100.—
"	"	sežanski	" " " 80.—
"	"	tolminski	" " " 100.—

Kakor za poprejšnja leta je dovolilo visoko c. kr. ministerstvo za poljedelstvo tudi za leto 1897 podporo 500 gld., da se nakupijo učila obema oddelkoma deželne kmetijske šole.

Mnenje o preuravnavi borse za kmetijske pridelke.

C. kr. kmetijsko društvo za pokneženo grofijo goriško in gradiško nas je z dopisom z dne 7. junija p. l. št. 422 obvestilo o sklepih svojega glavnega odbora zastran preuravnave borse za kmetijske pridelke. Misel o tem pa je sprožilo spodnje avstrijsko c. kr. kmetijsko društvo na Dunaju.

Ker merijo nasvetovana določila posebno na to, da se zatró one zlorabe v kupčiji z žitom in z enakimi pridelki, na katere ne nalagajo zakoni nobene kazni in ker je zares nujno potrebno, da se ustanovi za to kupčijo primerna kontrola, je deželni odbor radovoljno podpiral sklepe omenjenih društev.

Risarski tečaji za učitelje nadaljevalnih obrtnijskih šol.

Visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk je nameravalo ustanoviti na c. kr. državni obrtni šoli v Trstu v drugem semestru preteklega šolskega leta risarski tečaj za učitelje nadaljevalnih obrtnih šol, katerega bi se lahko deležilo 8 učiteljev in sicer štirje dalmatinci, štirje pa z Goriškega in iz Istre. Stroške za nadomeščanje učiteljev za časa tečaja in za podpore bi morali v pravičnem razmerju nositi lokalni in deželni faktorji. Naznanivši nam to z dopisom 7. februarja l. l. št. 2258, nas je pozvalo namestništvo, naj povemo, ali bi bili voljni sprejeti primeren prispevek na račun deželnega zaloga.

Naš odgovor z dne 17. februarja 1897 št. 915 se je glasil tako-ke :

„Podpisani odbor se počaščuje poudarjati pred vsem, da je v zmislu §. 62. zakona z dne 14. maja 1869 št. 62 drž. zak. za potrebe ljudske šole skrbeti v prvi vrsti občini dotičnega kraja ; pri čemer se pa v moči vzdržujejo pravno obstoječe dolžnosti in dajatve tretjih oseb ali korporacij in da določuje deželno zakonodajstvo, koliko se imajo tega udeleževati okrajji.

Isti državni zakon določuje v naslednjem §. 64, da je prepuščeno deželnemu zakonodajstvu, da ustanovi nalašč deželne ali okrajue zaloge, iz katerih se zaklada trošek za javne ljudske šole.

Po določilu §. 38. zakona z dne 6. maja 1870 št. 30, veljavnega za pokneženo grofijo goriško in gradiško mora vsak šolski okraj nositi ves trošek za vse gmotne potrebe in za plače učiteljskega osebja.

Iz obstoječih šolskih zakonov je torej jasno razvidno, da se ne smejo nagati goriškemu deželnemu zalogu ne vsi potrebni stroški, ne del tega, kar bi se potrosilo, da se olajša učiteljem ljudskih šol obiskovanje posebnih risarskih tečajev, katere namerava visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk ustanoviti na c. kr. državni obrtni šoli v Trstu.

Deželni odbor pa si dovoljuje opomniti, da bi bilo prav umestno, ako bi blagovolilo visoko namestništvo opozoriti 5 šolskih okrajev naše dežele na to, da imajo učitelji ljudskih šol pravico obiskovati prejemljeni risarski tečaj.

Okraj. šol. svetu
v Tolminu se je
odreklo posojilo.
Odb. št. 2717
in 4092 I. 1897.

C. kr. deželni šolski svet goriški je priobčil s svojim dopisom 18. maja l. l. št. 263 poročilo c. kr. okrajnega šolskega sveta v Tolminu, v katerem so bile obširno popisane kritične denarne razmere tamkajšnjega šolskega okraja, katere so krive, da se ljudske šole tako kesno razvijajo, da skoro ni zapaziti nobenega napredka. Gledé na to, da je okrajni šolski zalog že obremenjen z dolgom 31.000 gl. in dotičnimi zamudnimi obrestmi in da se z doklado po 55% na izravne davke ne morejo založiti niti navadne šolske potrebščine okraja, posredovalo je namestništvo pri deželnemu odboru, naj bi tolminskemu šolskemu okraju pod primernim poroštvom dovolil iz normalno-šolskega zaloga 40.000 gld. posojila, katero bi se povrnilo v letnih rokih, ki bi se določili.

Deželni odbor pa se ni smatral pooblaščenim, da bi dovolil tako znamenito vsofo, mariveč je dal deželnemu šolskemu svetu na voljo, da predloži prošnjo c. kr. okrajnega šolskega sveta v Tolminu kot peticijo visokemu deželnemu zboru.

Predlog zaradi
ustanovitve štipe-
ndijev za učence
obrotnih šol.
Odb. št. 5689
leta 1897.

Ravnateljstvo c. kr. obrtne šole v Marjaunu je z dopisom 4. septembra l. l. obvestilo c. k. namestništvo v Trstu, da se tisti učenci, kateri so dobivali po 30 gl. letne podpore, zapustili šolo, od kar so nehale te podpore v skupnem znesku 390 gl. Svojemu poročilu je ravnateljstvo dodalo še naslednje opombe :

„Stariši teh učencev so čisto ubogi ; zato so izjavili, da ne morejo sami vzdrževati svojih sinov, ampak da se zanašajo na malo podporo.

Zgodilo se je že enkrat poprej, da se zaradi narodnostnega razpora v goriškem deželnem zboru niso dovolile podpore, in sicer je bilo to v šolskem letu 1894—1895, in tudi takrat se je med letom zmanjšalo število učencev.

Ta negotovost, ali dobé učenci štipendije ali ne, je zakrivila, da se je tudi za šolsko leto 1897/98 vpisalo prav malo učencev (20 za vse štiri tečaje.)

Naša obrtna šola sama pa nima nobenega štipendija in dobiva od visocega c. kr. ministerstva za bogočastje in uk samo 150 gld. na leto za podpore.

Posamezni učenci so se obrnili s svojimi prošnjami do kupčijske in obrtnijske zbornice, a ta jih je zavrnila, češ, da ni v nje proračunu za tekoče leto nič preskrbljeno za ta namen.

Tudi visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk je izjavilo z razpisom 9. julija t. l. št. 10.400, da ne more ugoditi tej prošnji.

Vsa ta dejstva dokazujejo, da je dosega štipendijev zavisna od raznih slučajnosti in da torej število obiskovalcev obrtne šole ne more ostati trajno.

Da se v okom pride tej neprilichnosti, usoja se ravnateljstvo predlagati, naj blagovoli visoko namestništvo nakloniti svojo dobrohotno skrb prašanju zaradi štipendijev v tem zmislu, da merodajni činitelji in sicer visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk, visoki deželni zbor in kupčijska in obrtnijska zbornica v Gorici ustanovè stalne štipendije.

Saj je še drugih razlogov, ki podpirajo to prošnjo. Mnogo drugih c. kr. obrtnih šol ima na razpolago svoje štipendije in nekatere v prav znamenitih zneskih.

C. kr. mizarska obrtna šola v <i>Chrudimu</i> dobiva od c. kr. ministerstva za uk na leto	gld. 2176.—
od češke hranilnice v Pragi	„ 250.—
drugih štipendijev	„ 1380.—
skupaj	gld. 3806.—

C. kr. obrtna šola za lesno obrt v <i>Ljubljani</i> dobiva od c. kr. ministerstva	gld. 590.—
od deželnega odbora kranjskega	„ 1200.—
od kupčijske in obrtnijske zbornice	„ 660.—
od ljubljanske občine	„ 250.—
od kranjske hranilnice	„ 800.—
5 štipendijev Franc Josipovih po 50 gld.	„ 250.—
skupaj	gld. 3750

C. kr. obrtna šola za kamnoseke v <i>Horicu</i> od vis. c. kr. ministerstva	gld. 1859.—
od moravskega deželnega zbora	„ 400.—
od kupčijskih zbornic v Reichenbergu, Budjevicah in Plznu skupaj	„ 385.—
drugih štipendijev	„ 650.—
skupaj	gld. 3394.—

Obrtna šola v *Zakopane* ima na razpolago za štipendije l. gld. 7316.—

Iz teh podatkov se vidi, da je c. kr. obrtna šola v Marjanu gledé štipendijev v veliko slabšem položaju, kakor druge šole in da potrebuje podpore.

Štipendiji, ki naj bi se ustanovili, določijo se lahko za posamezne okraje in v gotovem številu.

Uvažujé razloge ravnateljstva obrtne šole v Marjanu je deželni odbor sklenil, da postavi v proračun deželnega zaloga za leto 1898, kojega bo predložiti visocemu deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju, med redne stroške 1200 gld. v namen, da se razdelé kot štipendiji učencem vseh obrtnih šol v deželi, ter je o tem obvestil namestništvo z dopisom 1. decembra l. l. št. 5689.

Posvetovanje
zastran zboljšanja
konjereje.

Po naročilu visocega c. kr. ministerstva za poljedelstvo se je zbrala dne 25. avgusta p. l. pri namestništvu v Trstu posebna komisija, koja je imela nalogo

Odb. št. 5301
leta 1897.

posvetovati se in predlagati, kako naj bi se v avstrijskem Primorju povzdignila konjereja. Deželni poslanec gospod Conte Panigai je prijazno prevzel nalogo, da se je kot zastopnik deželnega odbora deležil dotičnih sej, katerim je predsedoval takratni ces. namestnik nj. prevz. gospod vitez Teodor Rinaldini.

Iz zapisnika obsegajočega komisijske obravnave, ki ga je c. kr. namestništvo priobčilo z dopisom 24. oktobra l. l. št. 21017/II, je razvidno, da se je gospod zastopnik kot pravi veščak z vso vnemo potezal za zboljšanje domače konjereje.

Nadzorstvo nad
občinami.

Občinsko upravo v posameznih županijah smo tudi v preteklem letu vestno nadzirali po določilu §. 86. občinskega reda.

Kjerkoli smo zapažali zamude ali nerednosti v polaganju občinskih preudarkovin računov, postopali smo s potrebno strogostjo, da smo primorali župane in načelnike gospodarskih svetov k izpolnovanju zakonitih dolžnostij.

Ker so bili med občinskim zastopom v St. Vidu nastali hudi razpori in se je vsled tega zmedla tudi občinska uprava, odredili smo deželnega računarja, da se je podal v St. Vid, da je bil tam prisoten pri seji občinskega starešinstva in je pregovoril nekatere občinske zastopnike, ki so iz nagajivosti in upornosti, pridrževali na račun občine potirjani denar, da so ta denar še med sejo odšteli v občinsko blagajnico.

Toda ker le niso hotele nehati nepravilnosti, nerednosti in nezakonnosti v občinski upravi, mariveč so dajale povod novim, opravičenim pritožbam, je namestništvo po dogovoru z deželnim odborom ukrenilo z razpisom 3. oktobra l. l. št. 2070/IX, da se je razpustilo občinsko starešinstvo, občinska uprava pa začasno izročila gospodu grofu Rudolfu Pace, kateri je potem preskrbel, česar je trebalo, da se je izvršila nova volitev.

Vsled pritožbe mnogih obdačencev zaradi neredov v nekaterih delih občinske uprave v Gradežu smo odredili gospoda deželnega računarja, da se je deležil na naše povelje sklicane seje občinskega starešinstva v namen, da se razjasnijo nerednosti in zlorabe, katerih so pritožniki dolžili občinsko upravo in da se določi, kako red narediti v občinskem gospodarstvu.

Poizvedbe našega poverjenika so pokazale, da so nekatere tožbe pritožnikov opravičene, druge pa nevtemeljene.

Doznalo se je, da je podjetje, katero je oskrbovalo zemljišče „Fossalone“, izneverilo nekoliko dohodkov; doznalo se je tudi, da so se zanemarili aktivni zaostanki, pustivši, da se je nabralo takih zaostankov na najemščinah omenjenega zemljišča 3444 gld. 20 kr. in drugih zaostankov približno 2000 gld. in to v veliko škodo občini, ker so se ti zaostanki nakopičili v več letih in so se med tem časom spremenile premoženjske razmere marsiktere družine, tako da ni več računati na to, da bi se mogli potirjali vsi ti zaostanki.

Vzemši na znanje sklepe občinskega starešinstva in poročilo svojega poverjenika smo proglasili gospoda župana odgovornim za morebitno škodo, ki bi nastala

občini iz omenjenih nerednostij ter mu tudi naročili, da mora v ogib osebne odgovornosti nemudoma započeti in z vso skrbnostjo in odločnostjo nadaljevati potrebne stopinje v namen, da se po esekutivnem potu potirjajo omenjeni zaostanki.

Iz avške občine so prihajale že več let pogoste pritožbe zaradi nerednosti v občinski upravi in en posamezen slučaj se je razpravljal celó pred kazensko sodnijo v Kanalu. Da pride na dan, kako stojé stvari, odredili smo gospoda računarja v občinski urad v Avče, da je tam pregledal račune vseh let od 1874. naprej ter predlagal občinskemu starešinstvu, kako naj jih ugotovi.

Dozvalo se je pri tej priliki, da je bilo nekoliko denara izneverjenega in dotični občinski opravnik se je moral obvezati, da povrne prizadeto škodo. Na podlagi ugotovljenih računov pa so se takoj započele potrebne stopinje, da se potirjajo nekateri občinski imetki. Po tem takem je bilo računarjevo delo občini v znamenito korist.

Blizo enak uspeh je imela odredba gospoda deželnega računarja v občini Banjšice sv. Duha in Kal, kjer je tudi trebalo pregledati in ugotoviti račune nekaterih let, da sta se občini obvarovali občutljive škode in da so se podučili novi občinski upravniki, kako naj vodijo redno občinsko upravo.

Zelo težavno nalogo je imel deželni računar v občini Čezsoči, kamor smo ga odredili, da je uredil občinsko gospodarstvo, katero se je v dobi zadnjih 5 županov silno zanemarilo. Da so se na dan spravili vsi aktivni in pasivni zaostanki in se je mogel poizvedeti pravi stan občinskega imetja, ni zadostovalo, da so se pregledali in ugotovili računi dotičnih let, ampak so se morale zaslišati tudi prizadete stranke o tem, kar so plačale v občinsko blagajnico ali pa opravile v delu za občinska podjetja.

Na podlagi narejenih poizvedeb se je konečno ugotovilo in zavarovalo vse to, kar so računodajniki dolžni ostali občini. Ker so se dozuali tudi znameniti aktivni zaostanki na doneskih za državne davke od občinskega posestva in na robotah, naročili smo županstvu, da jih mora nevtegoma in z vso odločnostjo potirjati, da se vsaj, koliko je mogoče, poravnajo zli nasledki nemarnega gospodarstva preteklih let.

Slednjič je trebalo odrediti deželnega računarja v Volče, kjer je šlo za to, da se konečno reši upravna računsko pravda o računih bivšega župana in da se uredi tudi gospodarstvo sedanjega občinskega zastopa. Tudi tu se je posrečilo našemu poverjeniku, da ja v očitno korist občine uredil občinsko gospodarstvo ter na jasno postavil občinske imetke, da bo mogoče potirjati vse znamenite zaostanke.

Orožnica zastran
osebne dohodarine.

Z ozirom na zakon z dne 25. oktobra 1896 o osebni dohodarini (št. 220 drž. zak.), kateri je stopil v veljavo dne 1. januarja 1898, smo razposlali vsem občinskim zastopom in cestnim odborom naše dežele naslednjo okrožnico z dne 1. decembra 1897 št. 5920 :

„Po zakonu z dne 25. oktobra 1896 št. 260 drž. zak. so se preuravnali dosedanji osebni davki in se je vpeljal novi davek, to je osebni davek od dohodkov ali osebna dohodnina.

Iz čistega denosa tega novega davka se bodo dodeljevali obdačencem davčni odpusti in eventualno primerni preodkazi deželnim zalogom.

Odpustki na neposrednih davkih (zemljarini, hišni razredovini in najmarini), ki obveljajo že dne 1. januarja 1898, bodo znašali za zdaj $10\frac{0}{10}\%$, pa se lahko pomnože po meri večjega donosa osebne dohodnine do $15\frac{0}{10}\%$ pri zemljarini in do $12\frac{1}{2}\frac{0}{10}\%$ pri hišarini.

Po XIII. členu zgoraj navedenega zakona obveljajo ti odpustki samo tedaj, če visoki deželni zbor v prihodnjem svojem zasedanji določi, da je osebno dohodnino oprostiti vseh deželnih, občinskih in cestno-okrajnih doklad.

Da se ne predseže v to, kar določi o tej zadevi visoki deželni zbor, in pa uvažuje, da se obdačencem naše dežele že vsled 10 odstotnega odpusta olajša davčno breme za okroglih 51.600 gid. —, priporoča deželni odbor vsem občinskim zastopom in cestnim odborom, naj pri ustanovljanji svojih preudarkov za leto 1898 odredé kolikor v sejhnih zapisnikih, toliko v razglasih po namenu §. 81. obč. reda, oziroma §. 33. novega cestnega zakona, da se naložijo doklade na vse državne neposredne davke razun osebne dohodnine, ki se je vpeljala po zakonu z dne 25. oktobra 1896.

Tako naj se odredi posebno takrat, kadar gre za doklade, ki jih v svojem področju zalaga starešinstvo v zmislu §. 78. obč. reda, cestni odbor pa po določilu §. 39. cestnega zakona; deželni odbor pa bo, potrjevaje više doklade, vselej sam oproščal osebno dohodnino takih doklad.“

Priloženi pregled kaže naklade določene za leto 1897 v založbo potrebščin občin šolskih in cestnih okrajev.

D e ž e l n i o d b o r

v Gorici januarja 1898.

Deželni glavar:

Coronini.



Zalogi oskrbovani po deželnem odboru leta 1896.

I.

Zalog za bolne in ranjene vojake.

(2. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno in je znašalo koncem leta 1896 gld. 30.214:08 $\frac{1}{4}$.

Izid je bil v primeri s proračunom neugoden za 105:97, ker se je podelilo več podpor, nego je bilo preudarjenih.

II.

Deželno-občinski zalog.

(4. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 300 gl. in je znašalo koncem leta 1896 gld. 51.050;—.

Uspех bil je v primeri s proračunom neugoden za gld. 10:61 $\frac{1}{2}$.

III.

Zalog za gozdorejo in ribarstvo,

(6. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno v znesku 16.050 gld., ono naloženo na obresti pomnožilo se je pa za 27:16 na korist zaloga za ribarstvo.

Koncem leta 1896 znašalo je to premoženje :

a) v obveznicah na korist zaloga za gozdorejo . . .	gl.	16.000:—
b) v obveznicah na korist zaloga za ribarstvo . . .	"	50:—
in c) v glavnicaх na korist zaloga za ribarstvo . . .	"	89:35

V primeri s proračunom bila je uprava ugodna za " 37:43, ker je došlo več nego preudarjeno v proračunu na globah za gezdne in vodne prestopke.

IV.

Gospinski zalog.

(8. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 400 gl. in je znašalo koncem leta 1896 gld. 146.850:—.

Uspeh bil je v primeri s proračunom ugoden za 46.40¹/₂ ker je ostala ena prebende izpraznjena.

V.

Zalog Werdenberških štipendijev,

(10. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno v znesku 86.300:— gld.

Uprava je bila v primeri s proračunom neugodna za 40 novcev.

VI.

Štipendijski zalog,

(12. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 300 gld. in je znašalo koncem leta 1896 gld. 69.000:—.

Uprava bila je v primeri s proračunom ugodna za 48:50 radi obresti od nakupljenih obveznic in vsled izprazajenja jedne štipendije.

VII.

Šolski zalog,

(14. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 4.200 gl. in je znašalo koncem leta 1896 gld. 112.000:—.

Uprava bila je v primeri s proračunom neugodna za 51:79, ker obresti nakupljenih obveznic so dozorele še le leta 1897.

VIII.

Razni mali zalogi,

(16. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 100 gld. na korist podpornega odbora in je znašalo koncem leta 1896 gl. 4.400:— koji spadajo:

- a) zalogu podpornega odbora gl. 3.250:—
 b) in zalogu „globe od obč. predstojnikov“ „ 1.150:—

V primeri s proračunom pokaže se uprava neugodna za 188:90, ker globe od občinskih predstojnikov niso dosegle preudarjeno vsoto in ker so se vrnila dve kazni po 70:— gld.

IX.

Ustanova Nj. Eksc. Franceta grofa Coronini-Cronberg,
 deželnega glavarja i. t. d.
 za dela nezmožne rokodelce.

(18. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 2600 gl. in je znašalo koncem leta 1896 gl. 17.500:—.

Uprava v primeri s proračunom bila je neugodna za 29:68 gld., deloma ker so se preudarile vse obresti od novih obveznic med tem, ko so dozorele od nekaterih še le v letu 1897 in pa ker so se plačale poravnalne obresti od teh.

X.

„Deželna gluhonemica“,

(20. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 50:— gl., glavnice naložene pri zasebnikih ostale so nespremenjene, vrednost posestev se je pa znižalo za 9:11.

To premoženje je znašalo koncem 1896 :

a) v obveznicah	gl.	20.500:—
b) v glavnica naloženih pri zasebnikih, to je z obresti	„	1.050:—
in brez obresti	„	1.748:51
in c) v vrednosti posestev	„	29.345:01
	skupaj	gl. 52.643:52
in pa še vrednost pohlštva	„	2.706:74
in živine	„	336:—

Svoto 839.84 za katere je uspeh ugoden, prigospodarilo se je pri troških.

XI.

Depoziti in tuj denar,

(23. stran prilog.)

Izid leta 1896 razkazuje konečnega ostanka :

a) v gotovini	gl.	909:99
in b) v obveznicah	„	9.600:—

koji je podrobno pojasnen v razkazu pridjanem računskemu sklepu.

XII.

Glavni zalog za uboge,

(24. stran prilog.)

Zakladno premoženje tega zaloga je znašalo koncem leta 1896 :

1. v zalogovih obveznicah	gl.	423.050:—
to je za 4.100:— več nego leta 1895;		
2. v obveznicah vezanih na ime bilših bratovščin	gl.	154.650:—
	skupaj	<u>gl. 577.700:—</u>
kar je ostalo nespremenjeno;		
3. v glavnica naloženih pri zasebnikih in kupuinah	gl.	12.308:59 ¹ / ₂
manj za 1182:73 koje svoto so vrnile stranke in se je zopet obrestonosno naložila vsied nakupa državnih obveznic;		
4. v nepremakljivem premoženju in užitnih pravicah	gl.	63.194:18 ¹ / ₂
toraj vse premoženje je znašalo koncem leta 1896	gl.	<u>653.202:78</u>
Uprava bila je v primeri s proračunom :		
pri dohodkih ugodna za	„	628:56 ¹ / ₂
vsled vrnjene svote od neke neznane osebe ;		
in neugodna pri troških za	„	139:64 ¹ / ₂
vsled podpore podeljene od vis. deželnega zbora v seji dne 28. januarja 1896 ;		
sploh toraj ugodna za	gl.	<u>488:92</u>

XIII.

Zemljiščno-odvezni zalog,

(56. stran prilog.)

Uprava kaže leta 1897 sledeče podatke :

Vsi dohodki od 1. januarja do 31. decembra 1896 so znašali, s končno gotovino leta 1895 vred	gl.	5.849:02
in troški	„	<u>5.059:38¹/₂</u>
toraj končne gotovine	„	789:63 ¹ / ₂

Koncem leta 1894 nehala je doklada po 9⁰/₀.

Aktivni zaostanki drže se na razvidnosti do končne realizacije.

XIV.

Penzijski zalog učiteljstva,

(30. stran prilog.)

Ta račun razkazuje skupnih dohodkov	gl.	16.084:06
troškov	„	15.211:26 ¹ / ₂
toraj končne gotovine	gl.	872:79 ¹ / ₂

XV.

Deželni zalog,

(36. stran prilog.)

Računski sklep za leto 1896 razkazuje :

<i>a.</i> potirjanih dohodkov od deželne denarnice kakor tudi od <i>c.</i> kr.		
davčnih uradov	gl.	265.117:16 ¹ / ₂
prištevsji ostanek v gotovini leta 1895	„	31.927:44
pokaže se skupni dohodek	„	297.044:60 ¹ / ₂
<i>b.</i> plačanih troškov	„	296.215:27
<i>c.</i> končne gotovine	gl.	829:33 ¹ / ₂
Koncem leta 1896 so znašali pasivni zaostankl	gl.	280.968:44
aktivni zaostanki	gl.	490.598:40
in ako se tem prišteva končni denarnični prebitok „		829:33 ¹ / ₂
skupaj	gl.	491.427:77 ¹ / ₂
je bilo koncem leta 1896 aktivnega premoženja	gl.	210.459:33 ¹ / ₂
V primeri s proračunom kažejo se dohodki večji za	gl.	12.275:56 ¹ / ₂
in ravno tako tudi troški za	„	12.350:62
toraj izid neugoden za	gl.	75:05 ¹ / ₂
Glavni inventar razkazuje koncem leta 1896 :		
imovine	gl.	1.136.544:65 ¹ / ₂
dolgovine	„	637.347:01
toraj čistega premoženja	gl.	499.197:64 ¹ / ₂
to je za	„	4.305:00 ¹ / ₂
več kakor leta 1895.		
Pasivnih obveznic vrste <i>A</i> v znesku	gl.	206.000:—
bilo je izsrečkanih od leta 1888 — 1896 skupaj	„	14.200:—
in jih ostaja še v prometu	gl.	191.800:—

in sicer : 78 po 100 gl. = 7.800
 66 " 500 " = 33.000
 151 " 1000 " = 151.000

Obveznic vrste B v znesku gl. 118.000:—
 bilo je izsrečkanih od leta 1888 do ustevši leta 1896 8.300:—

in jih ostaja toraj še v prometu " 109.700:—

in sicer : 82 po 100 gl. = 8.200:—

31 " 500 " = 15.500:—

86 " 1000 " = 86.000:—

Deželna kmetijska šola.

Slovenski oddelek.

Poročilo

o delovanji slovenskega oddelka deželne kmetijske šole v dobi od
15. decembra 1896. do 15. novembra 1897.

1. Šola.

Gledè učiteljev je ostalo vse pri starem.

Namestnikom odstopivšega opravnika je blagovolil imenovati vel. deželni odbor meseca januarja l. l. gospoda Štefan-a Perko iz Podgore, absolventa našega zavoda in bivšega opravnika grajščine v Kanalu.

V drugem tečaju v letu 1896/7 je bilo 11 dijakov. Končni izpit se je vršil dne 30. oktobra, v navzočnosti Nj. Ekselence gospoda deželnega glavarja grofa Franca Coronini-Cronberg. Trije dijaki so napravili izpit z odliko, 8 pa s prvim redom.

Dne 8. novembra l. l. se je pričel nov dvoletni tečaj. Za ta tečaj se je oglasilo med letom 17 mladenčev. Od teh je bilo sprejetih 8 s celim deželnim štipendijem, 1 kot plačujoči in 2 iz tržaške okolice, katera dobivata podporo od vis. c. kr. poljedelskega ministerstva; vseh učencev je toraj 11. Deželne štipendije bi sicer delili, vzlic dobrej volji pa tega nismo mogli storiti, ker je živež podražal, tako da stane hrana ne več 8, ampak 9 goldinarjev na mesec, poleg tega mora vsak učenec skrbeti za obleko, obuvalo in druge šolske potrebščine, kar tudi precej stane.

Tudi v tem šolskem letu je priredilo vodstvo z dovoljenjem vel. deželnega odbora razne poučne tečaje in sicer :

Dne 28. svečana t. l. poučno predavanje o cepljenji trt na dreveno v Šempasu. Udeležencev je bilo kacic 300.

Dne 8., 9. in 10. marča t. l. poučno predavanje o sadjereji in trtoreji v Mislečeh. Udeležencev je bilo 50.

Dne 15. maja t. l. poučni tečaj o cepljenji trt v zeleno na tukajšnjem zavodu. Udeležencev 30.

Dne 16. maja t. l. poučno predavanje o cepljenji trt v zeleno v Kamajah. Udeležencev je bilo 200.

Poučeval je tukajšnji vodja.

Opomniti nam je, da so nas počastili s pohodom Njih ekselence gospod deželni glavar grof Franc Coronini-Cronberg, gospoda sekijski načelnik pri poljedelskem ministerstvu Oser in dvorni svetnik baron Hohenbruck.

S pomočjo državne podpore v znesku 250 goldinarjev smo kupili naslednje:

malo sušilnico za sadje sistem Ryder, stroj za robkanje in mečkanje grozdja, sistem „Ideal“, mlin za sadje, travniški oblič in okopovalni-osipalni plug.

Za kužnico smo kupili 27 raznih strokovnih knjig.

Šola je naročena na 10 strokovnih časnikov. „Gospodarski list“ nam pa pošilja c. kr. kmetijsko društvo še vedno brezplačno za vse učence.

Konvikt.

Kar se tiče oskrbovanja dijakov in odškodnine za hlapčevska dela, je ostalo vse pri starem.

II. Kmetija.

Vinograd. Letos smo napravili nov vinograd in ga obsadili z odporno ameriško trto „*Rupestris monticola*“, ter ob enem uničili dva vinograda, v katerih so bile nasajene amer. trte izgojene iz semena t. j. *Rupestris typo*, *Riparia typo*, *Rupestris prov. franz.* in *Solonis Cordifolia*, ker dandanes ne kaže delati predragih poskušanj s takimi iz semena izgojenimi trtami. Za daljno preskušnjo smo po 6 trt navedenih sajenic posadili v okužen vinograd na posestvu tukajšnjega vodje v Biljah, da se o odpornosti onih trt lahko v kratkem času prepričamo.

Pocepili smo nekaj trt v dreveno, nekaj pa v zeleno. Zeleno cepljenje se je vsled preobilega deževja le srednje dobro obneslo.

Trtna strupena rosa in plesnjoba nista letos prav nič škodovali, ker smo pridno škropili in žveplali. Mrzlo deževno vreme maja in junija meseca je jako neugodno uplivalo na oploj trsnega cvetja, zato so ostale jagode redke in pridelali smo namesto 12 kvintalov žlahnine, le nekaj čez 3 kvintale, vina pa mesto 85 hektolitrov le 45. Grozdje je bilo sicer precej mošteno, pa tudi precej sladko, seveda tako ne, kakor v bregovih, ker imamo le 75—80 cm. rodovitne zemlje.

V tem letu smo prodali kacih 16.000 kolči trte *Riparia Portalis*.

Klet. — V kleti imamo še kacih 15 hektolitrov vina od leta 1894, blizu 15 hektolitrov od leta 1895, 11 hektolitrov od leta 1896 in 32 hektolitrov od leta 1897, toraj skupaj 73 hektolitrov. Vsled male množine vina smo pridelali le 56 litrov tropinovca.

Drevesnica in sadovnjak. — Letos smo napravili novo drevesnico, v katero smo posadili kacih 2000 cepljenih dreves. Prodali smo 900 požahnjenih dreves in 800 divjakov.

Pridelali smo precej češenj, družega sadja pa prav nič radi mrzlega deževja o času cvetenja. Napravili smo letos tri nove drevorede in sadni vrt povečali.

Polje. — Vsled žitne muhe smo pridelali le toliko pšenice, da smo dobili seme povrnjeno. Posejali smo 16 vrst pšenice. Turšice smo posejali 16 vrst, izmed teh pa smo odbrali le dve t. j. „*Queen off Prairie*“ radi rane zoritve in rumenjaka „*Pignoletto*“.

Prva ima belo zrnje, ne napravi visokih stebel in dozori do poletne suše. Izmed ovsa smo ohranili „*Willkomm*, *Triumph*, *Kanada* in *Ligevo*; vsi so se prav dobro obnesli.

Krompir je srednje dobro obrodil, posebno dobro se je obnesla vrsta „Yuwel original“, kateri je srednje zgodenj in ima precej debelo kožo.

Pesa se je dobro obnesla, repe, posebno zgoduje se je polotila repna osa.

Hmelj se pri nas jako slabo sponaša, vsled prevročega podnebja, vsled gosenic in mrčesov, posebno listnih ušic, vsled česar smo primorani ospustiti ga popolnoma.

Vrt. — Zelenjava se je letos posebno dobro obnesla.

Goveji hlev. — V hlevu je še 14 glav, čeprav smo prodali 3 teleta, 1 telico in 2 kravi. Kupili smo tudi 6 jagujet jezerske pasme, da priredimo s časom kacic 10 ovac, ter bomo mleko teh podelavali v sir.

Prešičji hlev. — Lansko leto je ostalo v hlevu 5 prešičev. Od teh smo prodali 4 in obdržali plemensko svinjo yorkširske pasme, marjasca pa smo dali skopiti, ker je imel premalo svinj.

Sviloprejke. — Letos nismo redili sviloprejk, ker se prvič ne izplača, drugič pa je mnogo dela z njimi ravno takrat, kadar je mnogo nujnega dela v vinogradih, katero je treba pustiti v nemar. Odslej jih bomo redili le vsako drugo leto.

Čebelnjak. — Število polnih panjev je naraslo v rojenji od 5 na 12. Za pleme smo zamogli ohraniti le 7, ker je bila paša preslaba.

Travniki in gozd. — Zamenjali smo travnike z italijanskim oddelkom, prevzeli smo namreč travnik na Peči in prepustili travnik na Blančah. Travniki na Peči smo pognojili s kompostom in Tomasovo žlindro to jesen.

Kmetijo smo letos dokaj zboljšali in pokrili vse troške z dohodki kmetije.

Vodstvo slovenskega oddelka deželne kmetijske šole

v Gorici dne 5. decembra 1897.

vodja:

Viljem Dominko.

Deželna kmetijska šola.

Italijanski oddelek.

Vodstvo je podalo o delovanju in napredovanju zavoda tekom leta 1897. naslednjê poročilo.

V tem letu je obiskovalo šolo 15 mladenčev; 10 jih je bilo vpisanih kot redni, 5 kot izredni učenci. Eden izmed zadnjih je vpisan na visoki šoli za poljedelstvo na Dunaju.

Poduk se je vršil skozi celo leto redno po 4 ure predavanja in 5 do 7 ur praktičnih vaj na dan; samo proti konci leta se je moral, žalibog, celih 40 dni pretrgati vsled dveh slučajev škrlatice v zavodu.

Kakor leta 1896. je tudi letos dvakrat na teden poučeval v verstvu gosp. profesor Monsignor Alpi.

Dne 29. novembra smo zaključili dvoletni tečaj 1895—97 s slovesnim izpitom, pri katerem se je pokazalo, da so učenci lepo napredovali kolikor v strokovnih toliko v temeljenih predmetih.

Izmed odpuščenih učencev je šel eden v Klosterneuburg nadaljevat svoje študije; eden stopi v državno službo, vsi drugi so se vrnili na domače kmetije, kder bodo imeli priliko izvajati vse to, česar so se naučili v šoli.

Preden so zapustili zavod, opominjal jih je ravnatelj, naj se priponudijo dotičnim županstvom, da bodo poučevali kmetovalce svojih krajev, kako rabiti umetna gnojila, kako cepiti ameriške trte in napravljati dobra vina, saj so to najvažnejši predmeti, za koje se morajo brigati naši kmetovalci.

Novi tečaj smo začeli dne 7. decembra, sprejemši 18 gojencev, to je največ, kar se jih more nastaniti v našem konviktu.

Aprila meseca sta obiskala šolo gospoda c. kr. sekcijski načelnik v kmetijskem ministerstvu vitez Oser in ministerski svetnik baron Hohenbruck; junija meseca so jo obiskali učenci in učitelji krlj. više kmetijske šole v Milanu in profesor Bonomi iz Vidma, pa mlekarški nadzornik v c. kr. kmetijskem ministerstvu gospod Vincencij Charousek.

S privolitvijo veles. deželnega odbora smo priredili kmetovalcem naše dežele 2 poučna tečaja o cepljenji ameriških trt vsakrat po tri dni, septembra meseca pa so gojenci naredili dva zelo poučna izleta v Villanovo in Monastero.

Podpisano ravnateljstvo izraža tu najtoplejšo zahvalo kolikor veleslavnemu deželnemu odboru, ki je dovolil sredstva, da sta se mogla narediti ta dva izleta, toliko visokorodnemu gosp. baronu Ritter-ju in častivrednemu gosp. Carliniju, oskrbniku Levijevega uzornega posestva za visokodušno gostoljubnost, ki sta jo našim gojencem izkazala pri tej priložnosti — o katerej ohrani naš zavod trajno hvaležen spomin.

Šolsko knjižico smo obogatili z različnimi znamenitimi knjigami o novodobnem kmetijstvu in drugih sorodnih znanostih.

Upravo v konviktu so tudi v tej dobi oskrbovali gojenci sami, privarčivši 200 goldinarjev. S tem denarjem se je omislila vsem enaka obleka, in kar je še ostalo, to smo po zaslugi razdelili med učence.

Tudi v tem letu nam je kmetija dala povoljnih pridelkov; založili smo z njimi šolske potrebšine in vrh tega je bilo še precej preostanka.

Trgatev ni bila tako obilna kakor leta 1896; a pridelali smo vendar 60 hektolitrov izvrstnega vina. Muškati in žlahtnino pa smo raje prodali v grozdji, ker se je kupčija bolj sponesla.

Neposredne rodeče ameriške trte smo porili, ker dandanes ni več pravega razloga, držati je in ker je trebalo pripraviti prostor novemu vinogradu z ameriškimi podlagami, ko se je namreč v starem vinogradu že prikazala trtna uš.

V zadnjem se je izvrstno sponesla gnojitev s Thomasovo žliandro, s pepelkovim žveplikom in s kalijevim nitratom. Prva dva smo natrosili o prvem okopavanju, zadnje omenjeno gnojilo pa aprila meseca, ko se je že razvijalo popje. Naredili smo še več drugih poskušanj z uporabo umetnih gnojil na žitu, krompirju in povrtninah in to zaradi razkazovanja in tudi zaradi dobička. Z umetnimi gnojili postreženi krompir je dal, poprečno izračunjeno, na hektarju 105 gld. več čistega prinosa, kakor nepogojeni.

Zdaj delamo poskušnje z obdelovanjem raznih pšeničnih vrst in tako tudi s trošenjem Thomasove žliandre in superfosfatov v različnih dobah, da se prepričamo, ali hasne gnojitev bolj v jeseni ali pomladi.

Z ozirom na to, da se v poljedelskih krogih širi zanimanje za sadjerejo, napravili smo sadno drevesnico in nasadili vanjo kakih 3000 drevesc. Zemljo smo v ta namen prekopali v stopnjicah, ne da bi spremenili lego zemljinih plastij. Cepljenje so opravili učenci in sicer so cepili tiste sadne vrste, katere najbolje uspevajo v naši Furlaniji, kakor smo videli, ko smo lani z gospodom profesorjem Maderjem potovali po deželi.

Delali smo tudi poskušnje s škropljenjem mladih in odrastlih sadnih dreves proti živalskim in rastlinskim zajedavcem. Bakreno-apnena zmes, s katero smo mazali debla in debeleje veje, je prav izdatno pomagala, pa tudi tekočina iz amilalkohola in fenične kisline se je dobro sponasala in nič manje škropljenje dreves z 1 odstotno bakreno-apneno raztoplino.

Med italijanskim in slovenskim oddelkom se je s privolitvijo veleslavnega dež. odbora dovršila zamena travnikov. Od slovenskega oddelka prejeti del travnika je bil v precej revnem stanju, zato smo ga morali obilo natrositi s Thomasovo žliandro.

Tudi v tem letu se je mnogo kmetovalcev obračalo do naše šole za svete v raznih kmetijskih zadevah.

V Gorici 30. decembra 1897.

Josip Lippizer
ravnatelj.

D e ž e l n a g l u h o n e m i c a .

Ravnateljstvo je podalo o zavodu za dobo od 6. januarja do 28. decembra naslednje poročilo :

Koncem ravnokar minolega šolskega leta je ostalo v zavodu 44 gojencev.

Začetkom sedanjega šolskega leta smo sprejeli 30 novih, a dva smo odpravili, ker sta bila slaboumna. Zato je zdaj vseh gojencev v zavodu 72 in sicer

goričanov	.	.	.	38
istranov	.	.	.	25
tržačanov	.	.	.	5
plačujočih	.	.	.	4
skupaj	.	.	.	72

med temi je 47 dečkov in 25 deklic.

V preteklem letu je poučevalo učiteljsko osebje z enako marljivostjo in ljubeznijo in po vztrajno istoliki metodi in ravnavi v vseh razredih, kakor v prejšnji dobi in pouk je obrodil oni pohlevni uspeh, ki je razkazan v izlečku razredbe gojencev predloženem slavnemu deželnemu odboru s poročilom 16. avgusta tekočega leta štv. 194.

Zdi se mi primerno opaziti, da slovenski gojenci vkljub istolične metode poučevanja izgovarjajo v obče boljše od italijanskih; to pa ne prihaja morda od kakšnega posebnega načina poučevanja, ampak od nekakih uzrokov, ki so čisto nezavisni od metode, od uzrokov, ki olajšujejo poučevanje besede ter so učitelju v tolažbo in pomoč.

Dne 14. avgusta je bil o zaključku šolskega leta končni izpit, kateremu je predsedoval gospod deželni odbornik dr. Alojzij vitez Pajer. Prisotni so bili tudi: ravnatelj dr. Egidij Schreiber kot zastopnik c. kr. deželnega šolskega sveta, gospod Peter Rozzo kot zastopnik tržaškega mestnega magistrata, c. kr. okrajni šolski nadzornik Fran Vodopivec, in mnogo drugih odličnih oseb, ki se zanimajo za napredek zavoda.

Izid izpita je popolnoma zadovoljil vso prisotno gospodo in tudi tukajšnji listi so povoljno poročali o njem.

Zdravstvene razmere so bile v zavodu ves čas prav dobre, saj ni trebalo zdraviti nobene količkaj pomenljive bolezni.

Med letom 1897. so blagovolili pregledati zavod preblagorodni gospod deželni šolski nadzornik vitez Klodič in njegova prevzvišenost gospod deželni glavar Fran grof Coronini, prvi aprila, drugi julija meseca. Oba sta poslušala v posameznih razredih, kako se vrše šolske vaje.

Dne 25. junija so se v zavodu vršili izpiti za vsposobljenje v poučevanju gluhtonemcev. Vseh 15 kandidatinj (9 ital. 6 slov.) četrtoletnic na tukajšnjem učil-

teljišču, kojim je gospod učitelj Anton Rudež v posebnem tečaju pedeljeval pouk, je bilo proglašeni sposobnim za poučevanje gluhozemcev in sicer 3 z odliko, 12 njih pa s pohvalo.

Na šolski kmetiji smo pridelali ne samo obilo sočivja in drugih povrtnin, ampak tudi obilo grozdja, koje nam je dalo 22 hektolitrov izvrstnega vina.

Slednjič naj omenjamo, da smo tudi domače gospodarstvo vodili v korist deželnemu zalogu, o čemur se je veleslavni deželni odbor lahko prepričal iz treh podanih trimesečnih računov.

V Gorici dne 28. decembra 1897.

Frid. Lenardig
ravnatelj.

D e ž e l n i m u z e j .

Zgodovinsko-starinski oddelek.

To poročilo zadeva zgodovinsko-starinski oddelek deželnega muzeja za dobo od januarja do konca oktobra t. l.

Tudi v tej dobi si je prizadevalo vodstvo množiti glavne tri zbirke, ki sestavljajo ta oddelek, to je knjižnico obsegajočo domačo zgodovino, arhiv iz dobe pred l. 1500 in pa arheološke in numismatične stvari.

Kar se tiče knjižnice, bodi povedano, da je vodstvo ne samo nakupilo mnogo večjih in manjših del, ampak da je dalo napraviti tudi osem onar, da je moglo urediti to važno bibliografsko zbirko, katero smo pospravili, ker nima muzej žalibog zadostnih prostorov, začasno v eni predsobi deželne hiše. Dasi je ta prostor zelo nepriležen in dasi nima vodstvo nobene svoje delavnice in je torej pri vrejevanju knjig zelo zavirano, menilo je vendar, da mora dovršiti o tej zbirki kataloge in popise, ne samo da zadosti s tem zahtevam redne uprave, ampak da doseže tudi zaželjeni smoter obstoječ v tem, da se bodo mogli rabiti ti zgodovinski zakladi v korist znanstvu.

Ko bode urejena knjižnica, trebalo bo še drugo težavniše delo posvetiti vredbi arheoloških in numismatičnih zbirk in pa arhiva; pa tudi te težave bo možno premagati samo tedaj, če bode visoki deželni zastop blagovolil podpirati vodstvene namene in če bo hotel slednjič po tolikih letih odkazati muzeju zadostne in primerne prostore.

Tudi arhivne zbirke so se znatno namnožile s tridesetimi pergamenti in s celo vrsto papirnih listin; mnogo teh se je izbralo iz izločenih spisov c. k. okrajnih sodišč v Kanalu, Červinjanu in Korminu.

Arheološke in numismatične zbirke so obogatele po nakupu umetnostnih in drugih stvari krajevne važnosti; med zadnjimi so nekatere najdene v Gorici in v Kozarišči, druge kupljene v Gradežu, Joanizu in drugod.

Podpisano vodstvo je hotelo pričujoče biti, ko so se izločali spisi v arhivih kanalskega, červinjanskega in korminskega okrajnega sodišča; prizadevalo se je pa tudi, da je zagotovilo domačemu muzeju važne, v zgodovino naše dežele segajoče stvari in da je tudi pospeševalo zgodovinska zasledovanja, zadevajoča to deželo, kakor „Bibliografia Friulana“ imenitnega profesorja Josipa Occioni-Bonaffons v Benetkah.

S posebno privolitvijo vis. deželnega oblastva so se izročili c. kr. državnemu arheološkemu muzeju v Ogleju stari kipi in napisi, ki so se hranili v deželnem muzeju. O izročitvi se je napravil poseben zapisnik in inventar izročениh stvari, katere se ne smejo prodati, ampak ostanejo izključljiva last dežele.

Tudi v zadnji dobi je ljudstvo mnogobrojno obiskovalo muzej in tudi z darili je mnogo njih dokazalo svojo dobrohotnost in svoje zanimanje za to domačo ustanovo. Svoje tiskopise so poklonili muzeju vis. deželni odbor, slavno ravnateljstvo c. kr. v. gimnazija v Gorici, uredništvo „Corriere di Gorizia“. Z darili so se sponesli gospodje: Altran Peter iz Fiumičela, Čiubej France, Cristofoletti Jakob, Naglig Josip, Pallik Rihard, Petsche Viktor iz Ljubljane, Pizzioli Marka, Pertout Lovrenc.

V Gorici, oktobra 1897.

Prof. Henrik Majonica

vodja.

Naravopisni oddelek.

Podpisani ni tudi letos odnehal izpolnovati svojo nalogo, mariveč je v korist te domače ustanove posvečeval ves čas, kar ga je imel na razpolago, ne da bi bil zaradi tega v najmanjši stvari zanemarjal svoje službe.

Med letom nismo zanemarjali tistih del, ki jih nasvetujejo skušnje v namen, da se ohrani muzejska imovina, obstoječa večinoma iz takih stvari, ki se rade pokvarijo, če so le razpostavljene zalezovanju žuželk in pa pogubnemu uplivu ozračnih sprememb. Med najvažnejši deli, katere smo v ta namen naredili v preteklem poletju, je všteti obnovljenje hranilne tekočine tistim preparatom, ki se hranijo v mokroti. S tem so se osvežile te zbirke in so postale prikupniše očem obiskovalcev.

O zbirkah ne more podpisani poročati, da bi se bile v pretekli dobi povoljno pomnožile; v tem oziru ni vesele primere s poprejšnjimi leti. Prejeli smo prav malo novih stvari za naše zbirke; a med njimi so nekatere jako znamenite za fauno naše dežele.

Tako navajamo: belega krokarja (*Corvus monedula*), belega, rudečookoga hribovskega vrabca (*Passer montanus*), polbelega kosa, belo lopatko (*Platalea leucorodia*) morda edino tico te vrste, ki se je našla v tej deželi.

Darila so naklonili: gospa pl. Rinaldini in gospodje: Pompej Rubbia, Jnlj Portelli, Prof. Seidl in Silvij Pellegrini.

V Gorici decembra 1897.

Josip Matteuz

vodja.

RAZPREGLED

obsegajoč posnetke iz računskih sklepov vsih zalogov v upravi
deželnega odbora v letu 1896.

Glavni posnetek iz računa zaloga za „Ranjene in bolne vojake“ za leto 1896.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	1195 23	1195 23	1195 23	—	1195	—	23
2	Volila in darila	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	1195 23	1195 23	1195 23	—	1195	—	23
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1195 23	1195 23	1195 23	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	25 79 ₅	—	—	25 79 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	1221 02 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	89 82 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	25 79 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	89 82 ₅	—	—	—

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Podpore : a) stalne	4	928	932	912	20	960	32	—
	b) premenljive	—	210	210	160	50	70	—	140
2	Upravni troški	—	59	59	59	—	59	—	—
3	Razni troški	—	20	20	20	—	2	1 80	—
	Iznos	4	1197 20	1201 20	1131 20	70	1091	33 80	140
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	4	1197 20	1201 20	1131 20	70	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	89 82 ₅	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	1221 02	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	25 79 ₅	—	—	—	89 82 ₅	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	21 79 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	19 82 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obresti v papirju :			
Goriška dom. obv. št. 6. 7 8 od 1/11 1804 st. den.	2 ₅	1500	35 43 ₅
unif. držav. dolg " 57 " 15/6 1812 "	2 ₅	2514 08 ₅	59 39 ₅
" " " " 180970 " 1/8 1895 avst. velj.	5	3300	138 60
" " " " 181870 " 1/8 1895 "	5	200	8 40
" " " " 92360 " 1/11 1895 "	5	20700	869 40
b) z obresti v srebru :			
unif. držav. dolg št. 28571 od 1/10 1872 avst. velj.	5	400	16 80
" " " " 80143 " 1/7 1895 "	5	1600	67 20
		Skupaj	
Stan koncem prejšnjega leta		30214 08 ₅	1195 23
		30214 08 ₅	1195 23
V letu 1896 se je imovina v obveznicah zvečala za		—	—

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897

deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa

Redna štov.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski									
1	Aktivne obresti	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	2144	—	6 20
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	2144	—	6 20
B) Iz kreditne uprave :									
3	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	472 79 ₅	—	—	472 79 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	2610 59 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	114 65	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	472 79 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	114 65	—	—	—

Redna štov.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
1	Aktivne obresti	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	2144	6 20	
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	
	Iznos	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	2144	6 20	
B) Iz kreditne uprave :									
3	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	
C) Prehajalni :									
4	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	
	Skupaj	—	2137 80	2137 80	2137 80	—	—	—	
	Gotovina ob začetku leta . .	472 79 ₅	—	—	472 79 ₅	—	—	—	
	Vsi dohodki	—	—	—	2610 59 ₅	—	—	—	
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	114 65	—	—	
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	472 79 ₅	—	—	—	—	—	—	
	in koncem leta	—	—	—	—	114 65	—	—	

Provincijalno občinskega zaloga“ za leto 1896.

Redna štov.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Obresti občinam	376 53 ₅	1710 01 ₅	2086 55	2078 09 ₅	8 45 ₅	1710	—	01 ₅
2	Upravni troški	—	107	107	107	—	107	—	—
3	Razni troški	—	4 40	4 40	4 40	—	—	—	4 40
	Iznos	376 53 ₅	1821 41 ₅	2197 95	2189 49 ₅	8 45 ₅	1817	—	4 41 ₅
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	306 45	306 45	306 45	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	376 53 ₅	2127 86 ₅	2504 40	2495 94 ₅	8 45 ₅	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	114 65	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	2610 59 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	472 79 ₅	—	—	—	114 65	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	96 26	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	106 19 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. državni dolg št. 180696 dd. 1/8 1895 avst. velj.	5	300	12 60
" " " " 180980 " 1/8 1895 "	5	45950	1929 90
" " " " 92361 " 1/11 1895 "	5	1500	63
" " " " 95209 " 1/5 1896 "	5	300	12 60
b) z obresti v srebru :			
" " " " 60844 " 1/4 1895 "	5	400	16 80
" " " " 80144 " 1/7 1895 "	5	2600	109 20
		Skupaj	2144 10

Stan koncem prejšnjega leta	50750	2131 50
V letu 1896 se je imovina v obveznicah zvečkala za	300	12 60

Deželno knjigovodstvo

V Gorici meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Redna št.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti zaloga za gozdorejo	—	672	672	672	—	672	—	—
2	Aktivne obresti zal. za ribarstvo	—	2 10	2 10	2 10	—	5	—	2 90
3	Obresti od glavnice naložene pri „Montu“	7 16	—	7 16	7 16	—	—	—	—
4	Kazni zarad gozdnih prestopkov	—	341 64	341 64	341 64	—	319	22 64	—
5	Globe zarad prestopkov ribarst.	—	2 04	2 04	2 04	—	12	—	9 96
6	Globe zarad prestopkov vodnih pravc	—	2	2	2	—	10	—	8
7	Tičje lovnine	—	273 65	273 65	273 65	—	238	35 65	—
8	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	7 16	1293 43	1300 59	1300 59	—	1256	58 29	20 86
B) Iz kreditne uprave :									
9	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
10	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
11	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	7 16	1293 43	1300 59	1300 59	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	397 80	—	—	397 80	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	1698 39	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	179 60 _s	—	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	404 96	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	179 60 _s	—	—	—	—

Redna št.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Podpore za gozdorejo	—	1230	1230	1230	—	1230	—	—
2	Upravni troški	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni troški zal. za gozdorejo	—	2	2	2	—	2	—	—
4	Razni troški zal. za ribarstvo	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	1232	1232	1232	—	1232	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
5	Naložene glavnice	—	27 16	27 16	27 16	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
6	Predplače vrnjene	259 62 _s	—	259 62 _s	259 62 _s	—	—	—	—
7	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	259 62 _s	1259 16	1518 78 _s	1518 78 _s	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	179 60 _s	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	1698 39	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	404 96	—	—	—	179 60 _s	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	145 33 _s	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	179 60 _s	—	—	—

Imovina v obveznicah :**I. Zaloga za gozdorejo :****a) z obresti v papirju :**

		%	Glavnica	Čisti letni dohodek
"	"	5	5000	210
"	"	5	7400	310 80
"	"	5	650	27 30
"	"	5	2950	123 90

b) z obresti v srebru :

		%	Glavnica	Čisti letni dohodek
"	"	5	50	2 10

II. Zaloga za ribarstvo :**z obresti v papirju :**

		%	Glavnica	Čisti letni dohodek
"	"	5	89 35	—

Pri tukajšnji hranilnici na knjižico št. 15229 naložena glavnica

Skupaj

Stan koncem prejšnjega leta

V letu 1896 se je imovina v obveznicah zvečala za

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Redna številka	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski									
1	Aktivne obresti	—	5721 45	5721 45	5721 45	—	5713	8 45	—
2	Zakupnine in užitne pravice .	82 88 ₅	406 85 ₅	489 74	489 74	—	490	—	83 14 ₅
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	82 88 ₅	6128 30 ₅	6211 19	6211 19	—	6203	8 45	83 14 ₅
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	179 21	179 21	179 21	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	82 88 ₅	6307 51 ₅	6390 40	6390 40	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	360 04 ₅	—	—	360 04 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	6750 44 ₅	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	158 94 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	442 93	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	158 94 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :

Goriška dom. obv. št.	4	od $\frac{1}{10}$	1793	st. den.	—	—	—
" " " " "	2	" $\frac{1}{8}$	1801	"	—	—	—
unif. držav. dolg "	76552	" $\frac{1}{5}$	1891	avst. velj.	—	—	—
" " " " "	180981	" $\frac{1}{8}$	1895	"	—	—	—
" " " " "	180697	" $\frac{1}{8}$	1895	"	—	—	—
" " " " "	182956	" $\frac{1}{2}$	1896	"	—	—	—
" " " " "	95707	" $\frac{1}{11}$	1896	"	—	—	—

b) z obresti v srebru :

unif. držav. dolg št.	41266	od $\frac{1}{10}$	1881	avst. velj.	—	—	—
" " " " "	80145	" $\frac{1}{7}$	1895	"	—	—	—

	Skupaj	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
Stan koncem prejšnjega leta	146850	—	—	5729 85
	146450	—	—	5713 05
V letu 1896 se je imovina v obveznicah zvečala za	400	—	—	16 80

Gospinskega“ zaloga za leto 1896.

Redna številka	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Prebende	51 47 _s	6174 --	6225 47 _s	6174 --	51 47 _s	6300	126	--
2	Razni troški	--	9 90	9 90	9 90	--	5	--	4 90
	Iznos	51 47 _s	6183 90	6235 37 _s	6183 90	51 47 _s	6305	126	4 90
B) Iz kreditne uprave :									
3	Naložene glavnice	--	407 60	407 60	407 60	--			
C) Prehajalni :									
4	Predplače vrnjene	--	--	--	--	--			
5	Predplače dane	--	--	--	--	--			
	Skupaj	51 47 _s	6591 50	6642 97 _s	6591 50	51 47 _s			
	Gotovina koncem leta				158 94 _s				
	Vsi troški				6750 44 _s				
	V primeri z aktivi	442 93				158 94 _s			
	kaže se aktivnega ob začetku leta	391 45 _s							
	in koncem leta					107 47			

Vrednost posestev in užitnih pravic :

Glavnica preračunjena po letni najemščini poslopja bilšega samostana Sv. Klare
 Vrednost koncem prejšnjega leta
 Leta 1896 je manj

Glavnica	Čisti letni dohodek
9794 80	489 74
9946 10	497 30
151 30	7 56

Deželno knjigovodstvo
 V Gorici, meseca maja 1897.
 Deželni knjigovodja :
 KAUCIĆ.

K. k. Gendarmerie



Art.

(Chek - Cont)

Via Seminario 3 - GÖ

Molyboran M

- 1 Taschen-Kalender
- 1 fotogr. Rahmen

10 x 12

$$\begin{array}{r} 32 \\ \hline 192 \end{array} \quad \begin{array}{r} 18.12 \\ \hline 36 \\ \hline 216 \end{array}$$

~~Kudzar Antons iz št. Petra (pri
Locatelijevi hiši) dela na Rjzjah
tri bombaši.~~

Karol Jakob
Kovinar & Križan
v Gornji

Se zmenjaven inženjem
20/12/98 do 25/1/99

inženjem de neu de pava
c. br. 1747/1898

Arhivni listi
Kovinar, Karol Jakob

te enkrat konca te nove
in vlogovostnega, de

Arhivni listi
Kovinar, Karol Jakob

Redna številka	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski									
1	Aktivne obresti	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	—	40
2	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	—	40
B) Iz kreditne uprave :									
3	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače prejete	—	67 92	67 92	67 92	—	—	—	—
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	3692 52	3692 52	3692 52	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	143 88	—	—	143 88	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	3836 40	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	11 40	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	143 88	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	11 40	—	—	—

Redna številka	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Štipendij	375	3600	3975	3825	150	3600	—	—
2	Razni troški	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	375	3600	3975	3825	150	3600	—	—
B) Iz kreditne uprave :									
3	Naložene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače vrnjene	—	67 92	67 92	—	67 92	—	—	—
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	375	3667 92	4042 92	3825	217 92	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	11 40	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	3836 40	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	143 88	—	—	—	11 40	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	231 12	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	206 52	—	—	—

Imovina v obveznicah :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) z obrestmi v papirju :			
unif. držav. dolg št. 123999 od 1/2 1882 avst. velj.	5	65450	2748 90
b) z obrestmi v srebru :			
" " " " 2582 od 1/7 1869 "	5	18400	772 80
" " " " 7611 " 1/10 1869 "	5	2450	102 90
		Skupaj	
Stan koncem prejšnjega leta		86300	3624 60
		86300	3624 60
Leta 1896 se je imovina zvečkala za		—	—

Deželno knjigovodstvo

V Gorici meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa "štipendijskega" zaloga za leto 1896.

Redna številka	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	2891 70-	2891 70-	2891 70-	—	2885	6 70	—
2	Volila in darila	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2891 70-	2891 70-	2891 70-	—	2885	6 70	—
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2891 70-	2891 70-	2891 70-	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	680 99-	—	—	680 99-	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	3572 69-	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	913 94-	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	680 99-	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	913 94-	—	—	—

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :						%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. državni dolg št.	92178	od. 1/5	1895	avst. velj.	—	5	600	25 20
" " " "	180982	" 1/8	1895	"	—	5	34200	1436 40
" " " "	92362	" 1/11	1895	"	—	5	13750	577 50
" " " "	95208	" 1/5	1896	"	—	5	300	12 60
b) z obresti v srebru :								
" " " "	60846	" 1/4	1895	"	—	5	2400	100 80
" " " "	80146	" 1/7	1895	"	—	5	17750	745 50
							Skupaj	2898
Stan koncem prejšnjega leta							69000	2885 40
Leta 1896 se je imovina zvečala za							300	12 60

Redna številka	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Štipendije	683 30-	2349 50-	3032 80-	2198 60-	834 20-	2402	52 50	—
2	Upravni troški	—	143 —	143 —	143 —	—	143	—	—
3	Razni troški	—	10 70-	10 70-	10 70-	—	—	—	10 70
	Iznos	683 30-	2503 20-	3186 50-	2352 30-	834 20-	2545	52 50	10 70
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	306 45-	306 45-	306 45-	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	683 30-	2809 65-	3492 95-	2658 75-	834 20-	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	913 94-	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	3572 69-	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	680 99-	—	—	—	913 94-	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	2 31-	—	—	—	—	—	—	—
	in aktivnega koncem leta	—	—	—	—	79 74-	—	—	—

Razdelitev zalagove imovine med posamezne ustanove :

	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) ustanova Stanič-eva	7748 09-	325 42-
b) " Alessio-va	10438 14	438 40-
c) " Gatej-eva	1925 76	80 88-
d) " Stubelj-eva	908 48	38 15-
e) " Rijavec-eva	729 87	30 66-
f) " Pravica-va	2511 17	105 47-
g) " Abram-ova	6250 —	262 50-
h) " Leoni-jeva	4848 48	203 64-
i) " Codelli-jeva	8565 —	359 73-
l) " Prokop-ova	6630 —	278 46-
m) " Cecotti-jeva	1115 —	46 83-
n) " Coronini-jeva	17330 —	727 86-
	Skupaj	69000
		2898

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Redna številka	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	4527 60	4527 60	4527 60	—	4601	—	73 40
2	Državna podpora	—	3231	3231	3231	—	3231	—	—
3	Doneski	—	—	—	—	—	—	—	—
4	Zapuščine in darila	—	12 10	12 10	12 10	—	2	10 10	—
5	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	7770 70	7770 70	7770 70	—	7834	10 10	73 40
B) Iz kreditne uprave :									
6	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
7	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	7770 70	7770 70	7770 70	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	309 21 ₅	—	—	309 21 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	8079 91 ₄	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	177 77 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	309 21 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	177 77 ₅	—	—	—

Redna številka	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Doneski okr. šolskim zalogom	—	3452 09	3452 09	3452 09	—	3453	—	91
2	Službene dok. (§. 28 zak.) $\frac{1}{2}$ 1869	—	60	60	60	—	60	—	—
3	Pokojnine učiteljskim udovam	—	105	105	78 75	26 25	105	—	—
4	Podpore	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Razni troški	—	29 40	29 40	29 40	—	40	10 60	—
	Iznos	—	3646 49	3646 49	3620 24	26 25	3658	11 51	—
B) Iz kreditne uprave :									
6	Naložene glavnice	—	4281 90	4281 90	4281 90	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
7	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	7928 39	7928 39	7902 14	26 25	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	177 77 ₅	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	8079 91 ₅	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	309 21 ₅	—	—	—	177 77 ₅	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	309 21 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	151 52 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :

unif. državni dolg št.	180695	od $\frac{1}{8}$	1895	avst. velj.	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
" " " "	180978	" $\frac{1}{8}$	1895	"	5	3500	147
" " " "	92357	" $\frac{1}{11}$	1895	"	5	81800	3435 60
" " " "	96225	" $\frac{1}{11}$	1896	"	5	18500	777
					5	4200	176 40

b) z obresti v srebru :

" " " "	71020	" $\frac{1}{7}$	1892	"	5	1500	63
" " " "	60847	" $\frac{1}{4}$	1895	"	5	2500	105

	Skupaj	Glavnica	Čisti letni dohodek
Stan koncem prejšnjega leta	112000	—	4704
Leta 1896 se je imovina zvečala za	107800	—	4527 60
	4200	—	176 40

Deželno knjigovodstvo

V Gorici meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa "raznih malih zalogov" za leto 1896.

Redna številka	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	182 70	182 70	182 70	—	184	—	1 30
2	Volila	—	—	—	—	—	—	—	—
3	Globe občinskih predstojnikov	—	—	—	—	—	46	—	46
4	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	182 70	182 70	182 70	—	230	—	47 30
B) Iz kreditne uprave :									
5	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
6	Predplače prejete	—	9 63 ₅	9 63 ₅	9 63 ₅	—	—	—	—
7	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	192 33 ₅	192 33 ₅	192 33 ₅	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	63 41 ₅	—	—	63 41 ₅	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	255 75	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	63 41 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—

Redna številka	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Upravni troški	—	12	12	12	—	12	—	—
2	Razni troški	—	141 60	141 60	141 60	—	—	—	141 60
	Iznos	—	153 60	153 60	153 60	—	12	—	141 60
B) Iz kreditne uprave :									
3	Naložene glavnice	—	102 15	102 15	102 15	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
4	Predplače vrnjene	—	9 63 ₅	9 63 ₅	—	9 63 ₅	—	—	—
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	265 38 ₅	265 38 ₅	255 75	9 63 ₅	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	255 75	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	63 41 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	63 41 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in pasivnega koncem leta	—	—	—	—	9 63 ₅	—	—	—

Imovina v obveznicah :

I. "Podpornega odseka"

a) z obresti v papirju :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif. državni dolg št. 163362 od. 1/8 1890 avst. velj.	5	100	4 20
" " " " 92179 " 1/5 1895 "	5	100	4 20
" " " " 92358 " 1/11 1895 "	5	2800	117 60
" " " " 95211 " 1/5 1896 "	5	100	4 20
b) z obresti v srebru :			
" " " " 55880 " 1/10 1891 "	5	150	6 30
II. Zaloga "Globe obč. predstoj."			
a) z obresti v papirju :			
" " " " 166378 " 1/8 1891 "	5	400	16 80
" " " " 92180 " 1/5 1895 "	5	100	4 20
" " " " 92359 " 1/11 1895 "	5	600	25 20
b) z obresti v srebru :			
" " " " 55881 " 1/10 1891 "	5	50	2 10
Skupaj		4400	184 80
Stan koncem prejšnjega leta		4300	180 60
Leta 1896 se je imovina zvečšala		100	4 20

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je
							večja	manjša	
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	—	667 80	667 80	667 80	—	670	—	2 20
2	Volila in darila	—	2000	2000	2000	—	2000	—	—
3	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	—	2667 80	2667 80	2667 80	—	2670	—	2 20
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Nazaj dobljene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2667 80	2667 80	2667 80	—	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	53 54	—	—	53 54	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	2721 34	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	17 76	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	53 54	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	17 76	—	—	—

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je
							manjša	večja	
A) Dejanski :									
1	Podpore	—	—	—	—	—	—	—	—
2	Upravni troški	—	31	31	31	—	32	—	—
3	Razni troški	—	29 48	29 48	29 48	—	1	1	28 48
	Iznos	—	60 48	60 48	60 48	—	33	1	28 48
B) Iz kreditne uprave :									
4	Naložene glavnice	—	26 43 10	26 43 10	26 43 10	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Vrnjene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2703 58	2703 58	2703 58	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	17 76	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	2721 34	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	53 54	—	—	—	17 76	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	53 54	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	17 76	—	—	—

1	100	100
2	100	100
3	100	100
4	100	100
5	100	100
6	100	100
7	100	100
8	100	100
9	100	100
10	100	100

Imovina v obveznicah :

a) z obresti v papirju :

unif. državni dolg št.	91981	od 1/5	1895	avst. velj.	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
" " " "	92181	" 1/5	1895	"	5	700	29 40
" " " "	180983	" 1/8	1895	"	5	200	8 40
" " " "	181869	" 1/8	1895	"	5	8300	348 60
" " " "	92364	" 1/11	1895	"	5	500	21 —
" " " "	92925	" 1/11	1895	"	5	5100	214 20
" " " "	93800	" 1/11	1895	"	5	100	4 20
" " " "	182955	" 1/2	1896	"	5	200	8 40
" " " "	185070	" 1/8	1896	"	5	500	21 —
" " " "	95706	" 1/11	1896	"	5	1200	50 40
" " " "	96223	" 1/11	1896	"	5	500	21 —
					5	200	8 40

Stan koncem prejšnjega leta	Skupaj	17500	735
Leta 1896 se je imovina zveksala za		14900	625 80
		2600	109 20

Deželno knjigovodstvo
 V Gorici meseca maja 1897.
 Deželni knjigovodja:
 KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti	44 10	911 40	955 50	915 60	39 90	916		4 60
2	Dohodki iz posestva	—	180 33	180 33	172 33	8	129	51 33	—
3	Dohodki od živine	—	117 49	117 49	—	117 49	214	—	96 51
4	Doneski :								
	a) dežel. goriškega zaloga :								
	1) stalni	—	600	600	600	—	600	—	—
	2) premenljivi	236 13	3802 19	4038 33	4038 33	—	5158	—	1355 80
	b) glavnega zaloga ubogih	—	735	735	735	—	735	—	—
	c) goriškega mesta	—	157 50	157 50	157 50	—	157	50	—
	d) tržaš. mesta za njegove go- jence	—	1575	1575	1575	—	1800	—	225
	e) istrske dežele za njene go- jence	110	5005	5115	5115	—	5720	—	715
	f) za ptuje gojence	150	975	1125	975	150	550	425	—
5	Darila in miloščine	25	17	42	17	25	120	—	103
6	Razni dohodki	—	306 09	306 09	306 09	—	2304 09	—	—
	Iznos	565 23	14382	14947 24	13871 85	1075 39	16101	780 92	2499 91
B) Iz kreditne uprave :									
7	Vrnjene glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
8	Nazaj dobljene predplače	169 25	3712 14	3881 40	2792 16	1089 24	—	—	—
9	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	734 49	18094 15	18828 64	16664 01	2164 63	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	7 92	—	—	7 92	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	16671 93	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	742 41	—	—	—	—	—	—	—
	In koncem leta	—	—	—	2164 63	—	—	—	—

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Za živež gojencev	406 47	4317 92	4724 40	4674 40	50	5756	1438 07	—
2	Obleka, postelja itd.	—	1038 68	1038 68	770 39	268 29	1334	295 32	—
3	Obutev	—	520 68	520 68	334 58	186 10	660	139 32	—
4	Razne potrebščine gojencev	—	703 12	703 12	480 25	222 87	811	107 87	—
5	Plače	320	5610	5930	5392 50	537 50	5725	115	—
6	Pohištvo	—	25 75	25 75	14 25	11 50	100	74 25	—
7	Za izdrževanje in snaženje po- slopja	—	267 39	267 48	210 19	57 29	200	—	67 39
8	Davki	—	26 74	26 74	26 74	—	29	2 26	—
9	Upravni troški posestva	—	164 81	164 81	148 31	16 50	116	—	48 81
10	Troški za nakup in rejo živine	—	588 77	588 77	324 78	263 99	300	—	288 77
11	Razni troški	—	278 29	278 29	277 39	—	200	—	78 29
12	Izredni troški	—	—	—	—	—	870	870	—
	Iznos	726 56	13542 16	14268 73	12653 79	1614 94	16101	3042 10	483 26
B) Iz kreditne uprave :									
13	Naložene glavnice	—	306	306	306	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
14	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—	—
15	Predplače dane	—	3712 14	3712 14	3712 14	—	—	—	—
	Skupaj	726 56	17560 31	18286 87	16671 93	1614 94	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	16671 93	—	—	—	—
	V primeri z aktivi	742 41	—	—	—	2164 63	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	15 85	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	549 69	—	—	—

Stan premoženja.

I. Obveznice :

a) z obresti v papirju :

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
državno posojilo št. 47/1210, 47/3033, od 4/8 1854 po 250 gl. st. velj.	4	500	16 80
unif. državni dolg št. 12524 od 1/8 1869 avst. velj.	5	4500	189 --
" " " " 92176 " 1/5 1895 "	5	100	4 20
" " " " 180985 " 1/8 1895 "	5	8500	357 --
" " " " 92363 " 1/11 1895 "	5	4300	180 60
" " " " 184560 " 1/8 1896 "	5	300	12 60
" " " " 80149 " 1/7 1895 "	5	2300	96 60
Skupaj		20500	856 80
Stan koncem prejšnjega leta		20450	852 60
Leta 1896 je več		50	4 20

II. Glavnice naložene pri zasebnikih :

Budau Andrej	6	1050	63 --
Pavletič Josip		1748 51	-- --
Skupaj		2798 51	63 --
Stan koncem prejšnjega leta		2798 51	63 --
Leta 1896 se je imovina zveščala za		--	--

III. Posestva in užitne pravice :

1. Glasom posestne pole št. 145 in izkaza priloženega k št. 4833/91 :			
a) Hiša anagr. št. 124 in obris. št. 26, ki odgovarja stavb. parc. št. 399, I. zemljek. vložka št. 64	}	25000	--
b) Vrt, pasc. št. 47, I. telo zemljek. vložka št. 64			
c) Njiva št. 36 ki odgovarja parc. št. 120, II. leto zemljek. vložka št. 64			
d) Gozdi v Starigori in sicer :			
1) zemljišč. št. 432/177, I. telo vložka št. 67, cenjeno na gl, 18:80			
2) zemljišč. št. 209/3, II. telo vložka št. 67, cenjeno na " 23:90			
3) zemljišč. št. 281/1, III. telo vložka št. 67, cenjeno na " 19:80			
2. Posestna pola št. 759 :			
a) zemljišč. št. 432/146, I. telo vložka št. 373, vredno " 46:80			
b) zemljišč. št. 471/9, II. telo vložka št. 373, vredno " 141:--			
skupaj		250 30	--
3. Posestna pola št. 740 :			
Hiša za vratarja pri glavnem poslopju, približno cenjena		1700	--
4. Železni most čez potok gl. 303:82			
manj 3% obrabe " 9:11			
se pokaže vrednost		294 71	--
Skupaj		29345 01	--
Vrednost koncem prejšnjega leta		29354 12	--
Leta 1896 se je znižala vrednost za		9 11	--

IV. Pohištvo :

Vrednost koncem prejšnjega leta	2736 04	--	--
in koncem upravnega leta	2706 74	--	--
Leta 1896 se je znižala vrednost za	29 30	--	--

V. Živina

Vrednost koncem prejšnjega leta	437 50	--	--
in koncem upravnega leta	336	--	--
Leta 1896 se je znižala vrednost za	101 50	--	--

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Glavni posnetek iz računa za „depozite in tuj denar“ za leto 1896.

	v obveznicah	v gotovini	O p o m b e
Ostanek in prejšnjega leta	1464 21	88750 --	
Od 1. januarja do 31. decembra 1896 je došlo :			
a) na depozitih	41025 93	6600 --	
b) na dohodninskem davku za c. kr. erar	699 66	-- --	
c) na pokojninah ki se jmajo izplačati za druge dežele .	587 43	-- --	
Skupaj	43777 24	95350 --	
Od 1. januarja do 31. decembra 1896 se je izdalo :			
a) na depozitih	42092 89	85750 --	
b) na dohodninskem davku c. kr. erarju	613 99	-- --	
c) na pokojninah za druge dežele	160 37	-- --	
Skupaj	42867 25	85750 --	
Bilanca :			
Dohodki	43777 24	95350 --	
Troški	42867 25	85750 --	
končni ostanek, kateri se je prenesel v naslednje leto .	909 99	9600 --	

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Aktivne obresti:								
	a) zalogovih obveznic . . .	—	17404 80	17404 80	17404 80	—	17365	39 80	—
	b) od obveznic vpisanih na ime občinskih siromašnic . . .	—	6495 30	6495 30	6495 30	—	6495	— 30	—
	c) od glavnice pri zasebnikih	509 46 ₅	688 09	1197 55 ₅	663 69 ₅	533 86	754	—	65 91
	d) od kupnin	26 24 ₅	40 49	66 73 ₅	52 49	14 24 ₅	52	—	11 51
2	Dohodki od posestev in užit- nih pravic	—	29 48 ₅	29 48 ₅	29 48 ₅	—	36	—	6 51 ₅
3	Razni dohodki	—	700	700	700	—	4 696	—	—
	a) navadni	—	16 40	16 40	16 40	—	40	—	23 60
	b) na zamudnih obrestih . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iznos	535 71	25374 56 ₅	25910 27 ₅	25362 17	548 10 ₅	24746	736 10	107 53 ₅
B) Iz kreditne uprave :									
4	Vrnjene glavnice:								
	a) od zasebnikov	—	1182 73	1182 73	1182 73	—	—	—	—
	b) od kupnin	—	—	—	—	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
5	Predplače prejete	—	—	—	—	—	—	—	—
6	Nazaj dobljene predplače . .	192 82 ₅	32 57 ₅	225 40	40 90 ₅	184 49 ₅	—	—	—
	Skupaj	728 53 ₅	26589 87	27318 40 ₅	26585 80 ₅	732 60	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	755 20	—	—	755 20	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	27341	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	1348 49 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	1483 73 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	2081 09 ₅	—	—	—

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Obresti: a) ustanovam . . .	121 41	13852 37 ₅	13973 78 ₅	13799 55	174 23 ₅	13852	—	37 ₅
	b) bratovščinam . . .	— 31	6170 29	6170 60	6116 75 ₅	53 84 ₅	6170	—	29
2	Doneski: a) dežel. gluhozemci	—	735	735	—	735	735	—	—
	b) za upravne troške	—	1237	1237	1237	—	1237	—	—
	c) za pelagroze . . .	27 20	368 90	396 10	396 10	—	350	—	18 90
3	Za vzdrževanje poslopji . .	—	23 65	23 65	23 65	—	30	6 35	—
4	Davki	—	2 35	2 35	2 35	—	10	7 65	—
5	Razni troški	2 10	204 08	206 18	206 18	—	70	—	134 08
	Iznos	151 02	22593 64 ₅	22744 66 ₅	21781 58 ₅	963 08	22454	14	153 64 ₅
B) Iz kreditne uprave :									
6	Naložene glavnice	—	4178 35	4178 35	4178 35	—	—	—	—
C) Prehajalni :									
7	Predplače vrnjene	—	32 57 ₅	32 57 ₅	32 57 ₅	—	—	—	—
8	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	151 02	26804 57	26955 59	25992 51	963 08	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	1348 49 ₅	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	27341	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	1483 73 ₅	—	—	—	2081 09 ₅	—	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	1332 71 ₅	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	1118 01 ₅	—	—	—

Stan premoženja.

I. Obveznice zaloga:

a) z obresti v papirju:

goriške domestikalne enotni državni dolg	št.	3 od. $\frac{1}{8}$	1801 st. velj.		
"	92177	" $\frac{1}{5}$	1895 avst. velj.		
"	181871	" $\frac{1}{8}$	1895	"	
"	180984	" $\frac{1}{8}$	1895	"	
"	92365	" $\frac{1}{11}$	1895	"	
"	93801	" $\frac{1}{11}$	1895	"	
"	95210	" $\frac{1}{5}$	1896	"	
"	95708	" $\frac{1}{11}$	1896	"	
"	96224	" $\frac{1}{11}$	1896	"	

b) z obresti v srebru:

"	60848	od. $\frac{1}{4}$	1895	"	
"	80148	" $\frac{1}{7}$	1895	"	

II. Obveznice bliših bratovščin:

a) z obresti v papirju:

"	9636	od. $\frac{1}{8}$	1869	"	
"	92366	" $\frac{1}{11}$	1895	"	

%	Glavnica	Čisti letni dohodek
2	10000	189
5	2200	92 40
5	200	8 40
5	283300	11898 60
5	41050	1724 10
5	300	12 60
5	1000	42
5	300	12 60
5	2500	105
5	28800	1209 60
5	53400	2242 80
5	154500	6489
5	150	6 30
Skupaj		24032 40
Stan koncem prejšnjega leta		23 60 20
V letu 1896 se je imovina v obveznicah zveščala za		4100
11600 39 ₅		682 16
IV. Kupnine		708 20
708 20		40 49
Skupaj		12308 59 ₅
Stan koncem prejšnjega leta		13491 32 ₅
V letu 1896 se je imovina znižala za		1182 73
1182 73		70 97
V. Posestva in užitne pravice:		
a) Poslopje tukajšne bolnišnice milosrčnih bratov v ulici „Alvarez“ stavb. parcela št. 907		
št. 5 razgleda ulica „Alvarez“, ki se sestavlja deloma iz vrta št. 452, odgovarja št. 9 S. V. P. ulice „Studeniz“ v Gorici. To posestvo je bilo vpisano v zemlj. knjigah na ime glav. zaloga za uboge (odb. št. 3644/90).		
Ker se poslopje in vrt rabita za omenjeno bolnišnico, ne dajata nikakih dohodkov in sta cenjena na		
		62000
b) Na javni dražbi na račun glavnega zaloga kupljena posestva:		
1)	bilše posestvo Janeza Semolič-a v Brestovici, vredno po dotičnem cenilniku	574 70
2)	" " Pahor-jevo v Selu, " " " " " " " "	422 29 ₅
3)	" " Sedmak-ovo pri Sv. Križu, " " " " " " " "	45 19
4)	" " Perc-Pahorjevo v Selu, " " " " " " " "	152
Skupaj		63194 18 ₅
Stan koncem prejšnjega leta		63194 18 ₅
V letu 1896 se je imovina zveščala za		

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Glavni posnetek

iz računskega sklepa **zemljiščno-odveznega zaloga**

za leto 1896.

Glavni posnetek iz računskega sklepa

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	a) Vplačila zavezancev :								
2	glavnice	1609 02	—	1609 02	580 32	1028 70	—	—	—
2	obresti	1472 86	20 94	1493 80	555 36	938 44	—	—	—
3	b) od dežele :								
4	glavnice	12290 81	791 93 ₅	13082 74 ₅	—	13082 74 ₅	—	—	—
4	dohodkov	2493 92 ₅	494 60	2988 52 ₅	2227 10 ₅	761 42	—	—	—
5	c) od države :								
6	glavnice	—	—	—	—	—	—	—	—
7	dohodkov in obresti	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Obresti od zaostalega dolga	—	—	—	—	—	—	—	—
8	Razni dohodki	385 75 ₅	—	385 75 ₅	—	385 75 ₅	—	—	—
	Iznos	18252 37	1307 47 ₅	19559 84 ₅	3362 78 ₅	16197 06	—	—	—
C) Prehajalni :									
9	Vrnjene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
10	Prejete predplače	538 38	78 73	617 11	20 70 ₅	596 40 ₅	—	—	—
11	Depozitirani denar	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	18790 75	1386 20 ₅	20176 95 ₅	3383 49	16793 46 ₅	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	2465 53	—	—	2465 53	—	—	—	—
	Vsi dohodki	—	—	—	5849 02	—	—	—	—
	Gotovina koncem leta	—	—	—	—	789 63 ₅	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	21256 28	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	17583 10	—	—	—

zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1896.

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Upravni troški	386 60	441 60	828 20	773 20	55	—	—	—
2	Plačane glavnice :	535 50	—	535 50	168	367 50	—	—	—
	a) vsled izsrečkanja in naku- povanja po borzni ceni	—	—	—	—	—	—	—	—
	b) za premije izsrečkanih ob- veznic	26 77 ₅	—	26 77 ₅	8 40	18 37 ₅	—	—	—
3	Obresti opravičencem	24 63 ₅	—	24 63 ₅	14 12	10 51 ₅	—	—	—
4	Državi pasivne obresti	—	—	—	—	—	—	—	—
5	Razni troški	—	616 93 ₅	616 93 ₅	616 93 ₅	—	—	—	—
	Iznos	973 51	1058 53 ₅	2032 04 ₅	1580 65 ₅	451 39	—	—	—
B) Prehajalni :									
6	Predplače vrnjene	20531 71	—	20531 71	3400	17131 71	—	—	—
7	Predplače dane	—	78 73	78 73	78 73	—	—	—	—
8	Depozitirani denar	—	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	21505 22	1137 26 ₅	22642 48 ₅	5059 38 ₅	17583 10	—	—	—
	Denarnični preostanek koncem leta	—	—	—	789 63 ₅	—	—	—	—
	Vsi troški	—	—	—	5849 02	—	—	—	—
	V primeri z aktivni	21256 28	—	—	—	17583 10	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta	248 94	—	—	—	—	—	—	—
	in koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	—

Redna štev.	Dohodki	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								večja	manjša
A) Dejanski :									
1	Postavni doneski od zapuščin (§. 82 deželne postave 10/3 1870) (§. 7 deželne postave 16/1 1881)	861	7561 37 ₅	8422 37 ₅	7240 30 ₅	1182 07	7347 80	213 57 ₅	
2	Odbitek po 10 in 20% na plačah učiteljskega osebja		3289 69	3289 69	3289 69		3138 59	151 10	
3	Globe radi nemarnega obiskovanja šole	31 94 ₅	526 50	558 44 ₅	558 44 ₅		590 47 ₅		63 97 ₅
4	Prispevek iz dobička pri razprodaji šolskih knjig		1075	1075	1075		1142 33		67 33
5	Vmesnina	300	665 39	965 39	492 07	473 32	812 72		147 33
6	Razni dohodki		43 ₅	43 ₅	43 ₅			43 ₅	
7	Doneski iz deželnega zaloga iznos		500	500	500		500		
			13618 39				13531 91 ₅	365 11	278 63 ₅
B) Prehajalni :									
8	Predplače vrnjene	8 61		8 61	8 61				
9	Predplače prejete iz deželnega zaloga		1985 86	1985 86	1985 86				
skupaj		1201 55 ₅	15604 25	16805 80 ₅	15150 41 ₅	1655 39			
Gotovina ob začetku leta					933 64 ₅				
Vsi dohodki					16084 06				

Redna štev.	Troški	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Na to se je plačalo	Končni pasivni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
								manjša	večja
A) Dejanski :									
1	Pokojnine učiteljem		6702 23	6702 23	6702 23		6717 49	15 26	
2	Pokojnine učiteljicam	99 53 ₅	2014 29 ₅	2113 83	2090 30	23 53	2126 33	112 03 ₅	
3	Pokojnine udovam	134 22 ₅	3304 33 ₅	3438 56	3352 67	85 89	3089 98		214 35 ₅
4	Odpravnine in posmrtnine četrtine	122 50		122 50	122 50		100	100	
5	Milostine in odgojnine	89 76 ₅	1337 24	1427	1334 40	92 60 ₅	1398 11 ₅	60 87 ₅	
6	Razni troški		261 02	261 02	240 19	20 83	100		161 02
7	Upravni troški								
			iznos	13619 12			13531 91 ₅	288 17	375 37 ₅
B) Prehajalni :									
8	Predplače dane								
9	Predplače vrnjene deželnemu zalogu	3162 42	1985 86	5148 28	1368 97 ₅	3779 30 ₅			
			skupaj	3608 44 ₅	15604 98	19213 42 ₅	15211 26 ₅	4002 16	
Gotovina koncem leta					872 79 ₅				
Vsi troški					16084 06				

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca maja 1897.
Deželni knjigovodja:
KAUČIČ.

Posnetek

iz proračuna za leto 1897 penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofovine Goriške in Gradiške.

Predelek	DOHODKI	Preudarjenih	Predelek	TROŠKI	Preudarjenih
I	Postavni doneski od zapuščin (§. 82 deželne postave 10. marea 1870) (§. 7 deželne postave 1. januarija 1881)	7700	I	Pokojnine učiteljem	6717 49
			II	Pokojnine učiteljicam	2346 33
II	Odbitek po 10 in 2% na učiteljskih plačah	3200 73 ₅	III	Pokojnine udovam	3591 64
III	Globe radi nemarnega obiskovanja šole	548 64	IV	Odpravnine in posmrtnne četrtine . .	100
IV	Prispevek iz dobička pri razprodaji šolskih knjig	1101 66	V	Milostine in odgojnine	1287 98 ₅
V	Vmesnina	544 41	VI	Razni troški	100
VI	Doneski iz deželnega zaloga	500	VII	Vrnjene predplače	—
	skupaj	13595 44 ₅			
	Ako se temu primerjajo preudarjeni troški v skupnem znesku	14143 44 ₅			
	se pokaže premanjkljaja	548		Vse potrebščine znašajo skupaj . . .	14143 44 ₅

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Podrobni izkaz

predelka dohodkov „Globe radi nemarnega obiskovanja šole“, red. št. 4 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofovine Goriške in Gradiške za leto 1896.

Redna št. št.	Šolski okraj	Aktivni zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Od te dohodnine		Končni aktivni zaostanki
					je došlo v gotovini	se je poravnalo s zaporom	
1	Krajni šolski svet Goriškega mesta	—	—	—	—	—	—
2	Okrajni šolski svet Goriškega okraja	809 14 ₅	996	1805 14 ₅	329 94 ₅	621	854 20
3	Okrajni šolski svet Gradiščanski	509	1014	1523	92	1122	309
4	Okrajni šolski svet Sežanski	48	156	204	104	49	51
5	Okrajni šolski svet Tolminski	443 50	188	631 50	32 50	25 50	573 50
	skupaj	1809 64 ₅	2354	4163 64 ₅	558 44 ₅	1817 50	2375 94 ₅
							1787 70

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:

KAUČIČ.

Podrobni izkaz

predelka dohodkov „**Postavni doneski od zapuščin**“, red. štv. 1 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol pokneženih grofovine Goriške in Gradiške za leto 1896.

Redna štev.	Sodni okraj	Pasivni zaostanki ob začetku leta	Pristoj- bina tekočega leta	Skupaj	Na to je došlo	Končni aktivni zaostanki
1	C. kr. okrožno sodišče v Gorici	199 90 -	4811 22 ⁵	5011 12 ⁵	4779 47 ⁵	231 65 -
2	c. kr. mest. odred. sodišče v Gorici	75 35 -	621 77 ⁵	69 12 ⁵	602 33 -	94 79 ⁵
3	sodni okraj „ Kanalu	25 40 -	78 40 -	103 80 -	82 20 -	21 60 -
4	„ „ „ Červinjanu	120 25 -	380 72 ⁵	500 97 ⁵	295 85 -	205 12 ⁵
5	„ „ „ Komnu	14 20 -	134 - -	148 20 -	121 80 -	26 40 -
6	„ „ „ Korminu	128 30 -	212 25 -	340 55 -	303 70 -	36 85 -
7	„ „ „ Boveu	4 80 -	11 20 -	16 - -	6 - -	10 - -
8	„ „ „ Gradišči	2 60 -	611 35 -	613 95 -	610 35 -	3 60 -
9	„ „ „ Ajdovščini	3 40 -	79 75 -	83 15 -	65 15 -	18 - -
10	„ „ „ Cerknem	3 20 -	17 60 -	20 80 -	20 80 -	- - -
11	„ „ „ Tržiči	133 40 -	348 80 -	482 20 -	140 85 -	341 35 -
12	„ „ „ Sežani	19 40 -	36 40 -	55 80 -	33 60 -	22 20 -
13	„ „ „ Tolminu	130 80 -	217 90 -	348 70 -	178 20 -	170 50 -
	Skupaj	861 - -	7561 37 ⁵	8422 37 ⁵	7240 30 ⁵	1182 07 -

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:
KAUČIČ.

Računski sklep

DEŽELNEGA ZALOGA

z a l e t o

1896.

Poglavje	Člen	Dohodki	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	D O Š L O J E :			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
I.		Dohodki od privatno-pravnega dežel. premoženja :								
1		Obresti obveznic	—	9901 50	9901 50	—	9901 50	9901 50	—	
2		Obresti občin na predplačah	—	1740 15	1740 15	—	1740 15	1740 15	—	
3		Najemsčine	—	2940	2940	—	2940	2940	—	
4		Splošni dohodki kmetijske šole :								
		a) laškega oddelka	6820 94	5604 22	12425 16	6820 94	5534 22	12355 16		
		b) slovenskega oddelka	2422 12	4354 22	6776 34	2422 12	4354 22	6776 34		
									33783 16	33713 16
II.		Javni dohodki :								
1		Od občin na bolniških troških	56136 39	69892 87	126029 26	41618 45	17818 78	59437 23		
2		Obresti deželnega posojila vodne zadruga Teržiške rovani	—	9560	9560	—	9560	9560		
3		Od cestnih odborov na povračilu predplač	—	—	—	—	—	—		
4		Od občin na povračilu raznih predplač	—	—	—	—	—	—		
5		Doneski raznih zalogov za upravne troške	—	1589	1589	—	1589	1589		
6		Vrnjeni potirni troški drugih dežel	405 93	1524 21	1930 15	371 67	1077 45	1449 12		
7		Državni donesek za kmetijsko šolo	—	500	500	—	500	500		
									139608 41	72535 35
III.		Drugi dohodki :								
1		Vrnjeni troški :								
		a) za norišnice, porodišnice, kaznjence itd.	555 10	46 99	602 09	70	46 99	116 99		
		b) od občin na komisijskih troških	267 67	67 22	334 89	47	33 61	80 61		
2		Za prodane delalske in službene bukvice, deželne postave in občinski red	—	325 20	325 20	—	325 20	325 20		
3		Razni dohodki	—	10 50	10 50	—	10 50	10 50		
									1272 68	533 30
IV.		Deželno posojilo :								
1		Za oddane obveznice	—	—	—	—	—	—	—	—
		odnos	66608 15	108056 09	—	—	—	—	174664 26	106781 81

Končni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		POJASNILA
		večja	manjša	
				I. POGLAVJE.
	9901	—	50	čl. 2.
	2000	—	—	čl. 4. a. b.
	2940	—	—	Neugodno, ker se niso potirjale obresti od posojil iz leta 1866 danih dveh občinam. Ugodno vsled dobre žetve, posebno pa vsled visocih cen pri vinu.
70	5400	204 22	—	
—	3200	1154 22	—	
			259 84	
				II. POGLAVJE.
66592 03	58000	11892 87	—	čl. 1.
—	9560	—	—	čl. b.
—	—	—	—	Pristojbina upravnega leta je enaka oni pod VII. pogl. 5 b. troškov. Ugodno, ker so vplačila presegala povprečnino zadnjih 3 let. Od aktivnih zaostankov koncem leta 1895 odpisal se je iznos 3:16 kot neiztirljiv, ter preneslo v ta račun le 405:93 ¹ / ₂ .
—	1589	—	—	
481 03	1200	324 21	—	
—	500	—	—	
				III. POGLAVJE.
485 10	100	—	53 01	čl. 1. b.
254 28	190	—	122 78	čl. 2.
—	30	295 20	—	Neugodno, ker se ni predpisala proračunjena svota na komisijskih troških. Ugodno, ker se je prodalo znatno število poselskih knjižic.
—	10	— 50	—	
67882 44	94620	13871 73	435 63	

Poglavje	Člen	Dohodki	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	D O Š L O J E :			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
V.		prinos	66608 16 ₅	108056 09 ₅	—	174664 26	—	—	—	106781 81 ₅
		Prejete predplače :								
	1	Iz državnega milijoracijskega zaklada . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	2	Razne prejete predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
VI.		Vrnjene predplače :								
	1	Od Tržiške vodne zadruga	—	—	—	—	—	—	—	—
	2	Razne vrnjene predplače	—	—	—	—	—	—	—	—
		Doklade :								
		a) na izravne davke	10312 38 ₅	73099 07	83411 45 ₅	7791 10	65615 43 ₅	73406 53 ₅		
		b) na užitnino vina, mošta in mesa . . .	2951 04 ₅	38174 40	41125 44 ₅	2050 —	36332 40	38382 40		
		c) davščina od na drobno potočenega piva	384 25	4600	4984 25	384 25	4600	4984 25		
		d) davščina od žganjin	1708 37	23670	25378 37	1708 37	23670	25378 37		
						154899 52				142151 55 ₅
		Vsi dohodki izvirajoči iz proračuna	81964 21 ₅	247599 56 ₅	—	329563 78	—	—	—	248933 37
		Dohodki ne izvirajoči iz proračuna :								
		Prejete predplače :								
		a) od denarnih zavodov	—	8000	8000	—	8000	8000		
		b)	—	—	—	—	—	—		
		c) Razne prejete predplače	—	11 89	11 89	—	11 89	11 89		
						8011 89				8011 89
		Vrnjene predplače	31759 75	3980 14 ₅	35739 89 ₅	8171 90 ₅	—	8171 90 ₅		
		Od vodne zadruga Tržiške ravani . . .	382400	—	382400	—	—	—		8171 90 ₅
						418139 89 ₅				8171 90 ₅
		Vsi dododki	496123 96 ₅	—	—	755715 56 ₅	—	—	—	265117 16 ₅
		Gotovina ob začetku leta	—	—	—	—	—	—	—	31927 44
		Vsi dohodki znašajo skupaj	—	—	—	—	—	—	—	297044 60 ₅

Končni zaostanki	Potrjeni proračun	Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		Doklade.
		večja	manjša	
67882 44 ₅	94620	13871 73	435 63 ₅	
—	—	—	—	
—	—	—	—	
10004 92	74260	—	1160 93	čl. a.
2743 04 ₅	38174	—	40	Pristojbina upravnega leta je manjša vsled odpisa zemljarine radi elementarnih nezgod. Vsled tacih odpisov zmanjšal se je tudi aktivni zaostanek iz leta 1895 za gl. 671.80 in v ta račun prenesla se je vsota gl. 10312.38 ¹ / ₂ .
—	4600	—	—	
—	23670	—	—	
80630 41	235324	13872 13	1596 56 ₅	
—	—	—	—	
—	—	—	—	
27567 99	—	—	—	
382400	—	—	—	
490598 40	—	—	—	
—	—	—	—	
—	—	—	—	

P O J A S N I L A

Doklade.

čl. a.

Pristojbina upravnega leta je manjša vsled odpisa zemljarine radi elementarnih nezgod. Vsled tacih odpisov zmanjšal se je tudi aktivni zaostanek iz leta 1895 za gl. 671.80 in v ta račun prenesla se je vsota gl. 10312.38¹/₂.

Vrnjene predplače.

Končni aktivni sestavljajo se :

a) iz predplače razbremenilnega zaloga	gl. 17131.71
b) " predplač uradnikov	" 1724.31
c) " " deželnega urada	" 485 99
d) " " občin	" 1067.53 ¹ / ₂
e) " " po deželi upravljenih zavodov i. t. d.	" 7158.44 ¹ / ₂
	Skupaj gl. 27567.99

Od končnih aktivov iz l. 1895, odpisal se je vsled sklepa visokega deželnega zbora z dne 10. februarja 1896 iznos gl. 653.81 na primankljaju deželne kmetijske šole (slov. oddelek doba Žepič), in vsled tega preneslo se je v ta račun le gl. 31759.75.

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
I.		Troški za deželni zbor:								
	1	Dnine in potnine gosp. poslancem . . .	---	1308 95	1308 95	---	---	1308 95	1308 95	---
	2	Za hitropisca	---	240	240	---	---	240	240	---
	3	Svečava deželne dvorane	---	---	---	---	---	---	---	---
	4	Tiskovni troški	---	1701 68	1701 68	---	---	1701 68	1701 68	---
	5	Razni troški	---	---	---	---	---	---	---	---
										3250 63
II.		Splošni upravni troški:								
	1	Pristojbine udom dežel. odbora	---	6800	6800	---	---	6600	6600	---
	2	Deželna pisarnica	---	6020 35	6020 35	---	---	6020 35	6020 35	---
	3	Deželno knjigovodstvo	---	6096 17 ₅	6096 17 ₅	---	---	6096 17 ₅	6096 17 ₅	---
	4	Deželna blagajna	---	1952	1952	---	---	1952	1952	---
	5	Pisarnične in druge potrebščine dež. uradov	---	1530 49 ₅	1530 49 ₅	---	---	1530 49 ₅	1530 49 ₅	---
	6	Izdaja dež. postav. (dež. zak. in ukaz) . .	---	448 57	448 57	---	---	448 57	448 57	---
	7	Nagrade in podpore dež. uradnikom . . .	---	1580	1580	---	---	1580	1580	---
	8	Pokojnine udovam bilših deželnih uradnikov	---	350	350	---	---	350	350	---
	9	Odgojnine maloletnih otrok deželnih uradnikov	---	210	210	---	---	192 50	192 50	---
										24987 59
										24770 09
III.		Troški privatno-pravnega premoženja:								
	1	Čuvaju deželnega poslopja	---	398	398	---	---	398	398	---
	2	Udrževanje deželnih poslopij	129 74	577 71	707 45	129 74	---	545 71	675 45	---
	3	Javni davki	---	95 53	95 53	---	---	95 53	95 53	---
										1200 98
										1168 98
IV.		Troški za kmetijstvo in obrtnijo:								
	1	Podpora c. k. kmetijski družbi	---	1170	1170	---	---	1170	1170	---
	2	Darila za uničenje roparskih zveri	---	---	---	---	---	---	---	---
		odnos	129 74	30479 46	1170	29439 20	---	---	1170	29189 70

Končni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja	
	820	---	---	488 95	čl. 1. Potrebščina je večja vsled dolgega zasedanja visokega zbora.
	300	---	60	---	čl. 4. Ugodno, ker se ni potrosila preudarjena povprečnina zadnjih 3 let.
	65	---	65	---	
	1900	---	198 32	---	
	40	---	40	---	
	200	6800	---	---	
	---	6973	---	952 65	
	---	6232	---	135 82 ₅	
	---	1952	---	---	
	---	1240	---	290 49 ₅	čl. 7. Neugodno, vsled večjih podpor podeljenih deželnim uradnikom in slugom. Ta presežek pokrije se deloma z prehranitvijo pod. čl. 2 in 3 tega poglavja.
	---	400	---	48 57	
	---	300	---	1280	
	---	350	---	---	
	17 50	210	---	---	
	---	398	---	---	čl. 2. Ugodno, ker so se izvršile le prav neobhodno potrebne poprave v deželnem poslopij.
	32	1000	---	422 29	
	---	98	---	2 47	
	---	1170	---	---	
	---	40	---	40	
	249 50	30288	---	1916 55 ₅	2108 01 ₅

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prenos	129 74	30479 46	1170	29439 20			1170	29189 70
	3	Doneska za obrtniški izobraževalni šoli v Gorici		2000	2000				2000	2000
	4	Razni troški deželni komisiji za uničenje trtne uši								
	5	Donesek komisiji za pogoždovanje Krasa .		900	900				700	700
	6	Obrtnim šolam v Poljanu, Žagi, Renčah in Nabrežini		770	770				770	770
						4840				4640
V.		Troški za javno varstvo :								
	1	Za nastanitev žandarmerije		5058 16	5058 16				5058 16	5058 16
	2	Za vojaško in žandarsko vožnjo		759 11	759 11				759 11	759 11
	3	Potirni troški	101 76	7159 55	7261 31		101 76		6884 63	6986 39
	4	Za posilne delalnice	694 18	3988 12	4682 30		694 18		3988 12	4682 30
	5	Za prevažanje obsojencev		52 72	52 72				52 72	52 72
	6	Donesek mestni požarni brambi v Gorici		100	100				100	100
						17913 60				17638 69
VI.		Troški za zdravstvo :								
	1	Miloščina udovi nekega ranocelnika . . .		120	120				120	120
	2	Za cepljenje koz		2596 09	2596 09				2596 09	2596 09
	3	Potnine in dneine deželnemu zdravstvenemu svetniku		46 40	46 40				46 40	46 40
	4	Troški zarad goveje kuge								
						2762 49				2762 49
VII.		Dobrodelne naprave :								
	1	Za prehranjenje blaznih		32464 61	32464 61				32464 61	32464 61
	2	Za porodišnice	212 55	1183 05	1395 60		212 55		961 33	1173 88
	3	Za prehranjenje najdencev	23 60	935 73	959 33		23 60		825 73	849 33
	4	Za deželno gluhozemico		4638 33	4638 33				4638 33	4638 33
	5	Za prehranjenje bolnikov :								
		a) na račun dežele		420	420				420	420
		b) na račun občin	11251 86	69892 87	81144 73		11251 86		69892 87	81144 73
		odnos	12413 69	163564 21	121022 61	54955 29			120690 89	54230 88

Koučni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja	
249 50	30288		1916 55	2108 01	
	2000				čl. 4. Ugodno, ker ni bilo troškov pod tem naslovom.
	500		500		
200	900				
	770				
					V. POGlavJE.
	4773			285 16	čl. 1. Neugodno, radi troškov za žandarm. postajo v Zagradi in Ločniku.
	540			219 11	čl. 2. in 3. Neugodno, ker so bili troški mnogo večji kakor preudarjena povprečnina zadnjih treh let.
274 91	6050			1109 55	čl. 4. Trošnina presegala je preudarjeno svoto, ker se je v letu 1896 zvečšalo število kazencev v posilnih delalnicah.
	2300			1688 12	
	60		7 27		
	100				
					VI. POGlavJE.
	120				čl. 2. Ugodno, ker niso dosegli troški leta 1896 povprečnino zadnjih treh let.
	3015		418 91		čl. 4. Pod tem naslovom ni bilo troškov.
	45			140	
	300		300		
					VII. POGlavJE.
	34000		1535 38		čl. 1. Ker se je tukajš. ženska norišnica razširila, bilo je moč v isti prehraniti vse umobolne, ki so prej bile v norišnicah drugih dežel. V sled tega potrosilo se je za prehranitev istih mnogo manj, kakor preudarjeno.
221 72	900			283 05	
110	650			285 73	čl. 2. in 3. Potreščina presegala je preudarjeno svoto.
	5758		1119 67		čl. 5. b. Neugono radi zvečšanja števila bolnikov in povišanja prehranitain.
	140			280	
	58000			11892 87	
1056 13	151209		5797 79	18153	

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prenos	12413 69	163564 21	121022 61	54955 29	—	—	120690 89	54230 88
		c. letni donesek verskemu zalogu . . .	—	185 76	185 76	—	—	185 76	185 76	—
	6	Letni donesek za morsko kopel v Gradežu	—	200	200	—	—	200	200	—
						121408 37				121076 65
VIII.		Troški za uk in omiko:								
	1	Donesek Goriškemu municipiju za c. kr. realno	—	500	500	—	—	500	500	—
	2	Troški za deželno kmetijsko šolo:								
		a) Plače in stanovnine:								
		1. laški oddelek	73 33	3080	3153 33	73 33	3080	3153 33	3153 33	—
		2. slovenski oddelek	64 99	2366 56	2431 55	64 99	2366 56	2431 55	2431 55	—
		b) Pokojnine	—	1176 67	1176 67	—	1176 67	1176 67	1176 67	—
		c) Odgojnine	—	152	152	—	152	152	152	—
		d) Štipendij učencem-delavcem:								
		1. laški oddelek	66 65	799 76	866 41	66 65	799 76	866 41	866 41	—
		2. slovenski oddelek	66 64	800	866 64	66 64	800	866 64	866 64	—
		e) Troški za šolo:								
		1. laški oddelek	933 63	802 95	1736 58	933 63	802 95	1736 58	1736 58	—
		2. slovenski oddelek	268 72	681 36	950 08	268 72	681 36	950 08	950 08	—
		f) Za vzdrževanje in oskrbovanje kmetij:								
		1. laški oddelek	5065 68	3373 14	8438 82	5065 68	3373 14	8438 82	8438 82	—
		2. slovenski oddelek	2006 88	3550 86	5557 74	2006 88	3550 86	5557 74	5557 74	—
		g) Javni davki	—	356 80	356 80	—	356 80	356 80	356 80	—
		h) Razni in izredni:								
		1. laški oddelek	1148 60	727 15	1875 75	1148 60	709 65	1858 25	1858 25	—
		2. slovenski oddelek	128 27	2739 24	2867 51	128 27	2721 74	2850 01	2850 01	—
		odnos	22237 09	185056 46	30929 88	176363 66	—	—	30894 88	175307 53

Končni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja
1056 13	151209	—	5797 79	18153
—	186	—	24	—
—	200	—	—	—
—	500	—	—	—
—	3080	—	713 44	—
—	3080	—	—	—
—	1177	—	33	—
—	152	—	—	—
—	800	—	24	—
—	800	—	—	—
—	825	—	22 05	—
—	640	—	—	41 36
—	3100	—	—	273 14
—	3000	—	—	550 86
—	356	—	—	80
17 50	720	—	—	7 15
17 50	2050	—	—	689 24
1091 13	171875	—	6534 09	19715 55

P O J A S N I L A

VIII. POGLAVJE.

- el. 2 a 1. Ugodno, ker je bilo mesto vodje izpraznjeno do 31. oktobra 1896.
 el. 2 f. Če tudi so presegali upravni troški proračun, so se pa na drugi strani zveščali dohodki kmetije.
 el. 2 h 2. Neugodno, ker se je popravilo šolsko poslopje in potrosilo 715.12 več nego je bilo za to delo preskrbljeno v proračunu. Ta presežek je bil potrjen od vis. deželnega zbora v seji dne 26. januarja 1897.

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prenos	22237 09	185056 46	30929 88 _s	176363 66 _s	—	—	30894 88 _s	175307 53
	3	Goriškemu municipiju za glasbeno šolo . . .	—	525	525	—	—	525	525	—
	4	Donesek goriškemu učnemu zalogu . . .	—	178 50	178 50	—	—	178 50	178 50	—
	5	Donesek penzijskemu zalogu za učitelje na ljudskih šolah na podlagi proračuna omenj. zaloga	—	500	500	—	—	500	500	—
	6	Donesek za šolo porodništva: za plačo in stanovanje prof. in podpore učenkam . . .	—	596 78 _s	596 78 _s	—	—	596 78 _s	596 78 _s	—
	7	Štipendije dijakom obiskajočim više šole:								
	a)	4 štipendij višješolcem za prvo leto . . .	50	800	850	50	—	800	850	—
	b)	Večna ustanova 4 štipendijev po 300 gl. v spomin 40letnega vladanja Njegovega Veličanstva cesarja Franca Josipa I.	—	1050	1050	—	—	1050	1050	—
	8	Stalni doneski:								
	a)	za cerkveno godbo v Goriški stolni cerkvi	26 42 _s	180 33 _s	206 76	26 42 _s	—	136 06	162 48 _s	—
	b)	za cerkveno godbo v Gradiški	24 15	96 60	120 75	24 15	—	72 45	96 60	—
	9	Deželni muzej	—	1220	1220	—	—	1220	1220	—
						36177 68	—	—	36074 25 _s	—
IX.		Podpore za skladovne ceste	150	16570 01	16720 01	150	—	15920 01	16070 01	16070 01
X.		Za vojaško pripravo in druge vojaške potrebščine:								
	1	Doklade za vojaško pripravo	—	1426 82 _s	1426 82 _s	—	—	1426 82 _s	1426 82 _s	—
	2	Doklade za deželne brambovce	—	168 70	168 70	—	—	168 70	168 70	—
	3	Goriš. magistratu kot komisarijatu za vojaško pripravo	—	216	216	—	—	216	216	—
	4	Za nastanitev vojakov	—	—	—	—	—	—	—	—
						1811 52 _s	—	—	1811 52 _s	—
		odnos	22487 66 _s	208585 21 _s	—	231072 88	—	—	—	229263 32

Končni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja	
1091 13 _s	171875	—	6534 09 _s	19715 55 _s	
—	525	—	—	—	čl. 6. Ugodno, vsled manjših troškov za ponavljavni tečaj.
—	179	—	50	—	čl. 7. II. Ugodno, ker jeden štipendij po 300 gl. je ostal izpraznjen skoz eno polletje.
—	500	—	—	—	
—	726	—	129 21 _s	—	
—	800	—	—	—	
—	1200	—	150	—	
44 27 _s	180	—	—	—	33 _s
24 15	97	—	40	—	—
—	1220	—	—	—	—
650	16350	—	—	220 01	IX. POGlavJE.
					Presežek izvira iz tega, ker se je vrnila polovica troškov za popraviljanje mosta na Idriji, dovoljenih od visokega deželnega zbora v seji dne 10. februarja 1896.
—	1000	—	—	426 82 _s	X. POGlavJE.
—	144	—	—	24 70	čl. 1. Potrebščina je presegala izid zadnjih treh let, kar je služilo proračunu za podlago.
—	216	—	—	—	
1809 56	195012	—	6814 21	20387 42 _s	

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zaostankov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prenos	22487 66 _s	208585 21 _s	---	231072 88	---	---	---	229263 32
XI.		Deželni dolg:								
	1/a	Vrnjene pasivne glavnice	---	---	---	---	---	---	---	---
	1/b	Obresti od vrnjenih pasivnih glavnice . . .	---	---	---	---	---	---	---	---
	2/a	Razdolžitev deželnega posojila	1000	2900	3900	1000	2300	3300	---	---
	2/b	Obresti od obveznic novega deželnega posojila	266	12176	12442	266	12026	12292	---	---
	3	Dohodninski davek obvezničnih obresti . .	---	443 20	443 20	---	443 20	443 20	---	---
	4	Davščina obvezničnih odreskov	---	28 14	28 14	---	28 14	28 14	---	---
	5	Obresti starih domestikalnih obveznic . .	806 60	2527 66	3334 26	806 60	2494 67	3301 27	---	---
						20147 60				19364 61
XII.		Razni troški:								
	a)	povračila na dokladah	---	---	---	---	---	---	---	---
	b)	razni drugi troški	---	313 30 _s	313 30 _s	---	313 30	313 30 _s	---	---
	c)	obresti od naloženega dolga	---	3632 50	3632 50	---	3632 50	3632 50	---	---
						3945 80 _s				3945 80 _s
XIII.		Izredni troški	10050	23034 60	33084 60	9050	11624 60	20674 60		20674 60
XIV.		Vrnjene predplače:								
	a)	državnemu milijoracijskemu zavodu . . .	---	---	---	---	---	---	---	---
	b)	razne vrnjene predplače	---	---	---	---	---	---	---	---
XV.		Dane predplače:								
	a)	vodni zadrugi za namakanje Tržiške ravani	---	---	---	---	---	---	---	---
	b)	razne predplače	---	---	---	---	---	---	---	---
		Vsi troški izvirajoči iz proračuna . . .	34610 26 _s	253640 62	---	288250 88 _s	---	---	---	273248 33 _s
		odnos	34610 26 _s	253640 62	---	288250 88 _s	---	---	---	273248 33 _s

Končni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je	
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja
1809 56	195012	---	6814 21	20387 42 _s
---	---	---	---	---
---	---	---	---	---
600	2900	---	---	---
150	12176	---	---	---
---	443	---	---	20
---	28	---	---	14
32 99	2528	---	34	---
---	---	---	---	---
---	300	---	---	13 30 _s
---	3258	---	---	374 50
12410	24645	---	1610 40	---
---	---	---	---	---
---	---	---	---	---
15002 55	241290	---	8424 95	20775 57
---	---	---	---	---
15002 55	---	---	---	---

P O J A S N I L A

XII. POGlavJE.

čl. c. Neugodno, ker pri sestavljanju proračuna se je upalo vrniti znamenito svoto na račun nezaloženega dolga ter znižati vsled tega primerno obresti. Tega pa ni bilo moč doseči radi znamenitih doneskov dovoljenih od visokega deželnega zbora.

XIII. POGlavJE.

Ugodno, ker se niso zahtevali za izplačilo vsi doneski dovoljeni po visokem deželnem zboru.

Poglavje	Člen	Troški	Zaostanki ob začetku leta	Pristojbina tekočega leta	Skupaj	Celo po- glavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo po- glavje znaša skupaj
							na račun zaostan- kov	na račun tekoče pristojbine	skupaj	
		prenos	34610 26 ₅	253640 62 ₅	—	288250 88 ₅	—	—	—	273248 33 ₅
		Troški ne izvirajoči iz proračuna:								
		Vrnjene predplače:								
		a) denarnim zavodom	84939 —	8000 —	92939 —	18185 —	—	—	18185 —	
		b) državnemu miljaracijskemu zalogu	191200 —	—	191200 —	—	—	—	—	
		c) druge vrnjene predplače	33 46 ₅	11 89 ₅	45 35 ₅	33 46 ₅	—	—	33 46 ₅	
					284184 35 ₅					18218 46 ₅
		Dane predplače:								
		a) uradnikom	—	1195 —	1195 —	—	—	1195 —	1195 —	
		b) deželni pisarnici	—	485 99 ₅	485 99 ₅	—	—	485 99 ₅	485 99 ₅	
		c) deželni kmetijski šoli:								
		1. laškemu oddelku	—	—	—	—	—	—	—	
		2. slovenskemu oddelku	—	—	—	—	—	—	—	
		d) zemljiščno-odveznemu zalogu	—	3067 48 ₅	3067 48 ₅	—	—	3067 48 ₅	3067 48 ₅	
					4748 47 ₅				4748 47 ₅	
		Vsi troški	310782 72₅	266400 98₅	—	577183 71₅	—	—	—	296215 27₅
		Gotovina koncem leta	—	—	—	—	—	—	—	829 33₅
		Vsi troški znašajo skupaj	—	—	—	—	—	—	—	297044 60₅

Končni zaostanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Pristojbina tekočega leta z ozirom na proračun je		P O J A S N I L A
	na podlagi proračuna	na podlagi posebnih sklepov	manjša	večja	
15002 55 ₅	—	—	—	—	
74754 —	—	—	—	—	
191200 —	—	—	—	—	
11 89 ₅	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
280968 44 ₅	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja:
E. Kaučič.

Splošni inventar

premakljivega in nepremakljivega premoženja poknežene grofovine

Goriške in Gradiške koncem leta 1896.

Red. št.	Stan imovine	Vrednost	
		posamna	skupna
	Gotovina :		
1	Preostanek v gotovini koncem leta 1896, glasom dotičnega računskega sklepa	—	829 33
	Končne terjatve :		
2	Končni aktivni zaostanki znašajo na podlagi računskega sklepa dežel. zaloge	—	490598 40
	Pohištvo :		
3	pri dežel. pisarnici	918 20	
4	" " knjigovodstvu	340 —	
5	" " denarnici	738 20	
6	" varhu dežel. palače	1478 53	
7	" dežel. muzeju	16043 50	
8	" meteorologičnem ogledišču	246 90	
9	" žandarmerijskih postajah (inventar se je predložil pod št. 896/91 a v njem ni navedena vrednost dotičnih stvari)	—	
10	" tukajš. ženski nornišnici	3988 16	
11	Della-Bona-va zbirka mestne knjižnice (inventar je predložil goriški magistrat pod št. 3090/95 a v istem ni navedena vrednost dotičnih knjig)	—	
12	Pohištvo, knjige, stroji, zbirke, živina in pridelki laškega oddelka tukajš. dežel. kmetijske šole	12981 01	
13	Pohištvo, knjige i. t. d. pri slovenskem oddelku tuk. dežel. kmetijske šole	10895 81	
14	Pohištvo, priprava, orodje in živina pri tuk. dežel. gluhozemici, kakor kaže dotični računski sklep	3042 74	
			50673 05
	Obveznice :		
15	Vrednost državnih obveznic dežel. zaloge v znesku 235.750:— gl. je znašala po dunajski borzni ceni z dne 31. decembra 1896	239642 35	
16	Vrednost držav. obveznic deželne gluhozemice je znašala po dotičnem računskem sklepu	20500 —	
17	Vrednost delnic društva c. k. furlanske železnice t. j. 250 delnic po 200 gl.	50000 —	
			310142 35
	Obrestonosne glavnice :		
18	Njegovo c. k. apost. Veličanstvo je odkazalo znesek 100.000 gl. od čistega dohodka XXIII. in XXIV. držav. loterije za zgradbo nornišnice na Primorskem. Ta vsota naložena je v držav. obveznicah, ter pripada tej deželi, glasom dotični razdelitve pod št. 3484/96 (ki pa potrebuje še Cesarske potrdbe)	64455 —	
19	Glavnica dežel. gluhozemice, naložena pri Andreju Budal-u znaša po dotičnem računskem sklepu	1050 —	
			65505 —
	Glavnice brez obresti :		
20	Vsled pogodbe z dne 30. julija 1864 Goriškemu mestu za razširjenje c. k. realke brez obresti izposojena vsota	15000 —	
21	Glavnice dežel. gluhozemice, naložena pri Josepu Pavletič-u	1748 51	16748 51
	odnos	—	934496 64 s

Red. št.	Stan imovine	Vrednost	
		posamna	skupna
	prinos	—	934496 64 s
	Nepremičnina :		
22	Deželna palača v Gorici, anagraf. št. 8 v približni vrednosti	75000 —	
23	Hiša na Plačuti, katero je najel vojaški erar in jo rabi za bolnišnico	35000 —	
24	Hiša v Podturnu, anagraf. št. 55 in 136. nov. št. 23 in 25, za rabo laškega oddelka dežel. kmetijske šole	27000 —	
25	Hiša za gluhozemico v Gorici, anagraf. št. 124, nov. št. 27, kakor tudi hiša za vrtarja in most čez Korenj	26994 71	
26	Vrti na Goriškem gradu, parc. št. 223/3, 163/2 in 259 (R. št. 957/94.) cenjeni na	95 —	
27	Kmetija v Podturnu, obdelovana po laškem oddelku dežel. kmetijske šole	7000 —	
28	Travniki na Blanči in na Peči, kakor tudi gozd v Starigori, obdelovani po obeh oddelkih dežel. kmetijske šole	28608 —	
29	Zemljišča obdelovana po dežel. gluhozemici, so vredna na podlagi dotičnega računskega sklepa	2350 30	
	Pod odb. št. 515/97 ukrenilo se je potrebno, da se izvede prepis lastninske pravice do poslopja in pridruženih zemljišč na Goriškem gradu, — kjer je nastanjeno vojaštvo — na ime dežele.		
	skupaj		202048 01
	Uživanjske pravice :		
30	Slovenski oddelek dežel. kmetijske šole obdeluje tudi staro kmetijo pri kapucinarjih, katero je c. k. kmetijsko društvo, dokler bo obstajala kmet. šola, odstopilo deželi vsled pogodbe 11/11 1881 št. 4007, sklenjene na podlagi sklepa dežel. zbora z dne 6/9 1881. Ta kmetija je cenjena gl. 10000:— novo poslopje zidano na ravno istem zemljišču je stalo " 34474:05 cena starega poslopja znaša pa " 1500:— skupaj gl. 45974:05		
	Te nepremičnine vpisane so v zemljišč. knjigah na ime c. k. kmetijsk. društva in uživanjska pravica do istih pa na korist deželne kmetijske šole.		
	Skupni znesek imovine	—	1136544 65 s

Red. št.	Stan dolgovine	Znesek	
		posamni	skupni
	Končni dolgovi :		
1	Pasivni zaostanki dne 31. decembra 1896 znašajo po dotičnem računskem sklepu . . .	—	280968 44 -
	Pasivne obveznice :		
2	Imenska vrednost domestikalnih obveznic znaša v stari veljavi . . . gl. 88780:12 ³ / ₄ Od teh obveznic plačuje se 2304:90 avst. velj. letnih obresti. Razdolžitvena glavnica ki bi dajala po 4 ² / ₁₀ % ravno te obresti in bi se morala izplačati za razdolžitev teh obveznic iznaša 54878 57 -	54878 57 -	
3	Obveznice novega deželnega posojila, ki niso bile še izžrebane do konec leta 1896 so: vrste A : 78 po 100 gl., 66 po 500 gl. in 151 po 1000 gl. skupaj . gl. 191800:— vrste B : 82 po 100 gl., 31 po 500 gl. in 86 po 1000 gl. skupaj . n 109700:— iznos 301500 — -	301500 — -	
	Skupni znesek dolgovine	—	356378 57 -
			637347 01 -
	Pregled premoženja :		
	Stan imovine gl. 1,136.544:65 ¹ / ₂		
	Stan dolgovine n 637.347:01		
	Čista imovina znaša gl. 499.197:64 ¹ / ₂		
	in ako se primerja čista imovina koncem leta 1895 n 494.892:64		
	pokaže se pomnožitev gl. 4.305:— ¹ / ₂		

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897.

Deželni knjigovodja :

KAUČIČ.

Splošni posnetek

iz računskih sklepov vsih zalogov v upravi deželnega odbora

v letu 1896.

1896
1895
1894
1893
1892

1. Vrednost zalogov v letu 1896
2. Vrednost zalogov v letu 1895
3. Vrednost zalogov v letu 1894
4. Vrednost zalogov v letu 1893
5. Vrednost zalogov v letu 1892

Redna št.	Zalog	Gotovina iz	Pristobina	Skupaj	Vplačila	Gotovina
		prejšnjega leta	upravnega leta		konec upravnega leta	
1	Za ranjene in bolne vojake	25 79 ⁵	1195 23	1221 02 ⁵	1131 20	89 82 ⁵
2	Provincijalno občinski	472 79 ⁵	2137 80	2610 59 ⁵	2495 94 ⁵	114 65
3	Za gozdorejo in ribarstvo	397 80	1300 59	1698 39	1518 78 ⁵	179 60 ⁵
4	Gospinski	360 04 ⁵	6390 40	6750 44 ⁵	6591 50	158 94 ⁵
5	Werdenberški	143 88	3692 52	3836 40	3825	11 40
6	Štipendijski	680 99	2891 70	3572 69	2658 75	913 94
7	Glavni zalog za uboge	755 20	26585 80 ⁵	27341	25992 51	1348 49 ⁵
8	Depoziti	1464 21 ⁵	42313 02 ⁵	43777 24	42867 25	909 99
9	Normalno šolski	309 21 ⁵	7770 70	8079 91 ⁵	7902 14	177 77 ⁵
10	Deželne gluhozemice	7 92 ⁵	16664 01	16671 93 ⁵	16671 93 ⁵	—
11	Deželni	31927 44	265117 16 ⁵	297044 60 ⁵	296215 27	829 33 ⁵
12	Zemljiščno-odvezni	2465 53	3383 49	5849 02	5059 33 ⁵	789 63 ⁵
13	Penzijski zalog za učiteljsko osebje . .	933 64 ⁵	15150 41 ⁵	16084 06	15211 26 ⁵	872 79 ⁵
14	Razni mali zalogi	63 41 ⁵	192 33 ⁵	255 75	255 75	—
15	Ustanova Nj. E. Franc-a grofa Coronini-ja za dela nezmožne težake	53 54	2667 80	2721 34	2703 58	17 76
	skupaj	40061 43	397452 98 ⁵	437514 41 ⁵	431100 26 ⁵	6414 15

Za zgoraj navedene zaloge so toraj znašali :

a) ostanki v gotovini iz prejš. leta	f. 40.061:43
b) pristojbina upravnega leta	n 397.452:98 ^{1/2}
c) skupaj	n 437.514:41 ^{1/2}
d) vplačila	n 431.100:26 ^{1/2}
e) gotovina koncem upravnega leta	6.414:15

V primeri s potrjenim proračunom je vspeh		Koncem upravnega leta je znašala imovina:			Zakladno premoženje se je		O P O M B E
ugoden za	neugoden za	v obveznicah	v glavnica naloženih pri zasebnikih	v posestvih in uživalnih pravicah	pomnožilo	znižalo	
—	105 97	30214 08	—	—	—	—	
—	10 61 ⁵	51050	—	—	300	—	
37 43	—	16050	89 35	—	27 16	—	
—	46 40 ⁵	146850	—	9794 80	400	151 30	
—	40	86300	—	—	—	—	
48 50	—	69000	—	—	300	—	
488 92	—	577700	12308 59 ⁵	63194 18 ⁵	4100	1182 73	
—	—	—	—	—	—	—	
—	51 79	112000	—	—	4200	—	
839 84	—	20500	2798 51	29345 01	50	9 11	
—	75 05 ⁵	239642 35	—	172703	—	—	
—	83	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	
—	188 90	4400	—	—	100	—	
—	29 68	17500	—	—	2600	—	
		1371206 43	15196 45 ⁵	275036 99			

Deželno knjigovodstvo
V Gorici, meseca julija 1897.
Deželni knjigovodja:
KAUČIČ.

Razpregled

občinskih in deželnih naklad, kakor tudi doklad cestnih odborov in okrajnih šolskih zalogov,
vpeljanih na podlagi proračunov za leto 1897.

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu			Razkazani manjklija se pokrije :				Za deželni zalog se je vpeljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke		
			za leto 1897 znašajo :			z dohodki		z davščino										
			dohodki	troški	premanjklija	denarju	v delu	vina	mesá	doklada	davščina	na užitno	vina in mesá	od piva in žganih opoj. tekočin			cestni odbor	okrajni šolski zalog
			gld.	gld.	gld.	o/o	o/o	gld.	n.	o/o	n.	o/o	n.	o/o			n.	o/o
a	Gorica	Gorica mesto in predmestje	85864	279818	193954	39	34	180	83	170	10		20			271773	Po 34% na zemljarini in domarini in po 39% na vse druge vrste davkov.	
	Štandrež	Štandrež	5172	5027	—											3501		
	Bilje	Bilje	1915	2872	957	10		100	50	1	10					2021		
		Órehovlje	1306	2026	720	80		100	50	1	10					753		
	Čepovan	Čepovan	454	2093	1639	40	52	34	30	1						1598		
	Dornberg	Dornberg	3287	5437	2150	45	29	100	100	170	11					3822		
		Pervaciina	1348	3335	1987	40	25	100	100	170	11					2347		
	Števerjan	Števerjan	650	2712	2062	60		100	100							2674	Za vsacega psa po 1 gld.	
		Cerovo dol.	1482	1873	391	25	2	50	50							1294	" " " " 1 gld.	
	Gergar	Cerovo gor.	376	1073	697	35	3	100	100							1231	" " " " 1 gld.	
		Gergar	614	1360	746	25	5	3	50	50						2182		
	Ločnik	Ravnica	272	447	175	21	22	3	35	35						652		
Ločnik		1540	4102	2562	10	11	100	100	170	07					5450			
Miren	Miren	3223	3878	655			30	30	170	11					2835	Za vsacega psa po 1 gld.		
	Rupa	272	1692	1420	50		100	100	170	11					921	" " " " 1 gld.		
Opačjeselo	Opačjeselo	764	1953	1189	32	91	100	100	170	10					641			
	Novavas	187	986	799	133	146	27	100	100	170	10				276			
Dol	Dol	473	2010	1537	68	86	100	100	170	10					835			
	Šempeter	831	2175	1344			30	—	1	10					4370			
Podgora	Podgora	1395	4849	3454	30		30	50	30	1					6777			
	S. Maver	21	417	396	15	20	30	—	—	—					1892			
Kojusko	Podsabotin	36	451	415	32	17	49	30	—	—					1892			
	Pevma	191	3588	3397	50		50	70	40	1					2833			
Kojusko	Kojusko	304	1641	1337	40	17	57	30	30						2016			
	Kozana	357	1378	1021	59	16	75	40	40						1393			
Krasno	Krasno	183	801	618	29	160	189	30	30						449			
	Šmartno	849	1363	514	19	19	30	30							1768			
Gunjače	Gunjače	212	467	255	19	19	30	30							1768			

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu			Razkazani premanjklija se pokrije :				Za ni zalog se peljala			Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke	
			za leto 1897 znašajo :			z doklado		z davščino									
			dohodki	troški	premanjklija	na vse neposredne državne davke	na užitno	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin	dol.	davščina	od piva in žganih opoj. tekočin	cestni odbor	okrajni šolski zalog			
			gld.	gld.	gld.	o/o	o/o	gld.	n.	gld.	n.	gld.	n.	o/o			n.
a	Vedrijan	Vedrijan	273	754	481	29	58	87	30	30						504	
	Verhovlje	Verhovlje	22	324	302	45	15	60	30	30						977	
		Brestje	28	326	298	45	15	60									
	Vipolže	Vipolže	157	1885	1728	71	13	84	40	40						1935	
		Višnjevk	285	1320	1035	35	80	115	40	40							857
	Renče	Renče	925	4010	3085	60	15	75	100	100	1					3295	
		Gradiškuta	327	1879	1552	75	15	90	100	100	1					919	
	Solkan	Solkan	2985	5247	2262	15	—	15	25	25	50	10				4690	Po 5 novcev od litra žganjin in po 10 novcev od spirita.
		Kronberg	529	909	380	18	—	18	20	20						1651	
	Loka	Loka	174	363	189	23	—	23	20	20						802	
		Šempas	712	1796	1084	50	—	50	50	50	1	10				2084	
	S. Miha	S. Miha	486	867	381	40	—	40	50	50	1	10				1072	
Ozeljan		1562	2186	624	38	—	38	50	50	1	10				1744		
Osek	Osek	439	918	479	40	—	40	50	50	1	10				1241		
	Vitovlje	1008	1366	358	35	—	35	50	50	1	10				1240		
Sovodnje	Sovodnje	3083	2710	—	—	—	—	—	—	—	—				1203		
	Gabrije	250	699	449	50	—	50	50	50						480		
Peč	Peč	1073	1054	—	—	—	—	—	—	—	—				730		
	Rubije	122	521	399	50	—	50	—	—						748		
Vertoče	Vertoče	125	261	136	40	—	40	—	—						327		
	Ternovo	523	781	258	13	—	13	—	—						2043		
Lazna	Lazna	191	159	—	—	—	—	—	—						382		
	Lokva	593	736	143	7	—	7	—	—						2148		
Tribuša	Tribuša	422	967	545	45	8	53	26	26						979		
	Vertojba dol.	1930	2530	600	30	—	30	100	100	1					2088		
Vertojba gor.	Vertojba gor.	1179	1961	782	30	—	30	100	100	1					2168		
	Bukovica	677	1665	988	25	—	25	100	100	1					1897		
Vogersko	Vogersko	1342	2720	1378	40	—	40	100	100	1					2304		

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo :			Razkazani manjkljaj se pokrije :						Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke		
			dohodki	troški	premanjkljaj	z do		z davščino				doklada		davščina				za	
						gl.	gl.	gl.	denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin			na vse neposredne državne davke	na užitnino vina in mesá
			gl.	gl.	gl.	o/o	o/o	gl.	n.	n.	o/o	n.	o/o	n.	o/o			gl.	
a	Ajdovščina	Ajdovščina	777	4237	3460	40	—	50	50	170	04	..	20	..	16	63	4793	Za vsacega psa po 2 gld.	
	Kamnje	Kamnje	138	1090	952	49	19	50	50	1	—	1254		
	Černiče	Černiče	921	1666	745	30	—	50	50	170	—	2340		
		Batuje	177	591	414	46	—	50	50	170	10	888		
	Sv. Križ	Selo	738	1163	425	48	—	50	50	170	—	968		
		Sv. Križ	394	1753	1359	34	—	50	—	170	—	2912		
		Dobravlje	88	944	856	62	—	50	50	170	—	1108		
	Velike Žablje	Velike Žablje	433	748	315	24	—	50	—	170	—	1128		
		Gabrje	163	924	761	42	—	100	—	50	—	1467	Za vsacega psa po 1 gld.	
	Gojačevo	Gojačevo	1418	1801	383	60	—	60	60	1	—	576		
	Lokavec	Lokavec	944	2479	1535	60	—	50	50	1	01	2115		
	Rihenberg	Dol-Otlica	173	1125	952	50	—	50	50	1	—	1464		
		Rihenberg	534	3456	2922	61	20	70	70	170	11	3588		
		Berje	319	1921	1602	61	20	70	70	170	11	1973		
Šmarje	Šmarje	389	1126	737	21	—	40	—	—	—	3038			
Skrilje	Skrilje	78	508	430	72	7	50	—	1	—	479			
	S. Tomaž	278	1207	929	77	6	50	—	1	—	1098			
	Vertovin	1149	2605	1456	77	—	77	77	1	—	1751			
o	Ajba	Ajba	70	2039	1969	50	25	50	50	110	05	2615		
	Anhovo	Anhovo	167	1145	976	40	40	50	50	—	—	1234		
		Plave	387	1844	1457	36 ¹ / ₂	40	76	50	50	—	—	1927		
		Ukanje	25	504	479	41	40	50	50	—	—	581		
	Avče	Avče	624	2312	1688	62	44	16	100	100	1	05	1463	Za vsacega psa po 1 gld.		
	Banjšica S. Lovr.	Banjš. S. Lovr.	678	1395	717	30	50	50	—	—	—	2061		
		S. Duha	80	1290	1210	24	50	50	—	—	—	1645		
	Kanal	Kanal	671	1045	374	27	22	100	48	168	10	1412		
		Bodrež	14	225	211	35	22	100	48	168	10	624		

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo :			Razkazani premanjkljaj se pokrije :						Za delni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke			
			dohodki	troški	premanjkljaj	z doklado		z davščino				doklada		davščina				za		
						gl.	gl.	gl.	denarju	v delu	skupaj	vina	mesá	od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žg. opoj. tekočin			na vse neposredne državne davke	na užitnino vina in mesá	od piva in žganih opoj. tekočin
			gl.	gl.	gl.	o/o	o/o	gl.	n.	n.	o/o	n.	o/o	n.	o/o			gl.		
a	Gorica	Gorenjavo	54	522	468	40	22	62	100	48	168	10	1171			
		Idrija	8	157	149	30	22	52	100	48	168	10	508		
		Morsko	13	258	245	45	22	67	100	48	168	10	547		
		Verh	96	231	135	35	22	57	100	48	168	10	389		
		Kal	Kal	1209	4739	3530	50	50	100	50	50	—	—	3567		
		Deskla	Deskla	923	2929	2006	27	50	77	50	—	—	—	2623		
		Lokovec	Lokovec	157	737	580	50	—	50	—	—	—	—	1160		
		Ročinj	Ročinj	64	1631	1567	50	50	100	50	50	1	05	1397		
		Doblar	Doblar	53	504	451	96	50	146	—	—	—	—	309		
		o	Gradina	Fara	2202	5524	3322	50	—	50	90	90	170	—	4288	
				Gradišče	4420	7920	3500	30	—	30	100	50	170	10	8644	
				Marjan	1570	4066	2496	50	—	50	80	80	150	10	4507	Za cestni odbor Gradišk. okraja po 6%, na zemljarino in po 10% na vse druge davke.
				Romans	5883	11892	6009	40	—	40	80	80	170	11	4716	
				Zagraja	1517	4466	2949	40	—	40	100	100	1	10	888
Boškin	72			72	—	—	—	—	—	—	—	—	—	129		
Sv. Martin	381			806	425	80	—	80	100	—	—	—	—	385		
Zdravšina	95			1878	1783	30	—	30	100	100	1	05	3811		
Versa	1429			2785	1356	33	—	33	50	50	50	—	—	3030		
Vileš	2879			4588	1709	40	—	40	50	50	1	05	3663		
Ajel	Ajel			2838	7455	4617	47	—	47	135	135	170	10	10 ¹ / ₂	5578	Za vsacega psa po 2 gld.	
Oglej	Oglej			2886	10992	8106	46	—	46	100	100	160	10	12 ¹ / ₂	14145		

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo:			Razkazani premanjkljaj se pokrije:				Za deželni zalog se je vpeljala	Sledeča doklada se je vpeljala za	Izravni davki so znašali v letu 1896	O p a z k e		
			dohodki	troški	premanjkljaj	z deželo		z davščino							
			gl.	gl.	gl.	v denarju	in v deležu	na vsakega hektara	na vsakega litra	na vse izravnavne davke	na užitino vina in mesá	na vsa vina in žgane opojne tekočine			
			0	0	0	0	0	gl. n.	n.	0	n.	0			
	Belveder . . .	414 414 —	—	—	—	—	—	—	20	12 ¹ / ₂	43	1257			
Č	Čamlung . . .	989 4112 3123	70	—	30	30	170	—	—	10 ¹ / ₂	—	3570	Za vsakega psa po 2 gl.		
	Kavenzan . . .	143 1733 1590	80	—	0	30	30	170	—	—	—	1610	Za vsakega psa po 2 gl.		
Č	Červinjan . . .	3749 13366 9617	120 ⁷⁰	—	100	100	170	11	—	12 ¹ / ₂	—	8345	Po 40% na zemljarijo in na hišno-razredni davek, po 70% na hišno-najmarino in po 120% na pridobitni in dohoditni.		
	Fiumičel . . .	7212 16531 9319	67	—	7	100	100	1	—	—	—	11944	Od litra spirita po 10 novc. in od litra žganjin po 5.		
G	Gradež . . .	13646 19661 6015	18	—	8	100	100	170	10	—	—	6786			
	Jvanic . . .	1404 3549 2145	76	—	6	100	100	170	08	—	—	2298	Za vsakega psa po 2 gl.		
M	Muškli . . .	120 1306 1186	38	—	8	100	100	1	—	—	—	1670			
	Pradiejol . . .	6 901 895	58	—	8	—	—	—	—	—	—	1558			
	Strassoldo . . .	212 1850 1638	65	—	5	100	100	1	—	—	—	2185			
P	Perteole . . .	1062 8177 7115	84	—	4	50	50	75	05	—	—	7998			
R	Ruda . . .	6313 6255 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5625			
Š	Škodovaka . . .	187 2946 2759	50	—	0	50	50	—	10	—	—	4868	Za vsakega psa po 1 gl.		
	Tapoljan . . .	2616 2523 —	—	—	—	—	—	—	—	10 ¹ / ₂	—	2612			
T	Terc . . .	3454 10954 7500	67	—	7	50	50	1	11	—	—	10153	Za vsakega psa po 1 gl.		
V	Villa-Vicentina . . .	487 2229 1742	28	5	3	40	40	—	—	—	—	4873			
V	Višk . . .	1545 2291 746	25	—	5	30	30	50	08	—	—	1929	Za vsakega psa po 1 gl.		
	Sv. Vid . . .	894 1161 267	15	—	5	50	50	50	—	—	—	3349	Za vsakega psa po 1 gl.		
K	Nogared . . .	1211 1447 236	36	—	6	80	80	50	—	—	—	—			
	Kraulj . . .	1438 1837 399	15	—	5	50	50	50	—	—	—	1979	Za vsakega psa po 2 gl.		
B	Biljana . . .	253 3918 3665	46	40	6	100	—	—	—	—	—	21	3513		
	Bračan . . .	1001 3163 2162	35	—	5	80	80	170	10	—	—	14	2896		
	K	Kapriava . . .	775 2121 1346	42	—	2	75	75	1	—	—	—	—	1752	
		Speša . . .	10 899 889	72	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1237	
	Čopris-Viskon . . .	648 1392 744	25	—	5	50	50	1	—	—	—	—	1878		
V	Viskon . . .	141 871 730	49	—	9	50	50	1	—	—	—	—	1322		

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo:			Razkazani premanjkljaj se pokrije:				Za deželni zalog se je vpeljala	Sledeča doklada se je vpeljala za	Izravni davki so znašali v letu 1896	O p a z k e		
			dohodki	troški	premanjkljaj	z doklado		z davščino							
			gl.	gl.	gl.	v denarju	in v deležu	na vsakega hektara	na vsakega litra	na vse izravnavne davke	na užitino vina in mesá	na vsa vina in žgane opojne tekočine			
			0	0	0	0	0	gl. n.	n.	0	n.	0			
K	Kormin . . .	16584 29284 12700	40	—	40	83	83	170	10	—	—	20	14	43	20071
	Kožbana . . .	33 1592 1559	63	50	113	70	70	150	11	—	—	—	21	—	1225
M	Mernik . . .	26 2407 2381	57	50	107	70	70	150	11	—	—	—	—	—	2015
	Dolenje . . .	352 3675 3323	51	—	51	70	—	170	11	—	—	—	—	—	4021
S	Sv. Lovrenz . . .	1040 2096 1056	20	—	20	70	70	1	05	—	—	—	14	—	1733
	Medana . . .	891 1675 784	25	—	25	100	—	—	—	—	—	—	21	—	2512
M	Medeja . . .	1813 3173 1360	25	—	25	50	50	1	05	—	—	—	14	—	4262
M	Morar . . .	670 1524 854	34	—	34	60	60	1	03	—	—	—	—	—	1775
	Muša . . .	1127 2295 1168	10	—	10	75	75	50	—	—	—	—	—	—	3038
K	Kancijan . . .	150 4614 4464	74	—	74	100	100	170	06	—	—	—	4	—	5535
	Doberdob . . .	313 2621 2308	69	—	69	100	100	170	06	—	—	—	—	—	2460
D	Doberdob . . .	366 1438 1072	50	—	50	100	100	—	—	—	—	—	1	—	796
	Devin . . .	296 1509 1213	50	—	50	50	50	110	—	—	—	—	—	—	1813
F	Jamlje . . .	735 718 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	619
	Medjevača . . .	294 541 247	14	—	14	50	50	110	—	—	—	—	—	—	1176
F	Foljan . . .	586 2054 1468	50	—	50	100	100	170	11	—	—	—	4	—	1645
	Redipulja . . .	439 1185 746	50	—	50	100	100	170	1	—	—	—	—	—	1161
T	Tržič . . .	8389 20862 12473	30	—	30	119	119	170	11	—	—	—	—	—	16553
	S. Pavel . . .	276 2496 2220	43	—	43	100	100	170	11	—	—	—	—	—	1024
S	Starancan . . .	500 1599 1099	35	—	35	100	100	170	11	—	—	—	—	—	4325
	Sv. Peter . . .	274 1357 1083	60	—	60	100	100	170	11	—	—	—	—	—	2449
K	Kaseljan . . .	1345 6674 5329	40	—	40	100	100	170	11	—	—	—	—	—	1726
	Ronki . . .	33 310 277	40	—	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6191
S	Šoleškjan . . .	147 1858 1711	48	—	48	100	100	170	11	—	—	—	—	—	3197
	Vermeljani . . .	71 506 435	48	—	48	100	100	170	11	—	—	—	—	—	—
T	Selce . . .	1447 3688 2241	50	—	50	100	100	170	11	—	—	—	—	—	2447
T	Turjak . . .	1447 3688 2241	50	—	50	100	100	170	11	—	—	—	—	—	2447
	Turjak . . .	1447 3688 2241	50	—	50	100	100	170	11	—	—	—	—	—	2447

Table with columns for ŽUPANIJA, Davčna občina, Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo: (dohodki, troški, premanjkljaj), Razkazani manjkljaj se pokrije: (z dohodo, z davščino), Za deželni zalog se je vpeljala (doklada, davščina), Sledeča doklada se je vpeljala za (cestni odbor, okrajni šolski zalog), Izravni davki so znašali v letu 1896 (gl.), and Opazke. Rows include Breginj, Kobarid, Kreda, Drežnica, Grahovo, Idersko, Libušno, S. Lucija, Livek, and Ponikve.

Table with columns for ŽUPANIJA, Davčna občina, Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo: (dohodki, troški, premanjkljaj), Razkazani premanjkljaj se pokrije: (z doklado, z davščino), Za deželni zalog se je vpeljala (dohoda, davščina), Sledeča doklada se je vpeljala za (cestni odbor, okrajni šolski zalog), Izravni davki so znašali v letu 1896 (gl.), and Opazke. Rows include Sedlo, Tolmin, Volče, Čez-Šoča, Log, Bovec, Žaga, Serpenica, Šoča, Ternovo, and Trenta.

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo:			Razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala	Sledeča doklada se je vpeljala za	Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke		
			dohodki	troški	premanjkljaj	na vse neposredne državne davke		na užitino		od vsakega hektolitra piva od vsakega litra žg. opoj. tekočin						doklada	davščina
						v denarju	v %	v hektarju	v %	od vsakega hektolitra piva	od vsakega litra žg. opoj. tekočin						
Cerkno	Cerkno	747	1553	806	30	—	3	40	40	50	—	20	20	55	1681	Opazke	
	Bukovo	272	2409	2137	60	100	16	—	—	—	—	—	—	—	1108		
	Gorje	151	940	789	36	100	13	—	—	—	—	—	—	—	580		
	Jesenica	135	400	265	27	50	7	—	—	—	—	—	—	—	345		
	Labinje	131	485	354	18	70	8	—	—	—	—	—	—	—	404		
	Novake dol.	1	591	590	40	100	14	—	—	—	—	—	—	—	422		
	" gor.	119	893	774	56	100	15	—	—	—	—	—	—	—	497		
	Orehek	65	507	442	49	100	14	—	—	—	—	—	—	—	298		
	Otalež	791	3907	3116	70	50	12	—	—	—	—	—	—	—	1808		
	Planina	—	1574	1574	75	50	12	—	—	—	—	—	—	—	483		
	Ravna-Reka	83	261	178	30	—	39	—	—	—	—	—	—	—	592		
	Zakriž	41	188	147	27	20	47	—	—	—	—	—	—	—	312		
	Št. Viška-Gora	445	1446	1001	34	50	84	—	—	—	—	—	—	—	1192		
	Police	111	286	175	27	50	77	—	—	—	—	—	—	—	230		
	Prapetno	94	1167	1073	42	50	92	—	—	—	—	—	—	—	1167		
	Šebrelje	546	2028	1482	30	100	130	—	—	—	—	—	—	—	1143		
Avber	Avber	766	1057	291	25	—	25	40	40	—	—	—	25	75	1071	Opazke	
	Lokve	1100	1785	685	21	—	21	50	50	170	08	—	20	—	1424		
	Dutovlje	802	1930	1128	50	—	50	50	50	150	—	—	—	—	1756		
	Naklo	75	4997	4922	60	—	60	75	75	125	—	—	—	—	4754		
	Naklo	272	192	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	—	327		
	Barka	27	120	93	13	—	13	—	—	—	—	—	8	—	720		
	Dane	255	303	48	10	—	10	—	—	—	—	—	10	—	474		
	Divača	887	1166	279	15	—	15	—	—	—	—	—	20	—	1353		
	Ležeče	140	162	22	15	—	15	—	—	—	—	—	12	—	424		
	Misleče	22	109	87	35	—	35	—	—	—	—	—	8	—	235		

Za cestni odbor razun razkazanih doklad na zemljarino, hišarino in hišno najmarino še po 15 na pridobuino in dohodnino.

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo:			Razkazani premanjkljaj se pokrije:						Za deželni zalog se je vpeljala	Sledeča doklada se je vpeljala za	Izravni davki so znašali v letu 1896	Opazke		
			dohodki	troški	premanjkljaj	na vse neposredne državne davke		na užitino		od vsakega hektolitra piva od vsakega litra žg. opoj. tekočin						doklada	davščina
						v denarju	v %	v hektarju	v %	od vsakega hektolitra piva	od vsakega litra žg. opoj. tekočin						
a	Podgrad	28	67	39	15	—	—	—	—	—	—	—	20	8	75	258	Opazke
	Skoflje	72	400	328	55	—	55	—	—	—	—	—	—	15	—	596	
	Vareje	27	139	112	65	—	65	—	—	—	—	—	—	8	—	173	
	Vatovlje	27	94	67	35	—	35	—	—	—	—	—	—	—	—	191	
	Povir	955	1257	302	22	—	22	50	50	—	—	—	—	20	—	1209	
	Merče	1632	1889	257	40	—	40	50	50	—	—	—	—	—	—	642	
	Veliki-Repen	1145	1464	319	18	—	18	50	50	1	—	—	—	15	—	797	
	Voglje	409	725	316	48	—	48	50	50	1	—	—	—	20	—	492	
	Rodik	1004	1674	670	40	—	40	50	50	1	08	—	—	10	—	1025	
	Skopo	369	461	92	15	—	15	50	50	1	—	—	—	20	—	597	
	Krajuavas	302	380	78	17	—	17	50	50	1	—	—	—	10	—	459	
	Sežana	2280	7237	4957	30	20	50	100	100	160	08	—	—	20	—	5104	
	Zgonik	40	1300	1260	53	65	118	100	100	170	10	—	—	10	—	935	
	Gabrovica	50	1149	1099	57	37	94	100	100	170	10	—	—	—	—	828	
	Salež	100	1223	1123	64	86	150	100	100	170	10	—	—	—	—	698	
	Štorje	531	1102	571	45	—	45	50	50	1	05	—	—	15	—	1058	
Kazlje	255	680	425	45	—	45	50	50	—	—	—	—	—	—	899		
Tomaj	170	722	552	30	—	30	50	50	—	—	—	—	20	—	1416		
Križ	252	501	249	20	—	20	50	50	—	—	—	—	—	—	1135		
Utovlje	128	367	239	24	—	24	50	50	—	—	—	—	25	—	806		
c	Brestovica	200	1217	1017	43	50	93	100	—	170	—	—	—	12	—	989	Opazke
	Berje	155	373	218	31	—	31	100	100	170	10	—	—	32	—	520	
	Kobiljaglava	306	691	385	44	—	44	—	—	—	—	—	—	12	—	903	
	Komen	881	3087	2206	80	25	105	75	75	170	06	—	—	—	—	1979	
	Malidol	246	523	277	80	149	229	75	75	—	—	—	—	—	—	154	
	Sveto	280	1065	785	90	50	140	100	100	170	—	—	—	—	—	628	
	Tomačevica	381	968	587	80	78	158	75	75	—	—	—	—	—	—	460	

Politični okraj	ŽUPANIJA	Davčna občina	Po potrjenim proračunu za leto 1897 znašajo :			Razkazani primanjkljaj se pokrije :						Za deželni zalog se je vpeljala		Sledeča doklada se je vpeljala za		Izravni davki so znašali v letu 1896	O p a z k e		
			dohodki	troški	premanjkljaj	z dok do			z davščino			doklada	davščina	cestni odbor	okrajni šolski zalog				
						na vse neposredne državne davke	na užitnino		od vsakega hektolitra piva	od vsakega litra žg. opoj. tekočin	na vse izravne davke							na užitnino vina in mesa	od piva in žganih opoj. tekočin
			gl.	gl.	gl.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesa	grl.	u.	u.	0/0	u.			0/0	gl.
						0/0			0/0										
		Volčji grad . . .	465	1176	711	80	90	17	75	75	—	—	—	20	12	75	498		
	Kopriva . . .	Kopriva . . .	265	670	405	58	—	5	50	50	—	—	—	"	"	713			
	Štanjel . . .	Štanjel . . .	297	785	488	37	30	6	45	45	—	—	—	"	"	731			
		Kobdilj . . .	124	686	562	37	30	6	45	45	—	—	—	"	"	840			
		Koboli . . .	25	56	31	17	—	1	45	45	—	—	—	"	"	184			
		Hruševica . . .	102	398	296	50	30	8	45	45	—	—	—	"	12	"	371		
	Gabrovica . . .	Gabrovica . . .	753	2262	1509	45	23	28	75	75	170	10	"	"	"	552			
	Gorjansko . . .	Gorjansko . . .	591	2072	1481	55	56	11	100	100	170	10	"	"	"	1088			
		Ivanigrad . . .	362	1144	782	—	243	243	100	100	—	—	—	"	"	329			
	Mavhinje . . .	Mavhinje . . .	356	1685	1329	25	60	85	85	85	170	—	"	"	"	1088			
	Nabrežina . . .	Nabrežina . . .	4695	4897	202	4	—	4	—	—	—	—	"	"	"	5055			
	Pliskovica . . .	Pliskovica . . .	408	1035	627	60	—	60	—	—	—	—	"	"	"	1050			
	Šempolaj . . .	Šempolaj . . .	246	705	459	21	42	63	90	90	170	—	"	"	"	624			
	Škrbina . . .	Škrbina . . .	495	1735	1240	50	72	122	100	100	170	10	"	"	"	896			
	Selo . . .	Selo . . .	113	454	341	32	50	82	90	—	170	—	"	"	"	492			
	Slivno . . .	Slivno . . .	107	789	682	30	90	120	90	90	170	—	"	32	"	511			
	Štjajak . . .	Štjajak . . .	654	1620	966	45	—	45	50	50	—	—	"	12	"	1782			
	Temnica . . .	Temnica . . .	712	1254	542	20	50	70	100	100	170	10	"	"	"	662			
		Kostanjevica . . .	389	1438	1049	30	53	83	100	100	170	10	"	"	"	935			
		Lipa . . .	542	965	423	32	50	82	100	100	170	10	"	"	"	463			
	Velikidol . . .	Velikidol . . .	845	2377	1532	100	195	295	50	50	—	06	"	"	"	515			
	Vojšćica . . .	Vojšćica . . .	177	1153	976	69	105	174	50	100	1	10	"	"	"	522			

Deželno knjigovodstvo

V Gorici, meseca maja 1897

deželni knjigovodja:

KAUČIČ.